

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 13 gennaio 2021

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione I

ORDINANZE

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 gennaio 2021, n. 1.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in tema di Trasporto pubblico locale, per il periodo dal 7 al 15 gennaio 2021 Pag. 8

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 gennaio 2021, n. 2.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID Pag. 24

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 gennaio 2021, n. 3.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID Pag. 28

Sezione II

DECRETI

2020

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. 105.

Nomina Commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria ai sensi dell'art. 64, comma 9-bis della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18 Pag. 32

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. 106.

Nomina del Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 Pag. 33

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. 107.

Nomina del Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2 Pag. 34

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. 108.

Nomina del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni Pag. 36

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. 109.

Nomina del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia Pag. 37

ATTI DELLA REGIONE

2020

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 27 ottobre 2020, n. 69.

Atto amministrativo - "Elezione della Commissione di garanzia statutaria, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 27/2007 e successive modificazioni e della legge regionale n. 11/1995 e successive modificazioni" Pag. 39

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 28 dicembre 2020, n. 92.

Atto amministrativo - "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2021/2022" Pag. 41

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2020, n. 1302.

Autorizzazione alla sdemanializzazione di terreni, di proprietà regionale, pertinenti alla S.R. 75 del Trasimeno ed alla S.R. 316 dei Monti Martani Pag. 49

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2020, n. **1304**.

D.G.R. n. 554/2015. Prosecuzione del Progetto Comunic@ENS nella Regione Umbria rivolto alle persone con disabilità uditiva. Assegnazione contributo all'Azienda Usl Umbria 1. Anno 2020 Pag. 52

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. **1311**.

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende sanitarie regionali di cui alla di cui alla D.G.R. n. 1561 del 28 dicembre 2018. Riapertura termini ex D.G.R. n. 942/2020 - Presa d'atto lavori della Commissione - Approvazione rose candidati integrate Pag. 54

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. **1320**.

Indicazioni per la stesura del Piano Pandemico Regionale Pag. 67

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. **1332**.

Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1275, concernente integrazioni all'avviso "POR FSE 2014/2020. D.G.R. n. 348/2020 "Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID-19 ed altre misure correlate". Decisione UE C(2020)7422 final 22 ottobre 2020. Priorità di investimento 10.1 - Azione 10.1.1 - Intervento specifico 10.1.1.1 "Borse di studio emergenza COVID-19". Criteri." Ulteriori determinazioni Pag. 69

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. **1335**.

Eventi meteorologici 8/9 giugno 2020. Assegnazione risorse a ristoro dei danni e ripristino delle infrastrutture danneggiate ai Comuni di Acquasparta, Amelia, Avigliano Umbro e Montecastrilli e approvazione Piano di ripartizione € 500.000,00 sul cap. A7356_S del bilancio regionale Pag. 75

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

2020

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. **12762**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Ampliamento della cantina aziendale - Castiglione del Lago". Prop.: Agro-turistica Marella srl Pag. 82

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. **12763**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Modifica posizione tratto di muro di contenimento e rivestimento dello stesso, rivestimento e modifica del coronamento di altro muro di contenimento, realizzazione di tettoia fotovoltaica su area pertinenziale di un fabbricato in comune di Valfabbrica loc. Monteverde". Prop.: Michele Gaggioli e Sabrina Ceccarelli Pag. 83

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. **12770**.

SNAM Rete Gas S.p.A. - D.P.R. n. 327/2001, L. n. 241/90, L.R. n. 8/2011. L.R. n. 1/2015 e D.Lgs. n. 42/2004 - Autorizzazione Unica relativa all'accertamento di conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità, alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento Snam4Mobility S.p.A. di Fabro DN 100 (4") - 75 bar", della lunghezza complessiva di circa 490 m, ricadente nei territori comunali di Città della Pieve (PG) e Fabro (TR) Pag. 84

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. **12781**.

Bando di evidenza pubblica per accedere ai contributi previsti dal Reg. (UE) 1308/2013 - OCM miele (D.D. n. 9811 del 2 novembre 2020). Domande ammissibili e finanziabili - Sottoazione B2. Annualità 2021 Pag. 91

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. **12796**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Valutazione di Incidenza Ambientale per taglio bosco ceduo - Comune di Sellano". Proponente: Paglialunga Emanuela Pag. 92

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. **12809**.

D.Lgs. n. 152/2006 art. 208, soc. F.lli Ciotti di Ciotti A. & C. s.r.l. - Modifica dell'autorizzazione per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso, il recupero e lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in via dell'Artigianato nel comune di Deruta (PG). Approvazione Pag. 93

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. **12813**.

Ditta Altopiano Colfiorito s.r.l. con sede legale e stabilimento via Lisei Giovanni n. 1 - Colfiorito - Foligno (PG). Riconoscimento comunitario condizionato ai sensi Reg. CE n. 853/2004 Pag. 94

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, FINANZA D'IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 dicembre 2020, n. **12872**.

Legge regionale 6 febbraio 2007, n. 3 "Diffusione del Commercio Equo e Solidale in Umbria" - Pubblicazione del Registro degli operatori del Commercio Equo e Solidale (COMES) - Anno 2021 Pag. 98

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 dicembre 2020, n. **12881**.

Accreditamento degli organismi di formazione. Determinazioni Pag. 101

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 dicembre 2020, n. **12941**.

D.D. n. 7730/2020 - Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 21 del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 21.1.1 - Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale. Declaratoria delle domande inammissibili e irricevibili Pag. 105

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 dicembre 2020, n. **12959**.

Corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2017/2020 (DD.DD. nn. 2240/2017 e 6581/2017). Nomina dei componenti della Commissione giudicatrice per il colloquio finale, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.Lgs. n. 368/1999 Pag. 110

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 dicembre 2020, n. **12968**.

D.D. n. 6516 del 22 luglio 2020 "Attuazione D.G.R. 16 luglio 2020 n. 600. POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse I, Priorità di investimento 8.4 - Interventi di contrasto all'emergenza COVID-19 - Approvazione bando per l'erogazione di sussidi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi 2020. Esiti valutazione intermedia". Esiti terzo step di valutazione Pag. 111

2021

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 gennaio 2021, n. **7**.

P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Misura 10 - sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro climatico ambientali". Annualità 2020 Ammissibilità domande di sostegno Pag. 117

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 gennaio 2021, n. **11**.

Esito procedura avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posizione dirigenziale per il Servizio Amministrativo e risorse umane del SSR - Direzione regionale Salute e welfare (Codice Avviso M/DIR - 5/20) Pag. 140

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 gennaio 2020, n. **12**.

Esito procedura avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posizione dirigenziale per il Servizio Programmazione economico-finanziaria delle Aziende sanitarie della Direzione regionale Salute e welfare (CODICE AVVISO M/DIR - 3/20) Pag. 140

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 gennaio 2021, n. 13.

Esito procedura avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posizione dirigenziale per il Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare - Direzione regionale Salute e welfare (Codice Avviso M/DIR - 4/20) Pag. 140

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
Servizio Ragioneria e fiscalità regionale, sanzioni amministrative

Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 30 novembre 2020 Pag. 141

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 3 del 13 gennaio 2021.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2020, n. 1308.

Recepimento Piano Nazionale della Prevenzione di cui all'Intesa Stato/Regioni e PP.AA. del 6 agosto 2020 e nomina Coordinatore del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 3 del 13 gennaio 2021.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. 1319.

Approvazione del PIANO VACCINAZIONE COVID-19 per la Regione Umbria.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 3 del 13 gennaio 2021.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. 1324.

Nuovo Regolamento della Giunta regionale. Approvazione.

Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 3 del 13 gennaio 2021.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. 1326.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Criteri di selezione delle operazioni finanziate del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020. Adozione nuovo testo coordinato.

Supplemento ordinario n. 5 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 3 del 13 gennaio 2021.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. **1327**.

D.Lgs. n. 152/2006 e smi. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. “Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

Supplemento ordinario n. 6 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 3 del 13 gennaio 2021.

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO,
AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. **12773**.

Società Molini Popolari Ellera Umbertide Società Cooperativa Agricola - stabilimento sito in via dell'Innovazione Tecnologica, Pierantonio - Area P.I.P. Lotto 3, comune di Umbertide - Riesame e rinnovo con modifiche dell'Auto-rizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006.

Supplemento ordinario n. 7 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 3 del 13 gennaio 2021.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
SERVIZIO VALORIZZAZIONE RISORSE CULTURALI, MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 dicembre 2020, n. **12900**.

POR FESR 2014-2020. Asse 3 - Obiettivo specifico 3.2 - Azione 3.2.1 “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo”. Approvazione del bando “Sostegno progetti imprese culturali e creative” e dei relativi allegati.

Supplemento ordinario n. 8 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 3 del 13 gennaio 2021.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE
ED AL TERRITORIO RURALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 dicembre 2020, n. **12935**.

D.D. n. 7730/2020 - Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 21 del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 21.1.1 - Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale. Approvazione elenco domande ammissibili al sostegno.

PARTE PRIMA

Sezione I

ORDINANZE

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 gennaio 2021, n. 1.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in tema di Trasporto pubblico locale, per il periodo dal 7 al 15 gennaio 2021.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 117, comma 1 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in base al quale le Regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n.11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali";

Richiamata la legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone al comma 1: "1. Il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni.", proseguendo al comma 3: "3. Nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";

Dato atto dei limiti imposti al potere di ordinanza delle Regioni dal decreto-legge 19/2020 convertito con la legge n. 35 del 22/05/2020;

Dato atto che, in data 30 gennaio 2020, l'epidemia da COVID-19 è stata dichiarata dall'Organizzazione mondiale della Sanità quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che successivamente, a causa dell'estendersi della stessa a livello mondiale, è stata dichiarata la pandemia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, che ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, da ultimo prorogato fino al 31 gennaio 2021;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Vista l'ordinanza del Ministero della salute, del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva covid-19";

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante 'misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza covid-19'";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante ‘misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza covid-19’”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;

Visti i successivi DPCM attuativi del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recanti misure urgenti in materia di contenimento covid-19 applicabili sull’intero territorio nazionale;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 “Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo n. 19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19 applicabili sull’intero territorio nazionale”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito dalla legge 74 del 14 luglio 2020, recante: “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020 (G.U. n. 222 del 07/09/2020) “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid 19”;

Visto il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125 con cui è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021 ed il quale inoltre prevede testualmente che le Regioni possono adottare provvedimenti restrittivi rispetto alle disposizioni nazionali tenendo conto della situazione epidemiologica regionale;

Vista l’ordinanza del Ministro della Salute del 7 ottobre 2020;

Considerato, come da dati ufficiali, il trend dei contagi, dell’RT e dei guariti;

Dato atto che permane la necessità di misure restrittive, come da dati statistici forniti dalla Sanità regionale, dopo una fase iniziale di stabilizzazione, per il contenimento dei contagi con la ripresa delle lezioni in presenza delle scuole secondarie di primo e secondo grado;

Richiamate le precedenti ordinanze emanate dalla Presidente della Giunta regionale per fronteggiare l'emergenza Covid-19 ed in particolare l’ordinanza n. 75 del 27/11/2020 con la quale si interviene limitatamente alle attività didattiche in presenza delle classi prime delle stesse scuole secondarie sia per le scuole statali che per le scuole paritarie;

Dato atto che l’INAIL, in collaborazione con l’Istituto superiore di sanità, ha realizzato e pubblicato dei documenti tecnici per la gestione della fase 2 dell'emergenza Covid-19,

approvati dal Comitato tecnico scientifico nazionale per l'emergenza che forniscono raccomandazioni sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del virus, con l'obiettivo di tutelare la salute dei lavoratori e dell'utenza nei vari settori;

Ritenuto che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrano le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di adozione di misure precauzionali a tutela della sanità pubblica;

Preso atto del verbale del Comitato Tecnico Scientifico e del Gruppo Epidemiologico della Regione Umbria del 27 novembre 2020;

Tenuto conto del prevalente interesse pubblico alla tutela della salute dei cittadini;

Considerato il carattere temporaneo delle disposizioni di cui alla presente ordinanza che potranno essere oggetto di ulteriori determinazioni in considerazione dell'andamento dei contagi;

Preso atto dell'ordinanza del Ministro della Salute del 24 novembre 2020 (G.U. 2292 del 24 novembre 2020);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2020 (G.U. n. 301 del 03/12/2020) "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»";

Visto il decreto legge 8 settembre 2020, n. 111, recante "*Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" e in particolare l'art. 1 "*Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale*";

Richiamato l'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento (EU) N° 1370/2007: "*L'autorità competente può prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. L'operatore di servizio pubblico ha il diritto di impugnare la decisione che impone la fornitura di determinati servizi pubblici. I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni*";

Richiamate le ordinanze della Presidente della Giunta regionale n. 54 del 11/09/2020, n. 61 del 08/10/2020 e n. 80 del 09/12/2020, con le quali in via di estrema urgenza, per il periodo dal 14 settembre al 22 dicembre 2020, conformemente al Regolamento CE 1370/2007 e a quanto disposto all'art. 1, comma 1 del decreto legge 8 settembre 2020, n. 111, sono stati disposti servizi aggiuntivi di supporto al servizio di trasporto pubblico, per consentire di superare le criticità connesse al nuovo coefficiente di riempimento in vista della riapertura delle scuole, affidati alle aziende del TPL indicate nella medesima ordinanza;

Visto il decreto legge 5 gennaio 2021, n. 1, (G.U. Serie Generale n. 3 del 05/01/2021) “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, quanto disposto all'art. 4 (Progressiva ripresa dell'attività scolastica in presenza) di seguito integralmente riportato:

“comma 1. Dal giorno 11 gennaio 2021 al 16 gennaio 2021 le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, garantendo almeno al 50 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni l'attività didattica in presenza. La restante parte dell'attività didattica, è svolta tramite il ricorso alla didattica a distanza. Nelle regioni in cui si applicano le misure di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020, nonché su tutto il territorio nazionale nei giorni 7, 8 e 9 gennaio 2021, l'attività didattica delle istituzioni scolastiche di cui al presente comma si svolge a distanza per il 100 per cento della popolazione studentesca delle istituzioni scolastiche di cui al presente comma.

comma 2. Per le istituzioni scolastiche diverse da quelle di cui al comma 1 resta fermo, dal 7 al 16 gennaio 2021, quanto previsto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020. Per lo stesso periodo resta fermo altresì, per ogni istituzione scolastica, incluse quelle di cui al comma 1, quanto previsto dallo stesso decreto in ordine alla possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.”;

Visti i documenti operativi adottati dalle Prefetture di Perugia e di Terni ai sensi dell'art. 1, c. 10, lett. s), del DPCM 3 dicembre 2020, inerenti il piano dei servizi aggiuntivi di supporto al Trasporto Pubblico locale, programmato per servire la domanda di mobilità studentesca con la ripresa delle attività didattiche in presenza degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, prevista per il 7 gennaio 2021 e successivamente prorogata all'11 gennaio 2021 con il citato decreto legge n. 1 del 5 gennaio 2021;

Ritenuto di garantire nell'immediato, coerentemente con quanto già disposto per il periodo dal 9 dicembre al 22 dicembre 2020 con ordinanza della Presidente della Giunta regionale n. 80 del 09/12/2020, il regolare trasporto degli studenti delle scuole secondarie di 1° grado, che fruiscono dei servizi di trasporto pubblico locale, in coerenza con le misure di contenimento della diffusione del Covid-19 e nel rispetto della percentuale massima di capienza sugli autobus, pari al 50% dei posti consentiti dalla carta di circolazione dei mezzi stessi;

Ritenute adeguate le proposte già elaborate dalle tre Società S.C.a.R.L. (Ishtar, TPL Mobilità e ATC & Partners) trasmesse in data 4 dicembre 2020 (nota Ishtar prot. n. 399, nota TPL Mobilità prot. n. 535 e nota ATC & Partners prot. n. 468);

Richiamate le dichiarazioni inviate in data 04/12/2020, con le medesime succitate note, dalle Società Ishtar S.c.ar.l., TPL e Mobilità S.c.ar.l., ATC&Partners S.c.ar.l., con le quali le Società attestano che “i servizi aggiuntivi proposti, effettueranno corse nei percorsi, dove, nel periodo precedente l'emergenza COVID-19, i mezzi dei servizi programmati hanno avuto un

coefficiente di riempimento superiore all'50% dei posti consentiti dalla carta di circolazione dei mezzi stessi”;

Evidenziato che per l'effettuazione dei succitati servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale, al fine di contemperare le esigenze di mobilità e le misure di contenimento della epidemia da Covid-19, potranno essere utilizzate anche autovetture a uso terzi di cui all'art. 82, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in deroga all'articolo 87, comma 2, del medesimo codice della strada, in virtù di quanto disposto all'art. 200, comma 6-bis, del decreto legge n. 34/2020 come modificato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77;

Ritenute dette proposte idonee all'azione di prevenzione e contenimento della diffusione dell'epidemia e comunque adeguate al mantenimento dei servizi minimi essenziali, in virtù della prevista domanda, per il regolare trasporto degli studenti delle scuole secondarie di 1° grado, rinviando ulteriori misure in occasione della riapertura prevista per il giorno 11 gennaio 2021;

Ritenuto altresì congruo il corrispettivo per tali prestazioni così come dettagliato e giustificato nelle proposte delle Aziende;

ORDINA

Art. 1

1. Che dal 7 al 15 gennaio 2021, fatte salve eventuali proroghe o rettifiche, i servizi ordinari di trasporto pubblico locale saranno integrati con servizi aggiuntivi eserciti e affidati alle Società Ishtar S.c.ar.l., TPL e Mobilità S.c.ar.l., ATC&Partners S.c.ar.l., secondo i programmi di esercizio di cui agli Allegati di seguito elencati e parti integranti e sostanziali della presente ordinanza:
 - Allegato 1: Bacino 1 - Ishtar S.c.ar.l.
 - Allegato 2: Bacino 2 - TPL e Mobilità S.c.ar.l.
 - Allegato 3: Bacino 3 – ATC&Partners S.c.ar.l..
2. Di stabilire che per l'effettuazione dei succitati servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale, al fine di contemperare le esigenze di mobilità e le misure di contenimento della epidemia da Covid-19, potranno essere utilizzate anche autovetture a uso terzi di cui all'art. 82, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in deroga all'articolo 87, comma 2, del medesimo codice della strada, in virtù di quanto disposto all'art. 200, comma 6-bis, del decreto legge n. 34/2020 come modificato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77; conseguentemente, i mezzi di cui all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, sono autorizzati all'espletamento dei servizi aggiuntivi disposti con il presente atto.

3. Di incaricare il Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto Pubblico locale regionale di provvedere agli atti conseguenziali derivanti dalle disposizioni della presente ordinanza nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento (EU) N°1370/2007.
4. Di stabilire che tali servizi aggiuntivi programmati potranno essere soggetti a rimodulazioni in corso di esercizio sulla base di un accurato e continuo monitoraggio e eventualmente sospesi qualora non più indispensabili.
5. Le Aziende di TPL sopra indicate dovranno adottare misure organizzative per rendere efficaci le disposizioni in materia di trasporto pubblico previste dal DPCM 3/12/2020 e DPCM 5/01/2021, nonché dalle nuove disposizioni eventualmente adottate dall'autorità competente garantendo il regolare trasporto degli utenti, nel rispetto della percentuale massima di capienza sugli autobus, pari al 50% dei posti consentiti dalla carta di circolazione dei mezzi stessi.

Art. 2

1. La presente ordinanza è pubblicata nel sito istituzionale della Regione e nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente ordinanza viene trasmessa a:

- Prefetti di Perugia e Terni;
- Presidenti delle Province di Perugia e Terni;
- Sindaci della Regione Umbria;
- Aziende del trasporto pubblico locale: Ishtar S.c.ar.l., TPL e Mobilità, S.c.ar.l., ATC&Partners S.c.ar.l..

Le Aziende provvederanno ad informare, tempestivamente ed adeguatamente, gli utenti delle modifiche apportate alla programmazione dei servizi con la presente ordinanza, unitamente alle misure organizzative e gestionali adottate per limitare il contagio.

Sarà cura delle Aziende continuare ad assicurare un costante monitoraggio quotidiano dell'andamento delle frequentazioni, al fine di poter intervenire puntualmente e tempestivamente con le modifiche che si dovessero rendere eventualmente necessarie, qualora dovessero presentarsi esigenze di mobilità più consistenti, garantendo, quindi, i servizi minimi essenziali nel rispetto della domanda e del così detto distanziamento sociale, evitando sovraffollamenti.

Perugia, lì 7 gennaio 2021

LA PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

ALLEGATO -1-

BACINO 1 - ISHTAR SCARL									
Corse di supporto al piano di esercizio TPL programmato dal 07/01/2021 al 15/01/2021									
Ente Riferimento Servizio	Linea	Validità	Giorni Validità	Descrizione Percorso	Località Inizio	Ora Inizio	Località Fine	Ora Fine	Numero Bus
Comune di Perugia	A	Sel_J.S_Cov		Pila-FS-S.Erminio	PILA	07:15	P.PARTIGIANI BT	07:50	
Comune di Perugia	A	Sel_J.S_Cov		Autobus a disposizione per navettaggio/corsa	P.PARTIGIANI BT	12:30			
Comune di Perugia	A	Sel_J.S_Cov	8	Pila-FS-S.Erminio	P.PARTIGIANI BT	13:20	PILA	14:00	1
Comune di Perugia	G	Sel_J.S_Cov		Girasole (G5/S.Mariano)-P.Italia	GIRASOLE	07:05	P.ITALIA	07:49	
Comune di Perugia	G	Sel_J.S_Cov		Autobus a disposizione per navettaggio/corsa	P.PARTIGIANI BT	12:10			
Comune di Perugia	G	Sel_J.S_Cov	8	Girasole (G5/S.Mariano)-P.Italia	P.ITALIA	13:20	GIRASOLE	14:09	1
Comune di Perugia	116	Sel_J.S_Cov		Pila-P.Partigiani	PILA	07:15	P.PARTIGIANI	07:43	
Comune di Perugia	D	Sel_J.S_Cov		Autobus a disposizione per navettaggio/corsa	P.PARTIGIANI BT	12:05			
Comune di Perugia	D	Sel_J.S_Cov	8	Pila-Fontivegge FS.Cimitero-(Casaglia)	P.PARTIGIANI BT	13:05	PILA	13:53	1
Provincia PG	E231	Sel_J.S_Cov		S. Terenziano-Grutti- Viepri- Bastardo	BASTARDO	06:55	S.TERENZIANO	07:56	
Provincia PG	E231	Sel_J.S_Cov		Autobus a disposizione per navettaggio/corsa	S.TERENZIANO	12:30			
Provincia PG	E231	Sel_J.S_Cov	8	S. Terenziano-Grutti- Viepri- Bastardo	S.TERENZIANO	13:20	BASTARDO	14:35	1
Totale Autobus									4

ALLEGATO -2-

BACINO 2 - TPL Mobilità SCARL

Corse di supporto al piano di esercizio TPL programmato dal 07/01/2021 al 15/01/2021

Ente Riferimento Servizio	Linea	Validità	Giorni/Validità	Descrizione Percorso Linea	Località Inizio	Orn Inizio	Località Fine	Orn Fine	Veicolo	Numero Bus
Provincia PG	E439	Sel_IV_Cov		Scolastico C.Rinaldi - T.la Pieve - Francocci - Colle del Marchese	Terraia - Malfondo	07:05	Castel Rinaldi Polo Scolastico	08:05	8 mt	1
Provincia PG	E439	Sel_IV_Cov	7	Scolastico C.Rinaldi - T.la Pieve - Francocci - Colle del Marchese	Castel Rinaldi Polo Scolastico	13:20	Brana	14:30		
Comune Campello	MCMS1	Sel_IV_Cov		Servizio Scolastico Campello	Cannaiola Scuole	07:08	Bianca di Campello Scuole	07:58	7 mt	1
Comune Campello	MCMS2	Sel_IV_Cov			Bianca di Campello Scuole	12:40	<i>Autobus a disposizione per navette/corsa anticipata media</i>			
Comune Foligno	MFOSC	Sel_II_S_Cov	7	Linea n. 2 Pettino	Bianca di Campello Scuole	13:10	Prignano Centro	14:15		
Comune Foligno	MFOSC	Sel_II_S_Cov	8	Foligno-Corvia-Scafali	Scafali P.zza del Popolo	07:30	Via F.lli Bandiera	07:45	8 mt	1
Comune Nocera U.	MNUCO	Sel_II_S_Cov		Foligno-Corvia-Scafali	Colperana	07:13	Nocera Umbra Scuole	08:25		
Comune Nocera U.	MNUCO	Sel_II_S_Cov		Nocera-Colperana	Nocera Umbra Scuole	13:20	Nocera Umbra Cap.	14:30	8 mt	1
Comune Nocera U.	MNUCO	Sel_IV_Cov	8	Nocera-Colperana	Nocera Umbra Scuole	16:10	Nocera Umbra Cap.	17:25		
Comune Spello	MSLI1	Sel_II_S_Cov		Spello-Limiti-Acquatino	Fermata Deposito Spello	07:00	P.zza Repubblica Capolinea	08:05	8 mt	1
Comune Spello	MSLI1	Sel_II_S_Cov		Spello-Limiti-Acquatino	Fermata Deposito Spello	12:45	Fermata Deposito Spello	14:10		
Comune Spello	MSLI1	Sel_IV_Cov	8	Spello-Limiti-Acquatino	P.zza Repubblica Capolinea	16:05	Fermata Deposito Spello	17:00		
Comune Spoleto	MSP0G	Sel_II_S_Cov		P.Vittoria-Villa Redona-Corruccione-S.Giacomo-V.I.Maggio-F.S.-P.Vittoria	S.Giacomo P.le Flaminio	07:38	Spoleto Via M. Resistenza-Posteri	08:05	10,5 mt	1
Comune Spoleto	MSP0G	Sel_II_S_Cov		Autobus a disposizione per navette/corsa	Spoleto P.zza Vittoria Cap.	12:50	<i>Autobus a disposizione per navette/corsa anticipata</i>			
Comune Spoleto	MSP0S	Sel_II_S_Cov	8	S.Silvestro-Morro-Spoleto	Spoleto P.zza Vittoria Cap.	13:50	S.Silvestro	14:15		
Comune Spoleto	MSP01	Sel_II_S_Cov		Colletrisana - Spoleto	Loc.Colletrisana P.L. Ferroviario	07:42	Spoleto P.zza San Domenico	07:55	8 mt	1
Comune Spoleto	MSP16	Sel_IV_Cov		Via G.Matteotti - San Nicola' Toscano - Bazzano - Eggi	Spoleto Via G.Matteotti Cap.	13:05	<i>Eggi Mat.</i>	14:24		
Comune Spoleto	MSP16	Sel_Sub_Cov	8	Spoleto - S.Giacomo - Poretta - Silvignano - Bazzano	Spoleto P.zza Vittoria Cap.	13:15	Spoleto Via G.Matteotti	14:30		

Totale Autobus

7

ALLEGATO -3-

BACINO 3 - ATC & Partners SCARL									
Corse di supporto al piano di esercizio TPL programmato dal 07/01/2021 al 15/01/2021									
Ente Riferimento Servizio	Linea	Validità	Giorni/Validità	Descrizione Percorso	Località Inizio	Ora Inizio	Località Fine	Ora Fine	Veicolo
Comune Terni	TR3	Scol_L_S-COVID		CESI SCALO-MANCINI-TRIESTE	CESI SCALO	07:30	TERNI V.LE TRIESTE	08:15	12 mt
Comune Terni	TR3	Scol_L_S-COVID	8	OSPEDALE-MANCINI-CESI SCALO	OSPEDALE	13:15	CESI SCALO	13:40	1
Comune Terni	TR5	Scol_L_S-COVID		GABELLETTA - STAZIONE FS - OSPEDALE	GABELLETTA	07:25	OSPEDALE	08:10	12 mt
Comune Terni	TR5	Scol_L_S-COVID	8	OSPEDALE - STAZIONE FS - GABELLETTA	OSPEDALE	13:10	OSPEDALE	14:00	1
Comune Orvieto/Provincia TR	MOVCB/E645	Scol_L_S-COVID		PZZA REPUBBLICA CIMITERO - FS - OSPED - LA SVOLTA - FABRO - FICULLE	ORVETO	07:00	FICULLE	07:50	10,5 mt
Comune Orvieto/Provincia TR	MOVCB/E645	Scol_L_S-COVID	8	FICULLE - FABRO - LA SVOLTA - OSP - FS-CIM-SFERR-PZZA REPUBBLICA	FICULLE	13:30	ORVETO	14:30	1
Provincia Terni	E621	Scol_L_S-COVID		TERNI - ARNONE - FERENTILLO - SCHEGGINO - SANATOLIA	TERNI	07:20	SANATOLIA	08:00	10 mt
Provincia Terni	E621	Scol_L_S-COVID	8	SANATOLIA - SCHEGGINO - FERENTILLO - ARNONE - TERNI	SANATOLIA	13:30	TERNI	14:10	1
Provincia Terni	E631	Scol_L_S-COVID		AMELIA-NARNI SCALO - NARNI -TERNI T.BUS	AMELIA	07:35	TERNI	09:00	12 mt
Provincia Terni	E631	Scol_L_S-COVID		Autobus a disposizione per navetaggio/corsa	TERNI	12:20			
Provincia Terni	E631	Scol_L_S-COVID	8	TERNI T.BUS - NARNI - NARNI SCALO-AMELIA	TERNI	12:30	AMELIA	13:30	1
Totale Autobus									5

ALLEGATO -4-

BACINO 1 - ISHTAR SCARL

AUTOBUS DI SUPPORTO AI SERVIZI AGGIUNTIVI DEL PIANO DI ESERCIZIO PROGRAMMATO BACINO 1

Nome Socio	Nome Impresa <i>(Reportare denominazione dell'impresa, in caso di consorzio specificare il consorzio e tra parentesi l'impresa consorzata)</i>	Marca mezzo (D.1) *	Tipo Mezzo (D.3) *	Targa	Classe ambientale di omologazione CE (V.9) *	Destinazione e uso degli autobus <i>indicare: "Linea" oppure "NCC"</i>	Posti risultanti dalla carta di circolazione (S.1) *	Capacità di carico Max <i>calcolare 50% dei posti colonna "L"</i>
BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	IVECO	EUROCLASS HD 380E 12.38	FE972NM	Euro5	NCC	55	27
BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	IVECO	EUROCLASS HD 389E.12.43	FE891VK	Euro5	NCC	49	24
BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	IVECO	EUROCLASS HD 389E.12.43	FE935VK	Euro3	NCC	51	25
SULGA	SULGA	IRIZAR	I6	ER962MX	Euro5	NCC	54	27
SULGA	SULGA	VOLVO	9700	FL776NL	Euro5	NCC	54	27
SULGA	SULGA	VOLVO	9700	FG858JD	Euro6	NCC	54	27
SULGA	SULGA	SETRA	S 415 GT HD	ER932BD	Euro5	NCC	56	28
SULGA	SULGA	IRISBUS	ITALIA 397E	DT700ZB	Euro5	NCC	56	28
CTP	CTP (CMT)	EVOBUS M BENZ	NOGE/N HDH	EL473GR	2001/27/CE	NCC	53	27

BACINO 2 - TPL MOBILITA' SCARL

AUTOBUS DI SUPPORTO AI SERVIZI AGGIUNTIVI DEL PIANO DI ESERCIZIO PROGRAMMATO BACINO 2

Nome Socio	Nome Impresa <i>(Ripartire denominazione dell'impresa; in caso di consorzio specificare il consorzio e tra parentesi l'impresa consorziate)</i>	Marca mezzo (D.1) *	Tipo Mezzo (D.3) *	Targa	Classe ambientale di omologazione CE: (N.9) *	Destinazione e uso degli autobus <i>indicare "Linea" oppure "NCC"</i>	Posti risultanti dalla carta di circolazione (S.1) *	Capacità di carico Max <i>calcolare 50% dei posti colonna "L"</i>
BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	IVECO	DOMINO 2001 HD 391E.12.35	FE936VK	Euro5	NCC	55	27
BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	IVECO	EUROCLASS HD 389E.12.43	FE927VK	Euro5	NCC	55	27
CTP	CTP(CAVS SOC COOP)	MERCEDES	MB818	DS860WV	2006/51/CE	NCC	29	14
CTP	CTP(CAVS SOC COOP)	MERCEDES	MB519	FW705GT	2008/74/CE	NCC	19	9
CTP	CTP(CO.TRA.PE)	IVECO	DAILY	BP819BT	01/452 CEE PUNTO 6.2.1	NCC	19	9
SULGA	SULGA	TEMSA	ATTICA B4	FS546TP	Euro6	NCC	32	16
SULGA	SULGA	BEULAS	M320 SCANIA	FS855XZ	Euro5	NCC	42	21
CAM	FLAMINIA BUS (FLAMINIA BUS)	MERCEDES	SPRINTER 518	EM202MV	Euro5	NCC	20	10
CAM	COSV (ASTRA)	IVECO	DAILY	FC067AH	Euro6	NCC	22	11
CAM	COSV (TRASCO)	IVECO	DAILY	FX563JX	Euro4	NCC	26	13
CAM	COSV (ASTRA)	IVECO	DAILY	FS856XZ	Euro6	NCC	26	13
CAM	COSV (TRASCO)	HIGER	HIGER	FE035YK	Euro5	NCC	37	18
CAM	COSV (ASTRA)	MERCEDES	818S	DZ172LD	Euro3	NCC	25	12
CAM	FLAMINIA BUS	MERCEDES	SPRINTER 518	EK829GF	Euro5	NCC	20	10

BACINO 3 - ATC & PARTNERS SCARL

AUTOBUS DI SUPPORTO AI SERVIZI AGGIUNTIVI DEL PIANO DI ESERCIZIO PROGRAMMATO BACINO 3

Nome Socio	Nome Impresa <i>(Reportare denominazione dell'impresa in caso di consorzio specificare il consorzio e tra parentesi l'impresa consorzialista)</i>	Marca mezzo (D.1) *	Tipo Mezzo (D.3) *	Targa	Classe ambientale di omologazione CE (V.9) *	Destinazione e uso degli autobus <i>indicare "Linea" oppure "NCC"</i>	Posti risultanti dalla carta di circolazione (S.1) *	Capacità di carico Max <i>calcolare 50% dei posti colonna "L"</i>
BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	IVECO	NEW DOMINO HD 397 E.12.40	EM702VV	Euro5	NCC	55	27
BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	IVECO	DOMINO 2001 HD 391E.12.35	FE950VK	Euro5	NCC	53	26
BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	IVECO	DOMINO 2001 HD 391E.12.35	FE930VK	Euro5	NCC	53	26
TROIANI	AUTOSERVIZI TROIANI SRL	MERCEDES-BENZ	TOURISMO RHD	FW850NS	595/2009*64/2012A	NCC	53	26
TROIANI	AUTOSERVIZI TROIANI SRL	SOLARIS	URBINO 10	EY082BB	2001/27/CE	LINEA	84	42
TROIANI	AUTOSERVIZI TROIANI SRL	MERCEDES-BENZ	CITTARO	EY047BB	2001/27/CE	LINEA	84	42
TROIANI	AUTOSERVIZI TROIANI SRL	MERCEDES-BENZ	0 405 N	DX886CL	96/1/CE	LINEA	97	48
CAM	EUROBUS GT (SAO SOC AUT)	IRISBUS	397E.12	EB865DZ	Euro5	NCC	56	28
CAM	EUROBUS GT (SAO)	IRISBUS	397E.12	EK610SD	Euro5	NCC	56	28
CTP	CTP (CMT)	IVECO	A65C/E4/31	FV158SN	2006/51/CE	NCC	30	15
CTP	CTP (CMT)	SITCAR	VOYAGER	FD986FY	2007/46*0125*5	NCC	27	13

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 gennaio 2021, n. 2.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 32 della Costituzione Italiana;

Visto lo Statuto della Regione Umbria;

Visto l'articolo 117, comma 1 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in base al quale le Regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n.11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali";

Richiamata la legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone al comma 1: "1. Il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni.", proseguendo al comma 3: "3. Nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";

Dato atto dei limiti imposti al potere di ordinanza delle Regioni dal decreto-legge 19/2020 convertito con la legge n. 35 del 22/05/2020;

Dato atto che, in data 30 gennaio 2020, l'epidemia da COVID-19 è stata dichiarata dall'Organizzazione mondiale della Sanità quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che successivamente, a causa dell'estendersi della stessa a livello mondiale, è stata dichiarata la pandemia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, che ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, da ultimo prorogato fino al 31 gennaio 2021;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Vista l'ordinanza del Ministero della salute, del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva covid-19";

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante 'misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza covid-19'";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito, con modificazioni, dalla legge 5

marzo 2020, n. 13 recante 'misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza covid-19';

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;

Visti i successivi DPCM attuativi del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recanti misure urgenti in materia di contenimento covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo n. 19 convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito dalla legge 74 del 14 luglio 2020, recante: "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020 (G.U. n. 222 del 07/09/2020) "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 convertito dalla legge 74 del 14 luglio 2020, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid 19";

Visto il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla legge 159 del 27 novembre 2020, con cui è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021 ed il quale inoltre prevede testualmente che le Regioni possono adottare provvedimenti restrittivi rispetto alle disposizioni nazionali tenendo conto della situazione epidemiologica regionale;

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute del 7 ottobre 2020;

Considerato il miglioramento, come da dati ufficiali, del trend dei contagi, dell'RT e dei guariti;

Considerato quindi che si conferma la necessità di derogare cautamente e per gradi alle misure stringenti derivanti dalla applicazione delle ordinanze 68 del 23 ottobre 2020, 69 del 30 ottobre 2020, 71 del 13 novembre 2020 e 74 del 20 novembre 2020;

Considerato che a seguito dell'emanazione dei D.P.C.M. relativi alla pandemia da COVID19 dal 9/11 al 4/12 nella regione Umbria e delle relative limitazioni allo spostamento imposte, è stato di fatto impedito il regolare svolgimento dell'attività venatoria e di controllo;

Considerato che con l'emanazione del decreto legge 18 dicembre 2020, n. 172 erano state individuate limitazioni agli spostamenti derivanti dalla classificazione dell'intero territorio nazionale quale area arancione ai sensi dell'articolo 2 del DPCM 3 dicembre 2020;

Considerato che con propria ordinanza del 29 dicembre 2020, n. 81, è stato consentito per le giornate del 30 dicembre 2020 e del 4 gennaio 2021 lo spostamento ai residenti nella

Regione Umbria al di fuori del comune di residenza, domicilio o abitazione per le attività di controllo della fauna selvatica autorizzate dall'amministrazione regionale; per l'esercizio dell'attività venatoria nell'ambito territoriale di caccia di residenza venatorio ovvero di iscrizione, per l'esercizio venatorio all'interno delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie, in quanto autorizzati dal concessionario dell'azienda, nel rispetto della normativa di settore;

Considerato che ai sensi del disposto dell'articolo 1 comma 2 del decreto legge 5 gennaio 2021, n. 1, nei giorni 9 e 10 gennaio 2021 sull'intero territorio nazionale, ad eccezione delle regioni cui si applicano le misure di cui all'articolo 3 del DPCM 3 dicembre 2020, si applicano le misure di cui all'articolo 2 del DPCM 3 dicembre 2020, ma sono consentiti gli spostamenti dai comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti e per una distanza non superiore ai 30 chilometri dai relativi confini, con esclusione in ogni caso verso i capoluoghi di provincia;

Considerato che l'attività di controllo della fauna selvatica riveste preminente interesse pubblico anche alla luce delle innumerevoli segnalazioni da parte della cittadinanza e che la stessa assolve a funzioni di limitazioni di danni alle coltivazioni agricole e riduzioni di impatti sulle attività antropiche come nel caso degli incidenti stradali;

Considerato che l'attività venatoria assolve anche a una funzione di controllo della fauna selvatica;

Considerato che appare coerente applicare il disposto della presente ordinanza alle sole giornate del 09 e 10 gennaio 2021;

Valutato pertanto opportuno di consentire lo spostamento ai residenti nella Regione Umbria per le medesime giornate al di fuori del comune di residenza, domicilio o abitazione:

- per le attività di controllo della fauna selvatica autorizzate dall'amministrazione regionale;
- per l'esercizio dell'attività venatoria nell'ambito territoriale di caccia di residenza venatorio ovvero di iscrizione, compresa la caccia da appostamento fisso, e tutte le attività complementari alla caccia e al controllo, come, ad esempio, l'addestramento e allenamento cani, il recupero degli ungulati feriti e il trasporto e trattamento delle carcasse presso gli appositi centri di raccolta, nel rispetto della normativa di settore;
- per l'esercizio venatorio all'interno delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie, in quanto autorizzati dal concessionario dell'azienda, nel rispetto della normativa di settore;

Richiamate le precedenti ordinanze emanate dalla Presidente della Giunta regionale per fronteggiare l'emergenza Covid-19;

Dato atto che l'INAIL, in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, ha realizzato e pubblicato dei documenti tecnici per la gestione della fase 2 dell'emergenza Covid-19, approvati dal Comitato tecnico scientifico nazionale per l'emergenza che forniscono raccomandazioni sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del virus, con l'obiettivo di tutelare la salute dei lavoratori e dell'utenza nei vari settori;

Preso atto del verbale del Comitato Tecnico Scientifico e del Gruppo Epidemiologico della Regione Umbria del 3.12.2020;

Tenuto conto del prevalente interesse pubblico alla tutela della salute dei cittadini;

Considerato il carattere temporaneo delle disposizioni di cui alla presente ordinanza;

Vista la legge regionale 14/94;

Vista la legge 157/92

Visto il DPCM 3 dicembre 2020, pubblicato sulla G.U del 3 dicembre 2020 n. 301;

Visto il decreto legge 18 dicembre 2020, n. 172;

Visto il decreto legge 5 gennaio 2021, n.1;

ORDINA

Art. 1

1. Nelle giornate del 09 e 10 gennaio 2021 è consentito lo spostamento al di fuori del comune di residenza, domicilio o abitazione:
 - per le attività di controllo della fauna selvatica autorizzate dall'amministrazione regionale;
 - per l'esercizio dell'attività venatoria nell'ambito territoriale di caccia di residenza venatorio ovvero di iscrizione, compresa la caccia da appostamento fisso, e tutte le attività complementari alla caccia e al controllo, come, ad esempio, l'addestramento e allenamento cani, il recupero degli ungulati feriti e il trasporto e trattamento delle carcasse presso gli appositi centri di raccolta, nel rispetto della normativa di settore;
 - per l'esercizio venatorio all'interno delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie, in quanto autorizzati dal concessionario dell'azienda, nel rispetto della normativa di settore.
2. L'attività venatoria e l'attività di controllo della fauna selvatica di cui al comma 1 sono esercitate nel rispetto delle normative e disposizioni vigenti in materia venatoria e sono limitate ai soli residenti anagraficamente in Umbria ed esclusivamente all'interno dei confini amministrativi regionali e, pertanto, non è consentita l'attività venatoria né l'attività di controllo ai cacciatori e ai soggetti abilitati e autorizzati con residenza anagrafica fuori dai confini amministrativi della Regione Umbria, anche nel caso di domicilio o abitazione all'interno del territorio regionale.
3. Gli spostamenti, nonché l'esercizio di tutte le attività venatorie e di controllo, dovranno avvenire nel rispetto delle misure di distanziamento sociale e con l'utilizzo dei previsti dispositivi di protezione individuale.

Art. 2

1. La presente ordinanza è pubblicata nel sito istituzionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.
2. La presente ordinanza, per gli adempimenti di legge, viene trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute, ai Prefetti della Provincia di Perugia e della Provincia di Terni, ai Presidenti delle Province di Perugia e di Terni, al Presidente di ANCI Umbria, ai Sindaci dell'Umbria e al Comando Regionale dei Carabinieri forestali.
3. Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Perugia, lì 7 gennaio 2021

**PRESIDENTE
DONATELLA TESEI**

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 gennaio 2021, n. 3.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 32 della Costituzione Italiana;

Visto lo Statuto della Regione Umbria;

Visto l'articolo 117, comma 1 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in base al quale le Regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n.11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali";

Richiamata la legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone al comma 1: "1. Il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni.", proseguendo al comma 3: "3. Nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";

Dato atto dei limiti imposti al potere di ordinanza delle Regioni dal decreto-legge 19/2020 convertito con la legge n. 35 del 22/05/2020;

Dato atto che, in data 30 gennaio 2020, l'epidemia da COVID-19 è stata dichiarata dall'Organizzazione mondiale della Sanità quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che successivamente, a causa dell'estendersi della stessa a livello mondiale, è stata dichiarata la pandemia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, che ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, da ultimo prorogato fino al 31 gennaio 2021;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Vista l'ordinanza del Ministero della salute, del 21 febbraio 2020 "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva covid-19";

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante 'misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza covid-19'";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito, con modificazioni, dalla legge 5

marzo 2020, n. 13 recante 'misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza covid-19';

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;

Visti i successivi DPCM attuativi del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 recanti misure urgenti in materia di contenimento covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo n. 19 convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito dalla legge 74 del 14 luglio 2020, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020 (G.U. n. 222 del 07/09/2020) "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 convertito dalla legge 74 del 14 luglio 2020, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid 19";

Visto il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con modificazioni dalla legge 159 del 27 novembre 2020, con cui è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021 ed il quale inoltre prevede testualmente che le Regioni possono adottare provvedimenti restrittivi rispetto alle disposizioni nazionali tenendo conto della situazione epidemiologica regionale;

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute del 7 ottobre 2020;

Considerato che con l'emanazione del decreto legge 18 dicembre 2020, n. 172 "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus covid-19" viene preso a riferimento il periodo 24 dicembre 2020 – 6 gennaio 2021;

Considerati i contenuti del decreto legge 5 gennaio 2021, n. 1 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19";

Considerato il permanere in Umbria di un numero molto elevato di persone attualmente positive al COVID 19, pari a 4.108, tale da evidenziare una situazione preoccupante, che evidenzia forti rischi e criticità a livello regionale;

Atteso che alla medesima data del 7 gennaio 2021 il numero dei ricoveri di persone positive al COVID 19 negli ospedali umbri risulta essere pari a 323 di cui 43 in rianimazione;

Atteso che appare necessario pertanto, sulla base della situazione epidemiologica, ispirare l'azione amministrativa regionale al principio della massima precauzione a tutela del bene primario della salute e che in questo senso si rende necessario provvedere all'applicazione

della didattica a distanza per il 100% della popolazione studentesca delle scuole secondarie superiori di secondo grado statali e paritarie, per un congruo periodo, al fine di monitorare e verificare l'andamento dei dati epidemiologici per l'intera regione anche con riferimento all'impatto delle misure adottate a livello nazionale per il periodo 24 dicembre 2020 – 6 gennaio 2021;

Considerato quindi che tali misure hanno altresì l'obiettivo di contribuire al pieno dispiegamento degli effetti derivanti dalla applicazione delle ordinanze emesse dalla Regione Umbria, nonché delle ulteriori misure derivanti dall'applicazione del DPCM 3 dicembre 2020, delle ordinanze del Ministero della Salute, dai decreti legge 158/2020, 172/2020 e dal decreto legge 5 gennaio 2021, n. 1;

Richiamate le precedenti ordinanze emanate dalla Presidente della Giunta regionale per fronteggiare l'emergenza Covid-19;

Dato atto che l'INAIL, in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, ha realizzato e pubblicato dei documenti tecnici per la gestione della fase 2 dell'emergenza Covid-19, approvati dal Comitato tecnico scientifico nazionale per l'emergenza che forniscono raccomandazioni sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del virus, con l'obiettivo di tutelare la salute dei lavoratori e dell'utenza nei vari settori;

Preso atto del verbale del Comitato Tecnico Scientifico e del Gruppo Epidemiologico della Regione Umbria dell'8 gennaio 2021;

Tenuto conto del prevalente interesse pubblico alla tutela della salute dei cittadini;

Considerato il carattere temporaneo delle disposizioni di cui alla presente ordinanza;

Visto il DPCM 3 dicembre 2020, pubblicato sulla G.U del 3 dicembre 2020 n. 301;

Visto il decreto legge 18 dicembre 2020, n. 172;

Visto il decreto legge 5 gennaio 2021, n. 1;

ORDINA

Art. 1

1. A decorrere dal giorno 11 gennaio 2021 e fino al giorno 23 gennaio 2021 le attività scolastiche e didattiche delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, si svolgono esclusivamente con modalità a distanza. Resta salva la possibilità di svolgere attività didattica in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020 e dall'ordinanza del Ministro dell'Istruzione 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche agli studenti iscritti per l'anno formativo 2020/2021 ai corsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) presso le agenzie formative e gli istituti professionali statali in regime sussidiarietà.

Art. 2

1. La presente ordinanza è pubblicata nel sito istituzionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

2. La presente ordinanza, per gli adempimenti di legge, viene trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute, al Ministro dell'Istruzione, ai Prefetti della Provincia di Perugia e della Provincia di Terni, ai Presidenti delle Province di Perugia e di Terni, al Presidente di ANCI Umbria, ai Sindaci dell'Umbria e al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale.
3. Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Perugia, lì 8 gennaio 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

Sezione II**DECRETI****2020**DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. **105**.**Nomina Commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria ai sensi dell'art. 64, comma 9-bis della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, recante: "Riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzione dell'Agenzia forestale regionale. Conseguenti modifiche normative" e, in particolare, gli articoli 64, 65, 65-bis e 66 così come modificati, da ultimo, dall'articolo 16 della legge regionale 28 novembre 2020, n. 12, recante "Assestamento al bilancio di previsione 2020-2022 e modifiche a leggi regionali";

Richiamato, in particolare, l'art. 64, comma 9-bis della sopracitata L.R. 18/2011 ai sensi del quale *"Il Presidente della Regione può nominare, diversamente da quanto disposto dal comma 1, un Commissario liquidatore unico delle Comunità montane. In tal caso, il compenso mensile previsto dal comma 3 può essere incrementato fino all'importo massimo risultante dalla moltiplicazione del cinquanta per cento dell'indennità spettante ai sindaci dei comuni ricompresi nella classe demografica tra i 10.000 e i 20.000 abitanti, per cinque, in coerenza con il numero delle comunità montane in liquidazione. I relativi oneri sono a carico del bilancio della gestione straordinaria delle comunità montane in liquidazione."*;

Dato atto che il 31 dicembre 2020 scade l'incarico dei Commissari liquidatori delle Comunità montane di cui al D.P.G.R. 22 settembre 2020, n. 82 previa deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2020, n. 812;

Vista la deliberazione n. 1123 del 18 novembre 2020, con la quale la Giunta regionale ha deliberato di voler procedere con procedure di evidenza pubblica al conferimento a far data dal 1 gennaio 2021 dell'incarico di Commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10668 del 18 novembre 2020, con la quale è stato adottato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria in conformità a quanto previsto con la citata D.G.R. n. 1123/2020;

Vista, altresì, la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2020, n. 1337, con la quale la Giunta regionale ha designato il dott. Fabrizio Vagnetti, ai fini del conferimento dell'incarico di Commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria;

Acquisita la dichiarazione del dott. Fabrizio Vagnetti sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rispetto all'incarico di cui all'oggetto;

DECRETA

Art. 1

1. È nominato, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1337/2020, ai sensi dell'art. 64, comma 9-bis della l.r. n. 18/2011, il dott. **Fabrizio Vagnetti**, quale Commissario liquidatore unico delle seguenti Comunità montane dell'Umbria:

- a) Comunità montana Alta Umbria;
- b) Comunità montana Associazione dei Comuni Trasimeno Medio-Tevere;
- c) Comunità montana dei Monti Martani, Serano e Subasio;
- d) Comunità montana Orvietano-Narnese-Amerino-Tuderte (ONAT);
- e) Comunità montana Valnerina.

2. L'incarico del Commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria è conferito per il periodo dal 1 gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga del termine di scadenza per motivate esigenze.

Art. 2

1. L'incarico del Commissario liquidatore unico delle Comunità Montane dell'Umbria di cui all'art. 1 può essere revocato nei seguenti casi:

- a) impossibilità di conseguire l'oggetto dell'incarico;

- b) irregolarità o ritardi nello svolgimento del mandato;
- c) altra giusta causa.

Art. 3

1. Al Commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria spetta un compenso omnicomprensivo annuo lordo pari ad euro 50.000 da corrispondere in 12 mensilità, così come definito con deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2020, n. 1337, ai sensi dell'articolo 64, comma 9-bis della l.r. 18/2011, con oneri a carico del bilancio della gestione straordinaria delle comunità montane in liquidazione.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 31 dicembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. 106.

Nomina del Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*);

Visto il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 (*Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria*) ed in particolare l'art. 2, comma 2 del decreto medesimo;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (*Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali*);

Richiamato l'art. 26 della l.r. 11/2015 "*Direttore generale: nomina e rapporto di lavoro*";

Vista la deliberazione n. 1311 del 31 dicembre 2020, con la quale la Giunta regionale ha approvato la rosa dei candidati con professionalità maggiormente coerente con l'incarico di Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1;

Vista la deliberazione n. 1313 del 31 dicembre 2020, con la quale la Giunta regionale ha nominato - ai sensi dell'art. 2, comma 2 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 - il dott. Gilberto Gentili - iscritto nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario di cui all'art. 1 del d.lgs. 171/2016 - quale Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 dal 1 gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2023;

Dato atto che il dott. Gilberto Gentili non è in stato di quiescenza;

Preso atto che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1312 del 31 dicembre 2020, si è provveduto ad approvare lo schema di contratto relativo all'incarico di cui all'oggetto;

Acquisita la dichiarazione del dott. Gilberto Gentili sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rispetto all'incarico di cui all'oggetto;

DECRETA

Art. 1

1. Il dott. Gilberto Gentili è nominato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171, Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 a decorrere dal 1 gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2023, fatte salve le ipotesi di risoluzione e decadenza dall'incarico previste dalla normativa vigente e dal contratto che verrà stipulato con il dott. Gilberto Gentili.

2. Al dott. Gilberto Gentili è attribuito il trattamento economico omnicomprensivo stabilito nella sopra richiamata d.g.r. n. 1313/2020.

3. I rapporti relativi all'incarico in oggetto sono disciplinati nel contratto predisposto sullo schema tipo approvato con d.g.r. n. 1312 del 31.12.2020, la cui sottoscrizione costituisce condizione per l'efficacia della nomina di cui al punto 1.

4. Il rapporto di lavoro è a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1.

5. Di dare atto che, a seguito dell'emanazione del presente decreto, verrà stipulato con il dott. Gilberto Gentili apposito contratto tra la Regione Umbria ed il medesimo, sulla base dello schema di cui al punto 3.

Art. 2

1. Al dott. Gilberto Gentili in qualità di Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 è attribuita la rappresentanza legale dell'Azienda medesima.

2. Il dott. Gilberto Gentili, in qualità di Direttore generale dovrà perseguire, per la durata dell'incarico, gli obiettivi che gli verranno assegnati per il periodo dell'incarico dalla Giunta regionale relativi all'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1.

3. Il dott. Gilberto Gentili ha l'obbligo di conseguire l'equilibrio economico - finanziario aziendale ed è tenuto, altresì, nello svolgimento dell'incarico in oggetto anche all'osservanza ed attuazione di quanto indicato al punto 9) della d.g.r. n. 1313 del 31.12.2020.

4. Al dott. Gilberto Gentili è assegnato, quale obiettivo strategico, di dare attuazione, per quanto di competenza, al Piano Sanitario regionale in corso di definizione, adottando azioni idonee a supportare le eventuali modifiche dell'assetto istituzionale che verranno ivi previste.

5. Il dott. Gilberto Gentili, quale Direttore generale, è tenuto, altresì, al rispetto dei vincoli e degli adempimenti previsti per le Aziende sanitarie dalle disposizioni vigenti e contrattuali, in particolare di quelli che rivestono interesse prioritario per la Regione in quanto il loro rispetto comporta la possibilità per la stessa di accedere alla quota premiale del Finanziamento Sanitario di Parte corrente (adempimenti LEA, Adempimenti MEF, ecc.).

6. Trascorsi dodici mesi dal conferimento del presente incarico, il dott. Gilberto Gentili sarà soggetto a verifica.

Art. 3

1. Le eventuali modifiche istituzionali del Servizio sanitario regionale che dovessero comportare la soppressione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 cui il dott. Gentili quale Direttore generale è preposto, ovvero l'approvazione di una diversa definizione degli ambiti territoriali delle Aziende sanitarie che incida sull'ambito territoriale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1, determinano la risoluzione del contratto sottoscritto a seguito del conferimento del presente incarico.

Art. 4

1. A seguito dell'emanazione del presente decreto, il dott. Gilberto Gentili è collocato dall'Amministrazione di provenienza in aspettativa senza assegni, utile ai fini del trattamento economico di quiescenza e previdenza ai sensi dell'art. 3-bis, comma 11 del d.lgs. 30.12.1992, n. 502.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 31 dicembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. 107.

Nomina del Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*);

Visto il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 (*Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria*) ed in particolare l'art. 2, comma 2 del decreto medesimo;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (*Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali*);

Richiamato l'art. 26 della l.r. 11/2015 "*Direttore generale: nomina e rapporto di lavoro*";

Vista la deliberazione n. 1311 del 31 dicembre 2020, con la quale la Giunta regionale ha approvato la rosa dei candidati con professionalità maggiormente coerente con l'incarico di Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2;

Vista la deliberazione n. 1314 del 31 dicembre 2020, con la quale la Giunta regionale ha nominato - ai sensi dell'art. 2, comma 2 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 - il dott. Massimo De Fino - iscritto nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario di cui all'art. 1 del d.lgs. 171/2016 - quale Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2 dal 1 gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2023;

Dato atto che il dott. Massimo De Fino non è in stato di quiescenza;

Preso atto che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1312 del 31 dicembre 2020, si è provveduto ad approvare lo schema di contratto relativo all'incarico di cui all'oggetto;

Acquisita la dichiarazione del dott. Massimo De Fino sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rispetto all'incarico di cui all'oggetto;

DECRETA

Art. 1

1. Il dott. Massimo De Fino è nominato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171, Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2 a decorrere dal 1 gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2023, fatte salve le ipotesi di risoluzione e decadenza dall'incarico previste dalla normativa vigente e dal contratto che verrà stipulato con il dott. Massimo De Fino.

2. Al dott. Massimo De Fino è attribuito il trattamento economico omnicomprensivo stabilito nella sopra richiamata d.g.r. n. 1314/2020.

3. I rapporti relativi all'incarico in oggetto sono disciplinati nel contratto predisposto sullo schema tipo approvato con d.g.r. n. 1312 del 31.12.2020, la cui sottoscrizione costituisce condizione per l'efficacia della nomina di cui al punto 1.

4. Il rapporto di lavoro è a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2.

5. Di dare atto che, a seguito dell'emanazione del presente decreto, verrà stipulato con il dott. Massimo De Fino apposito contratto tra la Regione Umbria ed il medesimo, sulla base dello schema di cui al punto 3.

Art. 2

1. Al dott. Massimo De Fino in qualità di Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2 è attribuita la rappresentanza legale dell'Azienda medesima.

2. Il dott. Massimo De Fino, in qualità di Direttore generale dovrà perseguire, per la durata dell'incarico, gli obiettivi che gli verranno assegnati per il periodo dell'incarico dalla Giunta regionale relativi all'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2.

3. Il dott. Massimo De Fino ha l'obbligo di conseguire l'equilibrio economico - finanziario aziendale ed è tenuto, altresì, nello svolgimento dell'incarico in oggetto anche all'osservanza ed attuazione di quanto indicato al punto 9) della d.g.r. n. 1314 del 31.12.2020.

4. Al dott. Massimo De Fino è assegnato, quale obiettivo strategico, di dare attuazione, per quanto di competenza, al Piano Sanitario regionale in corso di definizione, adottando azioni idonee a supportare le eventuali modifiche dell'assetto istituzionale che verranno ivi previste.

5. Il dott. Massimo De Fino, quale Direttore generale, è tenuto, altresì, al rispetto dei vincoli e degli adempimenti previsti per le Aziende sanitarie dalle disposizioni vigenti e contrattuali, in particolare di quelli che rivestono interesse prioritario per la Regione in quanto il loro rispetto comporta la possibilità per la stessa di accedere alla quota premiale del Finanziamento Sanitario di Parte corrente (adempimenti LEA, Adempimenti MEF, ecc.).

6. Trascorsi dodici mesi dal conferimento del presente incarico, il dott. Massimo De Fino sarà soggetto a verifica.

Art. 3

1. Le eventuali modifiche istituzionali del Servizio sanitario regionale che dovessero comportare la soppressione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2 cui il dott. De Fino quale Direttore generale è preposto, ovvero l'approvazione di una diversa definizione degli ambiti territoriali delle Aziende sanitarie che incida sull'ambito territoriale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2, determinano la risoluzione del contratto sottoscritto a seguito del conferimento del presente incarico.

Art. 4

1. A seguito dell'emanazione del presente decreto, il dott. Massimo De Fino è collocato dall'Amministrazione di provenienza in aspettativa senza assegni, utile ai fini del trattamento economico di quiescenza e previdenza ai sensi dell'art. 3-bis, comma 11 del d.lgs. 30.12.1992, n. 502.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 31 dicembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. 108.

Nomina del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*);

Visto il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 (*Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria*) ed in particolare l'art. 2, comma 2 del decreto medesimo;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (*Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali*);

Richiamato l'art. 26 della l.r. 11/2015 "*Direttore generale: nomina e rapporto di lavoro*";

Vista la deliberazione n. 1311 del 31 dicembre 2020, con la quale la Giunta regionale ha approvato la rosa dei candidati con professionalità maggiormente coerente con l'incarico di Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;

Vista la deliberazione n. 1315 del 31 dicembre 2020, con la quale la Giunta regionale ha nominato - ai sensi dell'art. 2, comma 2 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 - il dott. Pasquale Chiarelli - iscritto nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario di cui all'art. 1 del d.lgs. 171/2016 - quale Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni dal 1 gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2023;

Dato atto che il dott. Pasquale Chiarelli non è in stato di quiescenza;

Preso atto che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1312 del 31 dicembre 2020, si è provveduto ad approvare lo schema di contratto relativo all'incarico di cui all'oggetto;

Acquisita la dichiarazione del dott. Pasquale Chiarelli sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rispetto all'incarico di cui all'oggetto;

Dato atto che in data 31 dicembre 2020 è pervenuto il parere favorevole del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia alla nomina di cui al presente decreto, a seguito di sottoscrizione della richiesta inoltratagli, acquisito al protocollo regionale al n. 0239467-2020 - E del 31/12/2020;

DECRETA

Art. 1

1. Il dott. Pasquale Chiarelli è nominato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171, Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni a decorrere dal 1 gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2023, fatte salve le ipotesi di risoluzione e decadenza dall'incarico previste dalla normativa vigente e dal contratto che verrà stipulato con il dott. Pasquale Chiarelli.

2. Al dott. Pasquale Chiarelli è attribuito il trattamento economico omnicomprensivo stabilito nella sopra richiamata d.g.r. n. 1315/2020.

3. I rapporti relativi all'incarico in oggetto sono disciplinati nel contratto predisposto sullo schema tipo approvato con d.g.r. n. 1312 del 31.12.2020, la cui sottoscrizione costituisce condizione per l'efficacia della nomina di cui al punto 1.

4. Il rapporto di lavoro è a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni.

5. Di dare atto che, a seguito dell'emanazione del presente decreto, verrà stipulato con il dott. Pasquale Chiarelli apposito contratto tra la Regione Umbria ed il medesimo, sulla base dello schema di cui al punto 3.

Art. 2

1. Al dott. Pasquale Chiarelli in qualità di Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni è attribuita la rappresentanza legale dell'Azienda medesima.
2. Il dott. Pasquale Chiarelli, in qualità di Direttore generale dovrà perseguire, per la durata dell'incarico, gli obiettivi che gli verranno assegnati per il periodo dell'incarico dalla Giunta regionale relativi all'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni.
3. Il dott. Pasquale Chiarelli ha l'obbligo di conseguire l'equilibrio economico - finanziario aziendale ed è tenuto, altresì, nello svolgimento dell'incarico in oggetto anche all'osservanza ed attuazione di quanto indicato al punto 9) della d.g.r. n. 1315 del 31.12.2020.
4. Al dott. Pasquale Chiarelli è assegnato, quale obiettivo strategico, di dare attuazione, per quanto di competenza, al Piano Sanitario regionale in corso di definizione, adottando azioni idonee a supportare le eventuali modifiche dell'assetto istituzionale che verranno ivi previste.
5. Il dott. Pasquale Chiarelli, quale Direttore generale, è tenuto, altresì, al rispetto dei vincoli e degli adempimenti previsti per le Aziende sanitarie dalle disposizioni vigenti e contrattuali, in particolare di quelli che rivestono interesse prioritario per la Regione in quanto il loro rispetto comporta la possibilità per la stessa di accedere alla quota premiale del Finanziamento Sanitario di Parte corrente (adempimenti LEA, Adempimenti MEF, ecc.).
6. Trascorsi dodici mesi dal conferimento del presente incarico, il dott. Pasquale Chiarelli sarà soggetto a verifica.

Art. 3

1. Le eventuali modifiche istituzionali del Servizio sanitario regionale che dovessero comportare la soppressione dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni cui il dott. Pasquale Chiarelli quale Direttore generale dell'Azienda medesima è preposto, determinano la risoluzione del contratto sottoscritto a seguito del conferimento del presente incarico.

Art. 4

1. A seguito dell'emanazione del presente decreto, il dott. Pasquale Chiarelli è collocato dall'Amministrazione di provenienza in aspettativa senza assegni, utile ai fini del trattamento economico di quiescenza e previdenza ai sensi dell'art. 3-bis, comma 11 del d.lgs. 30.12.1992, n. 502.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 31 dicembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. 109.

Nomina del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*);

Visto il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 (*Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria*) ed in particolare l'art. 2, comma 2 del decreto medesimo;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (*Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali*);

Richiamato l'art. 26 della l.r. 11/2015 "*Direttore generale: nomina e rapporto di lavoro*";

Vista la deliberazione n. 1311 del 31 dicembre 2020, con la quale la Giunta regionale ha approvato la rosa dei candidati con professionalità maggiormente coerente con l'incarico di Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia;

Vista la deliberazione n. 1316 del 31 dicembre 2020, con la quale la Giunta regionale ha nominato - ai sensi dell'art. 2, comma 2 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 - il dott. Marcello Giannico - iscritto nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario di cui all'art. 1 del d.lgs. 171/2016 - quale Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia dal 1 gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2023;

Dato atto che il dott. Marcello Giannico non è in stato di quiescenza;

Preso atto che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1312 del 31 dicembre 2020, si è provveduto ad approvare lo schema di contratto relativo all'incarico di cui all'oggetto;

Acquisita la dichiarazione del dott. Marcello Giannico sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rispetto all'incarico di cui all'oggetto;

Dato atto che in data 31 dicembre 2020 è pervenuto il parere favorevole del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia alla nomina di cui al presente decreto, a seguito di sottoscrizione della richiesta inoltratagli, acquisito al protocollo regionale al n. 0239467-2020 - E del 31/12/2020;

DECRETA

Art. 1

1. Il dott. Marcello Giannico è nominato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171, Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia a decorrere dal 1 gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2023, fatte salve le ipotesi di risoluzione e decadenza dall'incarico previste dalla normativa vigente e dal contratto che verrà stipulato con il dott. Marcello Giannico.

2. Al dott. Marcello Giannico è attribuito il trattamento economico omnicomprensivo stabilito nella sopra richiamata d.g.r. n. 1316/2020.

3. I rapporti relativi all'incarico in oggetto sono disciplinati nel contratto predisposto sullo schema tipo approvato con d.g.r. n. 1312 del 31.12.2020, la cui sottoscrizione costituisce condizione per l'efficacia della nomina di cui al punto 1.

4. Il rapporto di lavoro è a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia.

5. Di dare atto che, a seguito dell'emanazione del presente decreto, verrà stipulato con il dott. Marcello Giannico apposito contratto tra la Regione Umbria ed il medesimo, sulla base dello schema di cui al punto 3.

Art. 2

1. Al dott. Marcello Giannico in qualità di Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia è attribuita la rappresentanza legale dell'Azienda medesima.

2. Il dott. Marcello Giannico, in qualità di Direttore generale dovrà perseguire, per la durata dell'incarico, gli obiettivi che gli verranno assegnati per il periodo dell'incarico dalla Giunta regionale relativi all'Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia.

3. Il dott. Marcello Giannico ha l'obbligo di conseguire l'equilibrio economico - finanziario aziendale ed è tenuto, altresì, nello svolgimento dell'incarico in oggetto anche all'osservanza ed attuazione di quanto indicato al punto 9) della d.g.r. n. 1316 del 31.12.2020.

4. Al dott. Marcello Giannico è assegnato, quale obiettivo strategico, di dare attuazione, per quanto di competenza, al Piano Sanitario regionale in corso di definizione, adottando azioni idonee a supportare le eventuali modifiche dell'assetto istituzionale che verranno ivi previste.

5. Il dott. Marcello Giannico, quale Direttore generale, è tenuto, altresì, al rispetto dei vincoli e degli adempimenti previsti per le Aziende sanitarie dalle disposizioni vigenti e contrattuali, in particolare di quelli che rivestono interesse prioritario per la Regione in quanto il loro rispetto comporta la possibilità per la stessa di accedere alla quota premiale del Finanziamento Sanitario di Parte corrente (adempimenti LEA, Adempimenti MEF, ecc.).

6. Trascorsi dodici mesi dal conferimento del presente incarico, il dott. Marcello Giannico sarà soggetto a verifica.

Art. 3

1. Le eventuali modifiche istituzionali del Servizio sanitario regionale che dovessero comportare la soppressione dell'Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia cui il dott. Giannico quale Direttore generale dell'Azienda medesima è preposto, determinano la risoluzione del contratto sottoscritto a seguito del conferimento del presente incarico.

Art. 4

1. A seguito dell'emanazione del presente decreto, il dott. Marcello Giannico è collocato dall'Amministrazione di provenienza in aspettativa senza assegni, utile ai fini del trattamento economico di quiescenza e previdenza ai sensi dell'art. 3-bis, comma 11 del d.lgs. 30.12.1992, n. 502.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 31 dicembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

ATTI DELLA REGIONE

2020

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 27 ottobre 2020, n. 69.

Atto amministrativo - "Elezione della Commissione di garanzia statutaria, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 27/2007 e successive modificazioni e della legge regionale n. 11/1995 e successive modificazioni".

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale 31 luglio 2007, n. 27 (Istituzione e disciplina della Commissione di garanzia statutaria. Modifiche alla legge regionale 4 luglio 1997, n. 22 (Norme sul referendum abrogativo e sul referendum consultivo in materia di circoscrizioni comunali)) e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 3, 4 e 5;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 novembre 2010, n. 78 (Definizione delle modalità di funzionamento e organizzazione della Commissione di garanzia statutaria ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 31 luglio 2007, n. 27);

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 2 bis, commi 1, 2 e 6;

Atteso che nel corso della IX legislatura regionale con deliberazione n. 20 del 18 ottobre 2010, è stata costituita la Commissione di garanzia statutaria, composta dai seguenti componenti:

- Donato Antonucci,
- Maria Rosaria Marella,
- Giorgio Casoli,
- Mauro Volpi,
- Marco Angelini,
- Fabrizio Domenico Mastrangeli,
- Marco Canonico;

Verificato che la citata Commissione è scaduta in data 18 ottobre 2017;

Preso atto che gli atti nn. 813 e 813 bis (Rinnovo della Commissione di garanzia statutaria ai sensi dell'art. 3 della L.R. 31 luglio 2007, n. 27 e successive modificazioni) sono decaduti con la fine della X legislatura;

Considerato che, in virtù della normativa sopra richiamata, l'Assemblea legislativa deve provvedere alla elezione della Commissione di garanzia statutaria;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 72 del 15 giugno 2020 (Approvazione dell'avviso pubblico per l'elezione della Commissione di garanzia statutaria, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 31 luglio 2007, n. 27 e s.m. e della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 e s.m.);

Atteso che il suddetto avviso è stato pubblicato nel B.U.R.U. - Serie Avvisi e Concorsi - n. 32 del 23 giugno 2020;

Vista la decisione del Presidente dell'Assemblea legislativa n. 61 dell'1 settembre 2020 con la quale sono state dichiarate ammissibili le seguenti proposte di candidatura:

- 1) Adriani Delia,
- 2) Aloia Nicola Maria,
- 3) Calabrese Filippo,
- 4) Calvieri Carlo,
- 5) Castelli Luca,
- 6) Ciaccini Simona,
- 7) Cipiccia Paolo,
- 8) Duranti Francesco,
- 9) Fella Stanislao,
- 10) Frenguelli Matteo,
- 11) Gentili Alfonso,
- 12) Mantucci Daniele,
- 13) Metelli Massimo,
- 14) Moroni Enrico,
- 15) Pecchioli Luigi,
- 16) Porena Daniele,

- 17) Renzini Fabrizia,
- 18) Severi Stefania,
- 19) Toterò Giovanna,
- 20) Ventura Ermanno,

Visto l'atto amministrativo di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione n. 98 dell'1 settembre 2020, depositato alla Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 2 settembre 2020 e trasmesso per il parere alla I Commissione consiliare permanente in pari data, concernente: "Elezione della Commissione di garanzia statutaria, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 27/2007 e successive modificazioni e della legge regionale n. 11/1995 e successive modificazioni" (Atto n. 432);

Viste le proposte di candidatura dichiarate ammissibili;

Visto il parere espresso dalla I Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 1, della L.R. n. 11/1995 e la conseguente proposta di deliberazione da sottoporre all'esame dell'Assemblea legislativa (Atto n. 432/bis);

Atteso pertanto che necessita provvedere alla elezione della Commissione di garanzia statutaria, composta di sette membri, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 31 luglio 2007, n. 27;

Visto il risultato della votazione, a scrutinio segreto ed a maggioranza dei due terzi dei componenti dell'Assemblea legislativa, per l'elezione dei componenti della Commissione di garanzia statutaria, scelti dall'elenco degli idonei approvato dalla I Commissione consiliare permanente, che è stato il seguente:

Consiglieri presenti e votanti n. 18

Schede bianche n. 1

Schede nulle n. 0

Hanno riportato voti:

- Adriani Delia voti n. 17
- Calvieri Carlo voti n. 17
- Castelli Luca voti n. 17
- Cipiccia Paolo voti n. 17
- Metelli Massimo voti n. 17
- Pecchioli Luigi voti n. 17
- Renzini Fabrizia voti n. 17

Udita la proclamazione del risultato della votazione da parte del Presidente dell'Assemblea legislativa;

DELIBERA

— di eleggere, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2007 e successive modificazioni e della legge regionale n. 11/1995 e successive modificazioni, quali componenti della Commissione di garanzia statutaria, i sigg.:

1. Adriani Delia,
2. Calvieri Carlo,
3. Castelli Luca,
4. Cipiccia Paolo,
5. Metelli Massimo,
6. Pecchioli Luigi,
7. Renzini Fabrizia;

— di precisare che i componenti della Commissione di garanzia statutaria restano in carica per un periodo di sei anni, come disposto dall'articolo 3, comma 3 della L.R. n. 27/2007;

— di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 11/1995 e s.m.;

— di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale per la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 28 dicembre 2020, n. 92.

Atto amministrativo - "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2021/2022".

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Visto l'atto amministrativo di iniziativa della Giunta regionale, approvato con deliberazione n. 1174 del 3 dicembre 2020, concernente: "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2021/2022", depositato presso la Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 3 dicembre 2020 e trasmesso per il parere alla III Commissione consiliare permanente in pari data con nota prot. 7907 (Atto n. 591);

Visto il parere espresso dalla III Commissione consiliare permanente sull'atto medesimo (Atto n. 591/bis);

Preso atto che le relazioni autorizzate dalla III Commissione, del Presidente Eleonora Pace per la maggioranza e del consigliere Michele Bettarelli per la minoranza, sono state acquisite agli atti dell'Assemblea;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione);

Visto l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa);

Visti in particolare gli articoli 137, 138 e 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 (Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59);

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 (Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale);

Visto il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 (Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della L. 28 marzo 2003, n. 53);

Visto il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53);

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007));

Visto in particolare l'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni in legge 2 aprile 2007, n. 40 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese);

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 (Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);

Visti i decreti del Presidente della Repubblica nn. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 sul riordino degli Istituti Professionali e Tecnici e sulla revisione dell'assetto ordinamentale dei Licei;

Visto il decreto interministeriale 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo 29 aprile 2010 tra il ministro dell'Istruzione, università e ricerca, il mMinistro del Lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27 comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

Visto il decreto del ministro dell'Istruzione dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011 (Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale);

Visto il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge di stabilità 2012));

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 (Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);

Visto il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti);

Atteso che è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'articolo 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, con sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 2 luglio 2009;

Atteso altresì che è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'articolo 19, comma 4 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, con sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012;

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 24 maggio 2018, n. 92 (Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107);

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

Vista la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della L. 15 marzo 1997, n. 59 e del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112);

Vista la deliberazione consiliare n. 169 del 31 luglio 2012, concernente: "Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria - anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015";

Vista la deliberazione consiliare n. 336 del 16 luglio 2014, concernente: "Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria - anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 192 del 25 luglio 2017, concernente: "Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021";

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa 21 luglio 2020, n. 52, concernente la conferma per l'anno scolastico 2021/2022 delle Linee guida di cui alla suddetta deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 192/2017;

Viste le proprie precedenti deliberazioni consiliari:

- 21 dicembre 2010, n. 38 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica anno 2011-2012";

- 7 febbraio 2012, n. 123 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria anno 2012-2013";

- 20 dicembre 2012, n. 207 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - anno scolastico 2013-2014";

- 18 dicembre 2013, n. 300 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - anno scolastico 2014/2015";

- 8 gennaio 2015, n. 387 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - anno scolastico 2015/2016";

- 2 febbraio 2016, n. 50 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - anno scolastico 2016/2017";

- 31 gennaio 2017, n. 147 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2017/2018";

- 9 gennaio 2018, n. 224 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2018/2019";

- 21 dicembre 2018, n. 298 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2019/2020";

Visto il "Monitoraggio del Piano Regionale dell'Offerta Formativa - anni scolastici 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014" allegato alla D.G.R. n. 794/2014;

Vista la deliberazione della Giunta regionale dell'Umbria n. 37 del 15 gennaio 2018 "Interventi in materia di offerta formativa e programmazione della rete scolastica. Costituzione Cabina di regia regionale", finalizzata ad analizzare con tutti i soggetti coinvolti le esigenze di razionalizzazione degli indirizzi esistenti anche in considerazione delle caratteristiche socio-economiche dei territori interessati e del trend demografico, nonché alla verifica dell'efficacia dell'offerta formativa e della sua rispondenza sul territorio ai bisogni formativi e di mercato, anche in relazione al nuovo quadro normativo introdotto dai decreti attuativi della "Buona Scuola";

Atteso che la “Conferenza di Servizio permanente per l’attuazione del D.Lgs. n. 112/98”, in data 30 novembre 2020, è stata consultata in modalità videoconferenza sulle problematiche e sui contenuti relativi al “Piano regionale dell’offerta formativa e della programmazione della rete scolastica - anno 2021/2022”;

Vista la deliberazione Consiliare della Provincia di Perugia 10 novembre 2020 n. 27, concernente “Piano dell’Offerta formativa delle scuole secondarie di II grado della Provincia di Perugia A.S. 2021-2022. Approvazione”;

Vista la deliberazione Consiliare della Provincia di Terni del 10 novembre 2020, n. 31, concernente “Approvazione Piano provinciale a seguito della delibera n. 52 del 21 luglio 2020 “Indicazioni per la definizione delle attività connesse all’approvazione del Piano regionale dell’offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria. Anno scolastico 2021/2022”;

Visto il parere dell’Ufficio Scolastico regionale per l’Umbria sulle proposte delle due Province;

Ritenuto altresì di procedere all’approvazione del Piano regionale dell’offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2021-2022 così come risulta nell’allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Uditi gli interventi dei consiglieri e dell’assessore competente in Aula;

Atteso che la seduta dell’Assemblea legislativa si è svolta in modalità telematica, ai sensi del Capo VIII ter del regolamento interno;

Visto lo Statuto regionale;

Visto il Regolamento interno;

con votazione effettuata in modo palese, per appello nominale, che ha registrato 5 consiglieri presenti non votanti, n. 14 voti favorevoli e n. 2 voti contrari espressi nei modi di legge dai 16 consiglieri votanti sui 21 consiglieri presenti

DELIBERA

• di approvare l’atto amministrativo concernente: “Piano regionale dell’offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2021-2022”, così come risulta nell’allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

ALLEGATO A)

REGIONE UMBRIA

Piano della Programmazione della Rete Scolastica e dell'Offerta Formativa – Anno Scolastico 2021/2022

OFFERTA FORMATIVA

PROVINCIA PERUGIA

ISTITUTO SCOLASTICO	SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE	OPZIONE	ISTITUZIONE
Comune di Città di Castello Liceo Statale "Plinio il Giovane"	Liceo musicale e Coreutico		"Liceo musicale e Coreutico" Sezione musicale		NON ISTITUITO
Comune di Umbertide IIS Campus "L. Da Vinci"	Liceo Scientifico		Indirizzo "Sportivo"		NON ISTITUITO
Comune di Perugia Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "A. Capitini"	Tecnologico	"Costruzioni, Ambiente e Territorio" "Turismo"	Indirizzi: SERALE		ISTITUITO subordinato all'organico assegnato dal Ministero dell'Istruzione
Comune di Perugia Istituto Omnicomprensivo "Bernardino Di Betto"	Liceo Artistico	"Architettura e ambiente" "Arti figurative pittura-scultura" "Design del libro, della grafica e del restauro" "Design della moda, del tessuto e del costume"	Indirizzi: SERALE		ISTITUITO subordinato all'organico assegnato dal Ministero dell'Istruzione
Comune di Perugia Istituto Omnicomprensivo "Bernardino Di Betto"	Liceo Artistico	"Arti figurative pittura-scultura" "Design della moda, del tessuto e del costume"	Indirizzi: SEZIONE CARCERARIA		ISTITUITO subordinato all'organico assegnato dal Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO SCOLASTICO	SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE	OPZIONE	ISTITUZIONE
Comune di Gualdo Tadino IIS "R. Casimiri"	Professionale	"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (in sostituzione dell'indirizzo "Servizi Commerciali")	Indirizzo		ISTITUITO subordinato all'organico assegnato dal Ministero dell'Istruzione
Comune di Spoleto Istituto professionale "De Carolus"	Professionale	"Servizi enogastronomia" "Servizi commerciali"	Indirizzi: SERALE		ISTITUITO "Servizi enogastronomia" subordinato all'organico assegnato dal Ministero dell'Istruzione NON ISTITUITO "Servizi commerciali"
Comune di Spoleto Istituto professionale "De Carolus"	Professionale	"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"	Indirizzo		NON ISTITUITO
Comune di Spoleto Istituto professionale "De Carolus"	Tecnico Economico	Indirizzo "Turismo"			NON ISTITUITO

Per quanto riguarda l'attivazione del Liceo Scientifico internazionale con opzione lingua inglese presso il Liceo Scientifico "Marconi" di Foligno, approvata con riserva nel Piano regionale A.S. 2017/2018 (DCR n. 147/2017), situazione approfondita anche in sede dei più recenti Piani regionali di programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria e rimasta in sospenso per mancanza di ulteriori elementi di novità rispetto al parere rilasciato dal Miur con nota prot. n. AOODGOSV.10780 del 27/09/2016, si resta in attesa delle disposizioni ordinamentali di competenza del MIUR.

REGIONE UMBRIA

Piano della Programmazione della Rete Scolastica e dell'Offerta Formativa – Anno Scolastico 2021/2022

OFFERTA FORMATIVA

PROVINCIA TERNI

ISTITUTO SCOLASTICO	SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE	OPZIONE	ISTITUZIONE
Comune di Terni IPSIA Pertini CPIA Terni	Professionale	Servizi culturali e dello Spettacolo dal I anno al V anno			NON ISTITUITO
Comune di Terni ITT Allievi Sangallo	Tecnico Tecnologico	Indirizzo Trasporti-Logistica – Art. Costruzione del mezzo Corso serale per indirizzi previsti per la mattina vista la compresenza di Elettrotecnica e Meccanica			ISTITUITO subordinato all'organico assegnato dal Ministero dell'Istruzione
Comune di Terni IIS Casagrande Cesi	Professionale Tecnico Economico	Indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo			SOPPRESSO
Comune di Orvieto IIS Artistica Classica	Liceo Artistico Liceo Classico Professionale	Indirizzo musicale			NON ISTITUITO
Comune di Fabro Ist. Omnicomprensivo Laporta	Omni- omprensivo e Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente	Percorso di II livello per il conferimento del titolo statale di agrotecnico			ISTITUITO subordinato all'organico assegnato dal Ministero dell'Istruzione
Comune di Orvieto IIS Scientifico e Tecnico Orvieto Scalo	Liceo Scientifico Tecnico Professionale	Informatica e telecomunicazioni afferente al settore tecnologico			ISTITUITO subordinato all'organico assegnato dal Ministero dell'Istruzione

REGIONE UMBRIA

Piano della Programmazione della Rete Scolastica e dell'Offerta Formativa – Anno Scolastico 2021/2022

PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA

PROVINCIA PERUGIA

Comune di Valfabbrica

Parere favorevole al mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo "San Benedetto" di Valfabbrica sulla base della Convenzione triennale (A.S. 2019/2020 - A.S. 2021/2022) in corso di attuazione tra il Comune e l'Istituzione Scolastica per il potenziamento della Scuola (D.C.R. n. 298 del 20 dicembre 2018).

Comune di Massa Martana

Parere favorevole al mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo di Massa Martana "A. Ciuffelli" sulla base della Convenzione triennale (A.S. 2019/2020 - A.S. 2021/2022) in corso di attuazione tra il Comune e l'Istituzione Scolastica per il potenziamento della Scuola (D.C.R. n. 298 del 20 dicembre 2018).

Comune di Cerreto di Spoleto

Parere favorevole al mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo di Cerreto di Spoleto-Sellano, alla luce degli eventi calamitosi subiti, in ottemperanza a quanto espressamente previsto dalle Linee Guida regionali.

Comune di Cascia

Parere favorevole al mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo di Cascia-Monteone di Spoleto alla luce degli eventi calamitosi subiti, in ottemperanza a quanto espressamente previsto dalle Linee Guida regionali.

Richieste non ammissibili:

Comune di San Giustino

Richiesta di incorporazione della scuola per l'infanzia paritaria di Selci Lama (n. 3 sezioni) all'autonomia scolastica "F.T. Bufalini" di San Giustino. Istanza non ammissibile in quanto pervenuta fuori termine e per mancanza di requisiti formali (documentazione non completa).

Istituto professionale "De Carolis" di Spoleto

Richiesta di accorpamento degli Istituti ITIS-IPSA di Spoleto allo scopo di formare un unico Polo Tecnico-Professionale pluriindirizzato a Spoleto e di sopprimere al *trend* di riduzione significativa delle iscrizioni scolastiche. Istanza non ammissibile per mancanza di requisiti formali (documentazione non completa). Tuttavia, si dispone di avviare un Tavolo di confronto interistituzionale tra tutti i soggetti coinvolti al fine di trovare soluzioni per ridurre il rischio di sottodimensionamento scolastico derivante, oltre che dalla dispersione scolastica, anche dai flussi migratori, dal decremento demografico e dalla denatalità sul territorio.

REGIONE UMBRIA

Piano della Programmazione della Rete Scolastica e dell'Offerta Formativa – Anno Scolastico 2021/2022

PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA**PROVINCIA TERNI****Comune di Amelia**

Parere favorevole al mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo di Amelia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2020, n. **1302**.

Autorizzazione alla sdemanializzazione di terreni, di proprietà regionale, pertinenti alla S.R. 75 del Trasimeno ed alla S.R. 316 dei Monti Martani.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Autorizzazione alla sdemanializzazione di terreni, di proprietà regionale, pertinenti alla S.R. 75 del Trasimeno ed alla S.R. 316 dei Monti Martani”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto dell'aggiudicazione provvisoria di cui alla gara informale per l'alienazione a trattativa diretta del terreno appartenente al demanio regionale, sito lungo la S.R. 75 del Trasimeno, nel comune di Magione (PG), identificato al catasto terreni al foglio 12, particella 878, di mq 1038 al prezzo offerto in sede di gara pari ad € 1.600,00 e del terreno anch'esso appartenente al demanio regionale, sito lungo la S.R. 316 dei Monti Martani, nel comune di Giano dell'Umbria (PG), identificato al catasto terreni al foglio 8, particella 1167, di mq 1354, al prezzo offerto in sede di gara pari ad € 1489,40, come meglio riportato nel documento istruttorio del presente atto;

2. di dare atto, per le motivazioni meglio riportate nel documento istruttorio della presente deliberazione, della necessità di sdemanializzare i terreni di cui al punto precedente, per i quali gli strumenti di programmazione patrimoniale ad oggi adottati ne hanno previsto l'alienazione;

3. di autorizzare la sdemanializzazione degli immobili di cui al precedente punto 1), e la loro conseguente classificazione al patrimonio disponibile regionale, ai sensi degli articoli 2, 3 e 6 della L.R. n. 10/2018 e s.m.i.;

4. di approvare e conseguentemente pubblicare l'avviso di sdemanializzazione, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" relativo ai beni immobili di cui al precedente punto 1), nel BUR e sul sito internet canale avvisi della Regione Umbria e sull'Albo pretorio dei Comuni di Magione e Giano dell'Umbria, per almeno 30 giorni dalle rispettive pubblicazioni, al fine di dar modo di presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni in merito alla suddetta sdemanializzazione;

5. di dare mandato al dirigente del Servizio Demanio, patrimonio e logistica a quanto risulterà necessario per la sdemanializzazione di tali beni;

6. di comunicare alla Sviluppumbria S.p.A., al Servizio regionale Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico ed alla Provincia di Perugia, una volta terminata la procedura, l'avvenuta sdemanializzazione dei beni di cui al precedente punto 1);

7. di trasmettere il presente atto per opportuna conoscenza a Sviluppumbria S.p.A. ed alla Provincia di Perugia;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione alla sdemanializzazione di terreni, di proprietà regionale, pertinenti alla S.R. 75 del Trasimeno ed alla S.R. 316 dei Monti Martani.

Premesso che:

- l'art. 2, comma 4, lettera h) della L.R. n. 1 del 2 gennaio 2009, conferisce a Sviluppumbria S.p.A. la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria;
- il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 14/97 e s.m.i., con atto n. 360 del 28 ottobre 2014 ha approvato il Programma di Politica patrimoniale per il triennio 2014/2016 e la proposta di piano attuativo annuale 2014;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 196 del 23 febbraio 2015 è stato approvato, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 14/97 e s.m.i., il Piano Attuativo Annuale 2015;

- con atto n. 247 del 10 aprile 2020, la Giunta regionale ha tra quant'altro:

1) preso atto delle perizie di stima asseverate consegnate da Sviluppumbria S.p.A. inerenti i seguenti beni immobili:

— terreno sito lungo la S.R. 75 del Trasimeno, nel comune di Magione (PG), identificato al catasto terreni al foglio 12, particella 878, di mq 1038, stimato in € 1.500,00;

— terreno sito lungo la S.R. 316 dei Monti Martani, nel comune di Giano dell'Umbria (PG), identificato al catasto terreni al foglio 8, particella 1167, di mq 1354, stimato in € 1.083,00;

- 2) integrato il Piano attuativo 2015 con l'autorizzazione alla vendita degli immobili di cui al punto precedente;

3) dato atto che per detti beni, appartenenti al demanio regionale, si procederà alla loro sdemanializzazione una volta avuta la certezza della loro alienazione, il cui buon esito sarà condizionato dal compimento della relativa procedura di sdemanializzazione;

- la Sviluppumbria S.p.A., in data 13 luglio 2020 ha pubblicato sul proprio sito internet e su quello della Regione Umbria, un avviso di gara informale per l'alienazione a trattativa diretta degli immobili in argomento, al prezzo a base d'asta sopra indicato;

- con nota del 9 settembre 2020, prot. n. 5825, Sviluppumbria S.p.A. ha comunicato l'aggiudicazione provvisoria del terreno sito lungo la S.R. 75 del Trasimeno, distinto al catasto terreni del Comune di Magione al foglio 12, particella 878, al prezzo offerto in sede di gara pari ad € 1.600,00;

- con nota del 9 settembre 2020, prot. n. 5826, Sviluppumbria S.p.A. ha comunicato l'aggiudicazione provvisoria del terreno sito lungo la S.R. 316 dei Monti Martani, distinto al catasto terreni del Comune di Giano dell'Umbria al foglio 8, particella 1167, al prezzo offerto in sede di gara pari ad € 1.489,40;

- con ulteriore nota del 23 novembre 2020, prot. n. 7825, Sviluppumbria S.p.A. ha comunicato il completamento, con esito positivo, delle verifiche ed i controlli sulle autocertificazioni eseguite in sede di domanda dai soggetti risultati aggiudicatari ed ha chiesto di attivare le procedure di sdemanializzazione, al fine di procedere con l'aggiudicazione definitiva e successiva alienazione degli immobili in argomento;

Considerato che:

- la Provincia di Perugia, in qualità di gestore delle strade suddette, con note pervenute al protocollo regionale n. 126171 del 3 luglio 2019 e n. 18270 del 30 gennaio 2019, ha espresso il proprio parere favorevole all'alienazione dei terreni in argomento, pertinenti a tali strade;

- i terreni in argomento, non essendo più funzionali alla gestione della viabilità stradale, hanno di fatto perso la loro valenza pubblica;

- gli immobili in argomento sono compresi tra quelli per i quali il Consiglio e la Giunta regionale, con gli strumenti di programmazione patrimoniale ad oggi adottati e richiamati nelle premesse, hanno previsto la loro alienazione;

Atteso che:

- occorre prendere atto dell'aggiudicazione provvisoria degli immobili in argomento e che, al fine dell'aggiudicazione definitiva e della loro successiva alienazione, è necessario attivare le procedure di sdemanializzazione degli stessi, ai sensi dell'art. 829 del c.c. e degli artt. 2, 3 e 6 della L.R. 4 dicembre 2018, n. 10 e s.m.i. e conseguentemente, trasferire detti immobili dal demanio al patrimonio disponibile regionale;

- l'avviso di sdemanializzazione, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", dovrà essere pubblicato nel BUR della Regione Umbria, nell'Albo pretorio dei Comuni di Magione e Giano dell'Umbria e sul sito internet canale avvisi della Regione Umbria, per almeno 30 giorni dalle rispettive pubblicazioni, al fine di dar modo di presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni in merito alla suddetta sdemanializzazione;

- è opportuno comunicare alla Sviluppumbria S.p.A. ed alla Provincia di Perugia, l'attivazione della procedura di sdemanializzazione degli immobili in argomento;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



REGIONE UMBRIA GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo

Servizio Demanio, Patrimonio e Logistica

Avviso di sdemanializzazione immobili siti nei Comuni di
Magione (PG) e di Giano dell'Umbria (PG)

SI RENDE NOTO

secondo quanto disposto dalla vigente normativa civilistica e regionale in materia di declassificazione e sdemanializzazione di un bene pubblico, rispettivamente e segnatamente dall'art. 829 del codice civile e dagli art. 2, 3 e 6 della L.R. 10/2018 e s.m.i.:

- che con delibera di Giunta regionale n. 1302 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Autorizzazione alla sdemanializzazione di terreni, di proprietà regionale, pertinenziali alla S.R. 75 del Trasimeno ed alla S.R. 316 dei Monti Martani", sono stati sdemanializzati gli immobili di proprietà della Regione Umbria, distinti al catasto terreni del Comune di Magione al foglio 12 particella 878 ed al catasto terreni del Comune di Giano dell'Umbria al foglio 8, particella 1167;
- che a seguito delle suddette sdemanializzazioni gli immobili, come sopra individuati, saranno inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili e costituiranno oggetto di alienazione come da disposizioni contenute nella citata delibera di Giunta regionale.

Chiunque potrà prendere visione degli atti del procedimento relativo alla cessazione della demanialità dei beni come sopra identificati, presso la Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo – Servizio Demanio, Patrimonio e Logistica – Via Mario Angeloni, 61, 06124 Perugia (tel. 075/5045403) e presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni in merito entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, sul sito Internet canale avvisi della Regione Umbria e nell'Albo Pretorio dei Comuni di Magione (PG) e di Giano dell'Umbria (PG).

Perugia, lì 13 gennaio 2021

Il Dirigente del Servizio
Dott. Mauro Pianesi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2020, n. **1304**.

D.G.R. n. 554/2015. Prosecuzione del Progetto Comunic@ENS nella Regione Umbria rivolto alle persone con disabilità uditiva. Assegnazione contributo all'Azienda Usl Umbria 1. Anno 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"D.G.R. n. 554/2015. Prosecuzione del Progetto Comunic@ENS nella Regione Umbria rivolto alle persone con disabilità uditiva. Assegnazione contributo all'Azienda Usl Umbria 1. Anno 2020."** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;
- d) del visto di regolarità contabile del dirigente del Servizio Ragioneria allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di disporre un contributo regionale nell'anno 2020, straordinario e non ripetibile, per un importo di € 30.000,00 per il Progetto Comunic@ens;

2) di autorizzare, accertata la disponibilità nel bilancio regionale, la concessione, all'Azienda USL Umbria 1, C.F. e P. IVA n. 03301860544, con sede legale in via G. Guerra 21, 06127 Perugia, per l'anno 2020, dell'importo di cui al punto precedente pari ad € 30.000,00 (trentamila/00), quale contributo economico a supporto delle spese da sostenere per la realizzazione del Progetto realizzato da parte dell'Associazione della Croce Rossa Italiana - Organizzazione di Volontariato - Comitato regionale Umbria;

3) di dare atto che l'Azienda USL Umbria 1, provvederà a trasferire le somme all'Associazione della Croce Rossa Italiana - Organizzazione di Volontariato - Comitato regionale Umbria, nonché a monitorare l'attuazione del Progetto stesso;

4) di dare mandato al Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria, valutazione di qualità e progetti europei della Direzione regionale Salute e welfare, di espletare le formalità previste per la commutazione della prenotazione di impegno e la liquidazione delle risorse finanziarie per l'anno 2020, previa verifica della disponibilità finanziaria nel bilancio di previsione della Regione Umbria, tramite successiva determinazione dirigenziale;

5) di procedere ai sensi dell'art. 20 comma 2 del titolo ii del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm alla prenotazione del seguente impegno di spesa per la somma complessiva di euro 30.000,00 e in base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Esercizio di registrazione	Esercizio di imputazione	Capitolo di spesa	Importo imputato	Centro di costo
Azienda USL Umbria 1, C.F. e P. IVA n. 03301860544, sede legale: Via G. Guerra 21, 06127 Perugia	2020	2020	P2118_S	30.000,00	M130707

6) di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che il V livello del piano dei conti finanziario al quale attribuire l'impegno è il seguente: U.1.04.01.02.011;

7) di dare atto che con la pubblicazione nel sito istituzionale della D.G.R. n. 352/2016 sono stati assolti gli obblighi di legge ai sensi dell'art. 26 comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

8) di dare atto che con la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale verranno assolti gli obblighi di legge ai sensi dell'art. 26 comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013;

9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n. 554/2015. Prosecuzione del Progetto Comunic@ENS nella Regione Umbria rivolto alle persone con disabilità uditiva. Assegnazione contributo all'Azienda Usl Umbria 1. Anno 2020.

Con D.G.R. n. 554 del 30 aprile /2015 avente ad oggetto "Approvazione Progetto Comunic@ENS nella Regione Umbria rivolto alle persone con disabilità uditiva. Assegnazione contributo alla Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Umbria" è stato approvato il Progetto Comunic@ENS che si prefiggeva l'obiettivo di abbattere le barriere di comunicazione che limitano l'autonomia delle persone sorde.

Il servizio Comunic@ENS è accessibile in forma del tutto gratuita attraverso la messa disposizione di un numero verde a cui potranno rivolgersi non solo le persone sorde con difficoltà uditive/comunicative di differenti tipologie, ma anche coloro che abbiano intenzione o necessità di contattare una persona sorda, quali ad esempio un ufficio pubblico o persona giuridica, un privato cittadino, un collega di lavoro, un familiare.

Con la successiva D.G.R. n. 352 del 6 aprile 2016 avente ad oggetto "Attuazione D.G.R. n. 554 del 30 aprile 2015 - Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria, Azienda USL Umbria 1 e Croce Rossa regionale Umbria" è stato approvato il Protocollo d'intesa tra le parti coinvolte.

Il Progetto è stato realizzato dalla Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Umbria - Comitato locale di Todi, l'Azienda USL Umbria 1 e il Comitato locale di Todi della Croce Rossa Italiana che in virtù della sua posizione bari-centrica rispetto al territorio regionale gestisce il Progetto. L'Azienda Usl Umbria 1 ha proceduto all'erogazione alla Croce Rossa Italiana dei fondi stanziati dalla Regione con i quali sono stati coperti i costi relativi alla formazione degli operatori e alla gestione del servizio.

In virtù di tale Protocollo il Progetto è stato finanziato negli anni 2016-2017-2018 e 2019.

In data 27 settembre 2019 con nota acquisita al protocollo regionale n. 0180308/2019, l'Associazione della Croce Rossa Italiana - Organizzazione di Volontariato - Comitato Regionale Umbria ha fatto richiesta di un nuovo finanziamento del Progetto, presentando a supporto una dettagliata relazione sui risultati ottenuti a beneficio delle persone non udenti.

Per la prosecuzione del Progetto per gli anni 2020, 2021, 2022, la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (19G00165), al comma 455 (finanziamento della centrale operativa nazionale per non udenti) ha previsto un contributo triennale di 250.000 euro in particolare per il servizio di videochiamata.

È previsto che almeno una parte del finanziamento nazionale sarà destinato al gruppo operativo del Comitato locale di Todi della Croce Rossa che per il livello di specializzazione tecnico-organizzativo raggiunto è in grado di fornire un servizio appropriato. Tuttavia, il finanziamento nazionale è ancora in corso di attivazione, e per non rischiare di compromettere la continuità del servizio, è stata approvata la D.G.R. n. 181/2020 recante "Progetto Comuni@ENS di cui alla D.G.R. n. 554/2015. Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria, Azienda USL Umbria 1 e Associazione della Croce Rossa Italiana - Organizzazione di Volontariato - Comitato Regionale Umbria. Anno 2020".

Il Protocollo d'Intesa per l'anno 2020 è stato sottoscritto dalle parti in data 27 maggio 2020 ed iscritto al Registro Regionale dall'Ufficiale Rogante al n. 5702 del 24 giugno 2020.

Valutata l'attività garantita nel periodo e quella che sarà necessaria nella successiva fase (anche considerata l'emergenza sanitaria attuale Covid-19), si ritiene necessario garantire un contributo straordinario e non ripetibile di € 30.000,00 oltre a quanto già assegnato con D.D. n. 7619/2020, i fondi concessi sono soggetti a rendicontazione ed approvazione, pena la restituzione delle somme;

Al fine di assicurare la copertura per il 2020 del Progetto Comuni@ENS, si propone quindi di assegnare all'Azienda Usl Umbria 1, che gestirà, come per gli altri anni, le procedure amministrative per destinare, come contributo straordinario e non ripetibile di € 30.000,00 a valere sulle disponibilità del bilancio regionale (al cap. P2118_S di cui alla L.R. 27 dicembre 2019, n. 7) trasferendo le somme all'Associazione della Croce Rossa Italiana - Organizzazione di Volontariato - Comitato Regionale Umbria.

Si ribadisce che dal 2021 le attività di Comunic@ens dovranno essere svolte con fondi propri.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. **1311**.

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende sanitarie regionali di cui alla di cui alla D.G.R. n. 1561 del 28 dicembre 2018. Riapertura termini ex D.G.R. n. 942/2020 - Presa d'atto lavori della Commissione - Approvazione rose candidati integrate.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende sanitarie regionali di cui alla di cui alla D.G.R. n. 1561 del 28 dicembre 2018. Riapertura termini ex D.G.R. n. 942/2020 - Presa d'atto lavori della Commissione - Approvazione rose candidati integrate.”** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Richiamato il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 *“Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria.”* ed in particolare gli articoli 1 e 2;

Dato atto che in adempimento a quanto disposto dall'art. 1 del citato D.Lgs. 171/2016 è stato istituito - presso il Ministero della Salute - **l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale**, nell'ambito del quale le Regioni devono scegliere i Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. (l'Elenco è stato aggiornato ed è pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute);

Dato atto che la Sezione “Controlli sulle aziende sanitarie. Semplificazione e riforme” del Servizio “Amministrativo e risorse umane del SSR” ha effettuato i controlli sulla iscrizione dei candidati all'Elenco nazionale sopra citato con riferimento anche all'aggiornamento disponibile da ultimo, rispetto all'istruttoria effettuata, come pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute;

Dato atto che le procedure di nomina dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali sono disciplinate dal citato art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e che, conseguentemente, l'inserimento in tale Elenco di idonei rappresenta conditio sine qua non per tutte le nuove nomine;

Richiamato il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”*;

Richiamato il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.”*;

Visto il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato dal d.p.c.m. 31 maggio 2001, n. 319;

Richiamata la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 *“Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali”*;

Dato atto che l'art. 43 della L.R. 16 novembre 2018, n. 9 *“Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali).”*, in attuazione di quanto prevista dal D.Lgs. n. 171/2016, ha abrogato l'art. 27 della L.R. n. 11/2015 concernente l'Elenco regionale dei candidati idonei alla nomina di Direttore generale delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale;

Dato atto che con D.G.R. n. 942 del 21 ottobre 2020, avente ad oggetto: *“Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende sanitarie regionali di cui alla D.G.R. n. 1561 del 28 dicembre 2018. Riapertura termini.”*, venivano assunte, tra l'altro, le seguenti disposizioni:

“1) di stabilire che le rose degli idonei approvate dalla Giunta regionale pro tempore con la D.G.R. n. 428 dell'11 aprile 2019 - la cui efficacia, successivamente, è stata sospesa temporaneamente ed in via cautelativa con la D.G.R. n. 636 del 10 maggio 2019, avente ad oggetto: “Attuazione D.G.R. n. 449 del 17 aprile 2019 “Sospensione temporanea delle deliberazioni n. 397 dell'1 aprile 2019, nn. 428 e 431 dell'11 aprile 2019””, confermata dalla D.G.R. n. 928 del 30 luglio 2019 - siano aggiornate provvedendo alla cancellazione dei soggetti ivi inseriti non più in possesso dei requisiti necessari per procedere alla loro nomina a Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali;

2) di **riaprire i termini** - ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e dell'art. 26 del Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla L.R. 9 aprile 2015, n. 11 - dell'**Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie regionali umbre, aperto esclusivamente ai candidati che sono inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale**, finalizzato all'integrazione di ciascuna delle rose di nominativi di candidati alla nomina a direttore generale delle seguenti Aziende sanitarie regionali (di cui alla D.G.R. n. 428/2019):

- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1,
 - Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2,
 - Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia,
 - Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;
- ...omissis...

4) di approvare l'**Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende sanitarie regionali**, in conformità con il testo dell'**Allegato 1** al presente atto, il relativo modello **fac-simile di domanda (allegato A all'Avviso)**, unitamente alla **scheda analitica (allegato B all'Avviso)**, da accludere alla domanda, nonché gli **Allegati C e D all'Avviso**, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che il punto 3) della suddetta deliberazione n. 942/2020 stabilisce, altresì, che chi è già inserito nelle rose - approvate con D.G.R. n. 428 dell'11 aprile 2019 e successivamente sospese nell'efficacia con D.G.R. n. 636 del 10 maggio 2019 e D.G.R. n. 928 del 30 luglio 2019 - resta iscritto alle stesse, fatta salva l'intervenuta mancanza di possesso dei requisiti, che ne determinerà la cancellazione d'ufficio;

Considerato che con D.P.G.R. n. 99 del 3 dicembre 2020 (su conforme D.G.R. n. 1159 del 2 dicembre 2020) è stata nominata la Commissione regionale per la verifica delle domande pervenute relative all'Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende sanitarie regionali di cui alla D.G.R. n. 942/2020 e che con D.G.R. n. 1159/2020 sono stati ammessi i candidati alla selezione in oggetto;

Considerato che la Commissione di cui al D.P.G.R. n. 99/2020, al termine delle selezioni dei professionisti che hanno partecipato all'Avviso e prima di stilare le rose di candidati, ha dichiarato quanto segue: **"Premesso che tutti i candidati sono idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale di aziende sanitarie, in quanto iscritti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, si ritiene che i professionisti che possiedono i profili più coerenti alle caratteristiche dello scenario di management e policy sanitaria della Regione Umbria sono quelli elencati nell'Allegato n. 1"** al verbale n. 6 del 23 dicembre 2020 della Commissione medesima;

Preso atto che la Commissione regionale per la verifica delle domande pervenute relative all'Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende sanitarie regionali di cui alla D.G.R. n. 942/2020, ha terminato le procedure di valutazione in data 23 dicembre 2020, predisponendo due rose di idonei alla nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie regionali in relazione alla tipologia dell'azienda sanitaria:

a) rosa idonei al conferimento di incarichi di direzione generale presso le aziende sanitarie locali della Regione Umbria;

b) rosa idonei al conferimento di incarichi di direzione generale presso le aziende ospedaliere della Regione Umbria;

Preso atto che le rose di candidati, così risultanti, vanno ad integrare - in ottemperanza a quanto già disposto al punto 3) della D.G.R. n. 942/2020 - le rose (approvate con D.G.R. n. 428 dell'11 aprile 2019 e successivamente sospese nell'efficacia con D.G.R. n. 636 del 10 maggio 2019 e D.G.R. n. 928 del 30 luglio 2019), fatta salva l'intervenuta mancanza di possesso dei requisiti, che ha determinato la cancellazione d'ufficio dei candidati non più in possesso degli stessi a seguito di accertamento effettuato dal competente Servizio della Direzione regionale Salute e Welfare;

Dato atto che, in osservanza a quanto disposto al comma 2 dell'art. 4 del D.P.G.R. n. 99/2020, le rose di idonei alla nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie regionali, unitamente ai verbali della Commissione suddetta, sono stati trasmessi alla Presidente della Giunta regionale a mezzo posta certificata (protocollo n. 236275 del 24 dicembre 2020);

Preso atto che nelle rose proposte dalla Commissione regionale di cui sopra non sono inseriti coloro che hanno ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale, ex art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016;

Ritenuto di fare proprie le risultanze dei lavori della Commissione di cui al D.P.G.R. n. 99/2020;

Dato atto che l'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/1992 dispone che: **"11. Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:**

a) **coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;**

b) **coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;**

c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'articolo 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.”;

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*”;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 17, comma 2 del regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1) di ritenere che la Commissione regionale per la verifica delle domande pervenute relative all'Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende sanitarie regionali di cui alla D.G.R. n. 942/2020, nominata con D.P.G.R. n. 99 del 3 dicembre 2020 su conforme D.G.R. n. 1159 del 2 dicembre 2020, ha adempiuto al mandato affidatole e di prendere atto e fare proprie le risultanze dei lavori rimessi dalla stessa alla Presidente della Giunta regionale (Verbali nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6/2020 che costituiscono allegati riservati al presente atto);

2) di fare propri gli allegati riservati di cui al punto 1, uniti al presente atto, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;(Verbali nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6/2020);

3) di dare atto che gli allegati (Riservati) al presente provvedimento non sono soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art. 5 bis, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 per la finalità relativa alla protezione dei dati personali;

4) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016, le sotto elencate rose di candidati idonei alla nomina a direttore generale per ciascuna delle Aziende sanitarie regionali, in cui i nomi degli idonei sono inseriti in mero ordine alfabetico, e che allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale (**Allegato A**):

• **rosa candidati con professionalità maggiormente coerente con l'incarico di direttore generale presso le aziende sanitarie locali della Regione Umbria;**

• **rosa candidati con professionalità maggiormente coerente con l'incarico di direttore generale presso le aziende ospedaliere della Regione Umbria;**

5) di precisare che le rose di candidati di cui al punto 4), così risultanti, vanno ad integrare - in ottemperanza a quanto già disposto al punto 3) della D.G.R. n. 942 /2020 - le rose (approvate con D.G.R. n. 428 dell'11 aprile 2019 e successivamente sospese nell'efficacia con D.G.R. n. 636 del 10 maggio 2019 e D.G.R. n. 928 del 30 luglio 2019), fatta salva l'intervenuta mancanza di possesso dei requisiti ai fini della nominabilità a direttori generali delle aziende sanitarie regionali, che ha determinato la cancellazione d'ufficio dei candidati non più in possesso degli stessi a seguito di accertamento effettuato dal competente servizio della Direzione regionale Salute e welfare;

6) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e per le motivazioni illustrate in premessa e nel documento istruttorio, le sotto elencate rose integrate di candidati idonei alla nomina a direttore generale per ciascuna delle Aziende sanitarie regionali, rinominandole, in cui i nomi dei candidati sono inseriti in mero ordine alfabetico, e che allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

• **ROSA DEI CANDIDATI CON PROFESSIONALITÀ MAGGIORMENTE COERENTE CON L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA; (ALLEGATO 1)**

• **ROSA CANDIDATI CON PROFESSIONALITÀ MAGGIORMENTE COERENTE CON L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA DI TERNI; (ALLEGATO 2)**

• **ROSA CANDIDATI CON PROFESSIONALITÀ MAGGIORMENTE COERENTE CON L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 1; (ALLEGATO 3)**

• **ROSA CANDIDATI CON PROFESSIONALITÀ MAGGIORMENTE COERENTE CON L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 2; (ALLEGATO 4);**

7) di stabilire, di ammettere con riserva nelle rose di cui al punto 6) i candidati: Emilio Duca, Diamante Pacchiarini e Maurizio Valorosi (già presenti nelle rose degli idonei approvate dalla Giunta regionale pro tempore con la D.G.R. n. 428 dell'11 aprile 2019, la cui efficacia, successivamente, è stata sospesa temporaneamente ed in via cautelativa con la D.G.R. n. 636 del 10 maggio 2019, avente ad oggetto: “Attuazione D.G.R. n. 449 del 17 aprile 2019 “Sospensione temporanea delle deliberazioni n. 397 del 1 aprile 2019, nn. 428 e 431 dell'11 aprile 2019””, confermata dalla D.G.R. n. 928 del 30 luglio 2019) in attesa degli esiti dei procedimenti penali in corso pendenti a loro carico;

8) di stabilire, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 che le rose di cui al punto 6) avranno valenza triennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e potranno essere utilizzate per una nuova nomina nell'arco del triennio di valenza delle rose medesime; le rose sono soggette ex lege a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Umbria unitamente ai curricula dei professionisti ivi inseriti;

9) di stabilire che ai fini della nomina a Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali dovrà essere verificato il mantenimento, da parte del nominando, dei requisiti previsti ex lege, nonché l'insussistenza di eventuali cause di inconfiribilità e di incompatibilità;

10) di stabilire che in caso di nomina, sarà necessario procedere alle verifiche puntuali in ordine all'assenza di condizioni, atti o fatti preclusivi al conferimento dell'incarico, ai sensi della normativa vigente in materia;

11) di incaricare il Servizio "Amministrativo e risorse umane del SSR" della Direzione regionale Salute e Welfare, di notificare ai candidati che si sono presentati alle selezioni di cui alla D.G.R. n. 942/2020, ma non sono stati inseriti nelle rose allegate, gli esiti della selezione medesima;

12) di pubblicare, il presente provvedimento sul sito internet della Regione Umbria (<http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi>) e sul canale Salute del medesimo sito istituzionale) e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende sanitarie regionali di cui alla di cui alla D.G.R. n. 1561 del 28 dicembre 2018. Riapertura termini ex D.G.R. n. 942/2020 - Presa d'atto lavori della Commissione - Approvazione rose candidati integrate.**

Premesso che:

Le disposizioni nazionali e regionali che disciplinano le procedure di nomina dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali sono:

- il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria."
- la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali".

In particolare l'**articolo 1 del citato D.Lgs. n. 171/2016** ha istituito - presso il Ministero della Salute - ***l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale***, nell'ambito del quale le Regioni devono scegliere i Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e che, a seguito di pubblico avviso di selezione, l'Elenco suddetto è stato approvato e pubblicato, a far data dal 12 dicembre 2018, sul sito internet del Ministero della Salute.

L'articolo 2 del D.Lgs. n. 171/2018 detta "Disposizioni relative al conferimento degli incarichi di direttore generale" sancendo quanto segue:

"Art. 2

(Disposizioni relative al conferimento degli incarichi di direttore generale)

1. Le regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima Azienda sanitaria locale, la medesima Azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.

2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle Aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa. All'atto della nomina di ciascun direttore generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di

*immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico, tenendo conto dei canoni valutativi di cui al comma 3, e ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi. La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1. In caso di commissariamento delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale. "...(*omissis*)...*

Dal contenuto del comma 1 del sopra riportato art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 emerge che:

- conditio sine qua non per procedere alla nomina del Direttore generale di un'Azienda sanitaria è l'inserimento del candidato nell'Elenco nazionale di cui all'articolo 1 del medesimo decreto;
- le procedure di nomina dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali sono avviate dalla Regione con la pubblicazione sul sito internet istituzionale di un apposito avviso pubblico, in cui è specificato l'incarico che si intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale;
- la valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalla Regione medesima, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;
- la Commissione è composta da esperti [l'art. 26 della citata L.R. n. 11/2015 ha stabilito in 3 il numero dei componenti della Commissione], indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- compito della Commissione è di proporre al Presidente della Regione una rosa di candidati per ciascuna Azienda sanitaria, nell'ambito della quale si procederà a scegliere quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire;
- viene imposto un vincolo ulteriore per il conferimento dell'incarico - oltre alle ipotesi, disciplinate per legge, di inconfiribilità e di incompatibilità - determinato dall'impossibilità di nominare chi abbia ricoperto per due volte consecutive l'incarico di direttore generale presso la medesima Azienda sanitaria regionale e, quindi, il candidato non può essere ricompreso nella rosa di idonei relativa all'Azienda.

L'art. 26 della L.R. n. 11/2015 detta disposizioni in materia di nomina e rapporto di lavoro del direttore generale delle Aziende sanitarie regionali.

"Art. 26

(Direttore generale: nomina e rapporto di lavoro.)

1. Il Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali è nominato dal Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa, con le modalità previste dall'articolo 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria) e nel rispetto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

1-bis. Al fine di dare attuazione all'articolo 2, comma 1 del d.lgs. 171/2016, la Giunta regionale definisce con propria deliberazione le modalità ed i criteri per la nomina da parte del Presidente della Regione della Commissione regionale incaricata di effettuare la valutazione dei candidati da inserire nella rosa relativa ad ogni Azienda sanitaria regionale, nel rispetto di quanto contenuto nel citato comma. La Commissione è composta da tre esperti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi. Per la partecipazione alla Commissione si applica quanto disposto dall'articolo 8 del d.lgs. 171/2016.

2. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è esclusivo.

3. L'efficacia della nomina è subordinata alla stipula di apposito contratto di diritto privato tra il Presidente della Giunta regionale ed il Direttore generale, di durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni. La durata degli incarichi di direzione generale è di norma la stessa per tutte le Aziende sanitarie regionali. Il contratto è redatto in osservanza delle norme del libro V, Titolo III del codice civile, secondo uno schema tipo adottato dalla Giunta regionale con proprio atto.

4. Il rilievo di eventuali incompatibilità, di cui al D.Lgs. 39/2013, è contestato, in qualunque momento, dalla Giunta regionale al Direttore generale il quale, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, provvede a rimuoverne le cause, dandone notizia alla Giunta stessa; decorso tale termine senza che le cause siano state rimosse, il Direttore generale è dichiarato decaduto.

5.. (ABROGATO)

6.. (ABROGATO)

7. La Giunta regionale può modificare, per motivate esigenze organizzative e gestionali, la sede di assegnazione degli incarichi già conferiti a direttori generali di Aziende sanitarie regionali. La mobilità interAziendale non comporta ulteriori variazioni al contratto originario, fatta salva la sede di assegnazione riportata nell'atto di accettazione. La mancata accettazione della variazione di sede comporta la risoluzione del contratto.

8.. (ABROGATO)

9. Ai fini della nomina del Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali non si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi).".

Con deliberazione n. 942 del 21 ottobre 2020, avente ad oggetto: "Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende sanitarie regionali di cui alla D.G.R. n. 1561 del 28 dicembre 2018. Riapertura termini.", la Giunta regionale ha assunto, tra l'altro, le seguenti disposizioni:

"1) di stabilire che le rose degli idonei approvate dalla Giunta regionale pro tempore con la D.G.R. n. 428 dell'11 aprile 2019 - la cui efficacia, successivamente, è stata sospesa temporaneamente ed in via cautelativa con la D.G.R. n. 636 del 10 maggio 2019, avente ad oggetto: "Attuazione D.G.R. n. 449 del 17 aprile 2019 "Sospensione temporanea delle deliberazioni n. 397 del 1 aprile 2019, nn. 428 e 431 dell'11 aprile 2019"", confermata dalla D.G.R. n. 928 del 30 luglio 2019 - siano aggiornate provvedendo alla cancellazione dei soggetti ivi inseriti non più in possesso dei requisiti necessari per procedere alla loro nomina a Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali;

2) di **riaprire i termini** - ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e dell'art. 26 del Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla L.R. 9 aprile 2015, n. 11 - dell'**Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie regionali umbre, aperto esclusivamente ai candidati che sono inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale**, finalizzato all'integrazione di ciascuna delle rose di nominativi di candidati alla nomina a direttore generale delle seguenti Aziende sanitarie regionali (di cui alla D.G.R. n. 428/2019):

- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1,
- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2,
- Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia,
- Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;

.....omissis....

4) di approvare **l'Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende sanitarie regionali**, in conformità con il testo dell'**Allegato 1** al presente atto, il relativo modello **fac-simile di domanda (allegato A all'Avviso)**, unitamente alla **scheda analitica (allegato B all'Avviso)**, da accludere alla domanda, nonché gli **Allegati C e D all'Avviso**, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.".

Il punto 3) della suddetta deliberazione n. 942/2020 stabilisce, altresì, che chi è già inserito nelle rose - approvate con D.G.R. n. 428 dell'11 aprile 2019 e successivamente sospese nell'efficacia con D.G.R. n. 636 del 10 maggio 2019 e D.G.R. n. 928 del 30 luglio 2019 - resta iscritto alle stesse, fatta salva l'intervenuta mancanza di possesso dei requisiti, che ne determinerà la cancellazione d'ufficio.

Nell'ambito delle rose suddette viene scelto il soggetto che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire di direttore generale in conformità all'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016. Il citato Avviso è stato pubblicato in data 22 ottobre 2020 nel sito internet della Regione Umbria - sezione salute - Avvisi (<http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi>) ed il termine perentorio per la presentazione delle domande era **l'11 novembre 2020**.

Il Servizio "Amministrativo e risorse umane del SSR", della Direzione regionale Salute e welfare, ha effettuato l'istruttoria preliminare delle domande pervenute, in adempimento a quanto disposto nella D.G.R. n. 942/2020.

La Giunta regionale - con D.G.R. n. 1159 del 2 dicembre 2020 "Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende sanitarie regionali di cui alla D.G.R. n. 1561 del 28 dicembre 2018. Riapertura termini ex D.G.R. n. 942/2020 - Nomina Commissione." - ha preso atto delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Servizio "Amministrativo e risorse umane del SSR" ed ha ammesso alle selezioni n. 36 candidati.

Con D.P.G.R. n. 99 del 3 dicembre 2020 (a seguito della conforme citata D.G.R. n. 1159/2020) è stata nominata la Commissione regionale per la verifica delle domande pervenute relative all'Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende sanitarie regionali di cui alla D.G.R. n. 942/2020, in cui erano identificati i compiti ad essa attribuiti.

La D.G.R. n. 1159/2020, in particolare, disponeva:

"5) di ribadire, come stabilito al punto 11) della D.G.R. n. 942/2020, che nella valutazione dei titoli posseduti dai candidati, una particolare importanza verrà attribuita alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate; allo scopo di accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso l'Azienda o le Aziende sanitarie per le quali i candidati abbiano manifestato il proprio interesse, e si terrà conto:

- dell'esperienza dirigenziale, che è ritenuta adeguata qualora la relativa attività sia stata esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, Azienda, struttura o istituzione, ovvero ad una delle sue principali articolazioni organizzative, secondo i rispettivi ordinamenti, e sia caratterizzata da consistenza organizzativa, collocazione in una posizione gerarchica rilevante nell'organigramma e assunzione di diretta responsabilità nei rapporti esterni;

- dell'esperienza riconducibile all'amministrazione ed alla gestione di enti, società ed Aziende, che è da considerarsi rilevante se svolta in veste di organo monocratico (amministratore unico o straordinario, direttore generale, commissario), con esclusione degli incarichi di componente, anche in veste di presidente, di organi collegiali (consigli di amministrazione, collegi di direzione); fa eccezione l'incarico di amministratore delegato, di socio accomandatario, di consigliere delegato con incarichi operativi;

6) di disporre che, compatibilmente con le misure di prevenzione statali e regionali volte a limitare il contagio del virus Covid-19, la Commissione di cui al punto 2) del presente deliberato potrà operare con riunioni svolte anche in modalità telematica e lo svolgimento dei colloqui potrà essere stabilito anche non in presenza, consentendo accessibilità ai sistemi e nel rispetto della trasparenza delle procedure. In tale ipotesi, verrà data apposita comunicazione ai candidati unitamente alle istruzioni per accreditarsi sulla piattaforma o con altro strumento idoneo allo svolgimento del colloquio;

7) di ribadire che, in ottemperanza all'art. 8, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016, la Commissione opererà "a titolo gratuito" e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati";

8) di stabilire che - in seguito all'attività di verifica delle domande, alla valutazione dei curricula dei candidati ed ai colloqui effettuati - il Coordinatore della Commissione produrrà alla Giunta regionale i lavori della Commissione, unitamente alle n. 4 "rose dei candidati" alla nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie regionali, ciascuna per ogni Azienda (nell'ambito delle quali verrà scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire) e degli esclusi dalle rose medesime;

9) di stabilire, in ottemperanza a quanto già disposto al punto 3) della D.G.R. n. 942/2020, che chi è già inserito nelle rose - approvate con D.G.R. n. 428 dell'11 aprile 2019 e successivamente sospese nell'efficacia con D.G.R. n. 636 del 10 maggio 2019 e D.G.R. n. 928 del 30 luglio 2019 - resta iscritto alle stesse, fatta salva l'intervenuta mancanza di possesso dei requisiti, che ne determinerà la cancellazione d'ufficio, e l'accertamento verrà effettuato al momento dell'approvazione complessiva delle 4 rose di candidati aggiornate".

Si evidenzia che la Commissione di cui al D.P.G.R. n. 99/2020 si è insediata il 4 dicembre 2020 ed, al termine delle selezioni dei professionisti che hanno partecipato all'avviso e prima di stilare le rose di candidati, ha dichiarato quanto segue: **"Premesso che tutti i candidati sono idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale di aziende sanitarie, in quanto iscritti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, si ritiene che i professionisti che possiedono i profili più coerenti alle caratteristiche dello scenario di management e policy sanitaria della Regione Umbria sono quelli elencati nell'Allegato n. 1"** al verbale n. 6 del 23 dicembre 2020.

La **Commissione regionale** per la verifica delle domande pervenute relative all'Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende sanitarie regionali, di cui al D.P.G.R. n. 99/2020, **ha terminato le procedure di valutazione in data 23 dicembre 2020**, predisponendo **due rose di idonei alla nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie regionali sulla base della tipologia dell'azienda sanitaria (territoriale o ospedaliera)**, in possesso di profili più coerenti con il ruolo da ricoprire.

I lavori della Commissione sono stati trasmessi in data 24 dicembre 2020 con nota prot. n. 236275 alla Presidente della Giunta regionale e vengono allegati quale allegato riservato al presente atto.

Con riferimento ai processi verbali prodotti dalla Commissione, si propone alla Giunta regionale di:

- fare propri gli allegati riservati uniti al presente atto, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; (Verbali della Commissione nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6/2020)

- dare atto che gli allegati (Riservati) al presente provvedimento non sono soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art. 5 bis, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 per la finalità relativa alla protezione dei dati personali.

Per quanto sopra ed ad esito delle attività procedurali descritte, si predispongono n. 4 rose integrate a seguito delle procedure istruttorie poste in essere, ciascuna per ogni azienda sanitaria regionale e si propone alla Giunta regionale di assumere le relative valutazioni.

Si evidenzia, altresì, che ai direttori generali si applicano le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed, in particolare:

- (art. 3, comma 1) *"a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale. Ai sensi del successivo comma 5 dello stesso articolo, la situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza, anche non definitiva di proscioglimento. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, nel caso di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati di cui ai commi 2 e 3 nei confronti di un soggetto esterno all'amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico cui è stato conferito uno degli incarichi di cui al comma 1, sono sospesi l'incarico e l'efficacia del contratto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, stipulato con l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico. Per tutto il periodo della sospensione non spetta alcun trattamento economico"*.

- (art. 5) *"a coloro che, nei due anni precedenti abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale"*.

• (art. 8) “a coloro che nei cinque anni precedenti siano stati candidati in elezioni europee, nazionali regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL”. o “A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano esercitato la funzione di Presidente del Consiglio dei Ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della Salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale”. o “A coloro che nell’anno precedente abbiano esercitato la funzione di parlamentare o che nei tre anni precedenti abbiano fatto parte della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero abbiano ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga le funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale”. o “A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL”.

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell’art. 17, comma 2 del vigente regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

Perugia, li 29 dicembre 2020

Il responsabile del procedimento
F.TO ALESSANDRA CONTI

ALLEGATO A**ROSE CANDIDATI CON PROFESSIONALITÀ MAGGIORMENTE COERENTE CON L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE E PRESSO LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE UMBRIA – in esito alla riapertura termini ex d.g.r. n. 942/2020**

Le rose non rivestono carattere di graduatoria ed i nominativi sono riportati in mero ordine alfabetico.

a) ROSA CANDIDATI CON PROFESSIONALITÀ MAGGIORMENTE COERENTE CON L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE PRESSO LE AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLA REGIONE UMBRIA

nominativi
BATTAGLIA GIANMARIA
CARLINI STEFANO
DE FINO MASSIMO
GENTILI GILBERTO
MACCARI MAURO
MAZZOLENI IVAN ALESSANDRO
PESTELLI NICOLO'
SCHAEEL THOMAS
VOLPINI ROBERTA

b) ROSA CANDIDATI CON PROFESSIONALITÀ MAGGIORMENTE COERENTE CON L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE PRESSO LE AZIENDE OSPEDALIERE DELLA REGIONE UMBRIA

nominativi
BATTAGLIA GIANMARIA
CARLINI STEFANO
CHIARELLI PASQUALE
DE FINO MASSIMO
GIANNICO MARCELLO
LUZZI LOREDANA MONICA ELISABETTA
MAZZOLENI IVAN ALESSANDRO
PESTELLI NICOLO'
SCHAEEL THOMAS
VOLPINI ROBERTA

ALLEGATO N. 1**ROSA DEI CANDIDATI CON PROFESSIONALITÀ MAGGIORMENTE
COERENTE CON L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA
OSPEDALIERA DI PERUGIA SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA**

COGNOME E NOME
BATTAGLIA GIANMARIA
BRAGANTI MASSIMO
BRUGNETTA RICCARDO
CARLINI STEFANO
CASCIARI ANDREA
CAVALLI SILVIA
CHIARELLI PASQUALE
DE FINO MASSIMO
DONETTI DANIELA
GIANNICO MARCELLO
LORUSSO STEFANO
LUZZI LOREDANA MONICA ELISABETTA
MAZZOLENI IVAN ALESSANDRO
PESTELLI NICOLO'
PIZZUTI RENATO
POLIMENI JOSEPH
SCHAEEL THOMAS
VOLPINI ROBERTA

ALLEGATO N. 2**ROSA DEI CANDIDATI CON PROFESSIONALITÀ MAGGIORMENTE
COERENTE CON L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA
OSPEDALIERA SANTA MARIA DI TERNI**

COGNOME E NOME
BATTAGLIA GIANMARIA
BRAGANTI MASSIMO
BRUGNETTA RICCARDO
CARLINI STEFANO
CASCIARI ANDREA
CAVALLI SILVIA
CHIARELLI PASQUALE
DE FINO MASSIMO
GIANNICO MARCELLO
LORUSSO STEFANO
LUZZI LOREDANA MONICA ELISABETTA
MAZZOLENI IVAN ALESSANDRO
PESCINI LORENZO
PESTELLI NICOLO'
PIZZUTI RENATO
POLIMENI JOSEPH
SCHAEEL THOMAS
VOLPINI ROBERTA

ALLEGATO N. 3**ROSA DEI CANDIDATI CON PROFESSIONALITÀ MAGGIORMENTE
COERENTE CON L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL
UMBRIA N. 1**

COGNOME E NOME
BATTAGLIA GIANMARIA
BRAGANTI MASSIMO
BRUGNETTA RICCARDO
CARLINI STEFANO
CASCIARI ANDREA
CAVALLI SILVIA
DE FINO MASSIMO
DONETTI DANIELA
GENTILI GILBERTO
LORUSSO STEFANO
MACCARI MAURO
MAZZOLENI IVAN ALESSANDRO
PESTELLI NICOLO'
PIZZUTI RENATO
POLIMENI JOSEPH
SCHAEEL THOMAS
VOLPINI ROBERTA

ALLEGATO N. 4**ROSA DEI CANDIDATI CON PROFESSIONALITÀ MAGGIORMENTE
COERENTE CON L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL
UMBRIA N. 2**

COGNOME E NOME
BATTAGLIA GIANMARIA
BRAGANTI MASSIMO
BRUGNETTA RICCARDO
CARLINI STEFANO
CASCIARI ANDREA
CAVALLI SILVIA
DE FINO MASSIMO
GENTILI GILBERTO
LORUSSO STEFANO
MACCARI MAURO
MAZZOLENI IVAN ALESSANDRO
PESTELLI NICOLO'
PIZZUTI RENATO
POLIMENI JOSEPH
SCHAEEL THOMAS
VOLPINI ROBERTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. **1320**.

Indicazioni per la stesura del Piano Pandemico Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Indicazioni per la stesura del Piano Pandemico Regionale"** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di dare mandato al Direttore regionale alla Salute e welfare di nominare, entro il 15 gennaio 2021, i componenti del Gruppo di lavoro che elaborerà la bozza del nuovo Piano Pandemico Regionale;
- 2) di disporre che il documento relativo alla bozza del Piano Pandemico Regionale, che dovrà tener conto degli aggiornamenti normativi che nel frattempo intercorreranno, dovrà essere elaborato entro il mese di marzo 2021;
- 3) di dare atto che quando sarà approvato il nuovo Piano Pandemico Nazionale si procederà ad una rivalutazione di quello regionale e ad integrazioni e modifiche necessarie;
- 4) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria, pagina Emergenza Coronavirus, sezione Salute;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Indicazioni per la stesura del Piano Pandemico Regionale.**

Il Piano Pandemico della Regione Umbria, approvato con D.G.R. 11 giugno 2007, n. 963, definiva le Azioni necessarie a raggiungere gli obiettivi relativi a ciascuna delle fasi di allerta pandemico secondo le indicazioni del Piano Pandemico Nazionale allora vigente e prevedeva la necessità di stabilire diversi livelli decisionali.

Il suddetto Piano Pandemico, pur articolato e finalizzato al raggiungimento di obiettivi tuttora validi, necessita di un aggiornamento in un contesto sanitario e sociale sostanzialmente modificato.

Il Piano Pandemico Regionale dovrà pertanto essere ridefinito sulla base di un nuovo Piano Pandemico Nazionale e sulla base dell'andamento dell'epidemia da virus SARS CoV2. Peraltro la Regione Umbria ha già elaborato numerosi documenti, finalizzati a dare indicazioni e a prevedere misure organizzative di risposta all'emergenza infettiva attuale.

Si ritiene pertanto opportuno aggiornare azioni e interventi da adottare per ogni fase, individuare le misure preventive, di controllo e di cura, implementare le procedure di riferimento regionali e locali, attivare i diversi soggetti del SSR.

Tra gli obiettivi che un nuovo Piano Pandemico Regionale deve raggiungere, ancora in analogia con quelli del primo Piano Pandemico, si evidenziano:

- assicurare adeguata attività di formazione in campo epidemiologico a livello locale per identificare, confermare e descrivere rapidamente casi di patologia infettiva, in modo da riconoscere tempestivamente il verificarsi di piccoli cluster che possono dare avvio alla pandemia;

- definire attività formative per speciali esigenze di personale sanitario (operatori di reparti dedicati, vaccinatori, MMG, PLS medici e professionisti sanitari comunque coinvolti);
- prevedere un sistema di bio-sorveglianza che supporti gli operatori del territorio nel lavoro quotidiano, raccolga informazioni utili per valutare l'andamento epidemiologico delle malattie e garantisca informazioni ed elaborazioni adeguate e tempestive per i decisori;
- costruire un sistema di sorveglianza virologica (test e sistema dei laboratori) i cui risultati alimentino in tempo reale quello della bio-sorveglianza;
- garantire informazioni corrette e differenziate per gli operatori sanitari, i media e la popolazione;
- monitorare l'efficienza degli interventi e mantenere sistematicamente adeguato il piano
- definire azioni/interventi di sorveglianza sanitaria che possano minimizzare il rischio di trasmissione e limitare morbosità e mortalità dovute alla pandemia;
- costruire una risposta organizzativa e tecnica adeguata nei diversi setting territoriali e ospedalieri (DIP prevenzione, territorio, strutture residenziali, domicilio, Ospedale, ecc.);
- attivare interventi per ridurre l'impatto della pandemia sui servizi sanitari e sociali ed assicurare il mantenimento di quelli essenziali;
- prevedere, con modalità differenziate per impegno e per impatto, in base alle diverse fasi di rischio:
 - eventuali risorse aggiuntive,
 - ulteriori misure di prevenzione e controllo dell'infezione,
 - modalità di gestione dei pazienti a livello domiciliare, territoriale e ospedaliero,
 - monitoraggio periodico dello stato di attuazione degli interventi pianificati per fase di rischio e rimodulazione periodica.

Considerato che il nuovo Piano dovrà essere flessibile, adattabile e ampliabile in base all'andamento pandemico-epidemico, nonché alle indicazioni del prossimo Piano Pandemico Nazionale, si dovranno prevedere, almeno fino al superamento delle problematiche correlate alla infezione da Sars-CoV2, aggiornamenti periodici in base alla situazione epidemiologica.

Si ritiene comunque necessario, in questa fase, elaborare una proposta schematica di Piano Pandemico Regionale che, partendo da un "indice" ragionato e dai numerosi documenti già approvati a livello regionale, possa costituire sia una "Sintesi delle disposizioni di legge e dei provvedimenti nazionali e regionali concernenti la gestione dell'emergenza coronavirus", già riepilogati nella D.G.R. n. 1281 del 23 dicembre 2020 cui si rimanda, sia uno schema dei provvedimenti necessari in base ai diversi scenari che potranno verificarsi.

Le azioni chiave saranno orientate a:

- definire livelli gestionali e di coordinamento
- migliorare/potenziare la sorveglianza epidemiologica
- attivare misure di prevenzione e controllo
- definire indicazioni operative specifiche per nei diversi contesti e per livelli di rischio
- potenziare/riorganizzare l'assistenziale ospedaliera
- potenziare e riorganizzare la rete territoriale.

Poiché un principio ispiratore del Piano è che l'emergenza Covid-19 richiede risposte coordinate e sistemiche, la pianificazione dovrà essere condivisa dai responsabili delle decisioni con i responsabili delle Aziende Sanitarie Locali che dovranno metterne in atto le indicazioni.

Considerato quanto sopra descritto si ritiene pertanto opportuno procedere all'elaborazione del nuovo Piano Pandemico Regionale, fermo restando che, una volta approvato il nuovo Piano Pandemico Nazionale, si procederà ad una rivalutazione di quello regionale e agli integrazioni/aggiustamenti necessari.

Pertanto si rende necessario anche definire la composizione del Gruppo di redazione e avviare, a partire dal mese di gennaio l'elaborazione della bozza di nuovo Piano Pandemico Regionale, prevedendo il contributo dei diversi Servizi della Direzione Salute e welfare, delle Direzioni delle Aziende Sanitarie, degli esperti e dei professionisti che hanno già collaborato con l'Unità Strategica Emergenza Coronavirus, compresi il Nucleo Epidemiologico e il Comitato Tecnico Scientifico, del Gruppo di lavoro 3° Fase epidemica Emergenza Covid -19 costituito con determinazione n. 12792 del 29 dicembre 2020, nonché di tecnici ed esperti esterni che si ritenga necessario coinvolgere.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. 1332.

Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1275, concernente integrazioni all'avviso "POR FSE 2014/2020. D.G.R. n. 348/2020 "Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID-19 ed altre misure correlate". Decisione UE C(2020)7422 final 22 ottobre 2020. Priorità di investimento 10.1 - Azione 10.1.1 - Intervento specifico 10.1.1.1 "Borse di studio emergenza COVID-19". Criteri." Ulteriori determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1275, concernente integrazioni all'avviso "POR FSE 2014/2020. D.G.R. n. 348/2020 "Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID-19 ed altre misure correlate". Decisione UE C(2020)7422 final 22 ottobre 2020. Priorità di investimento 10.1 - Azione 10.1.1 - Intervento specifico 10.1.1.1 "Borse di studio emergenza COVID-19". Criteri." Ulteriori determinazioni.**" e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di modificare l'allegato A della deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1275, avente ad oggetto **"POR FSE 2014/2020. D.G.R. n. 348/2020 "Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID-19 ed altre misure correlate". Decisione UE C(2020)7422 final 22 ottobre 2020. Priorità di investimento 10.1 - Azione 10.1.1 - Intervento specifico 10.1.1.1 "Borse di studio emergenza COVID-19". Criteri. Ulteriori determinazioni"**, e precisamente sostituire all'art. 5 - Criteri di ammissibilità e valutazione la frase *"L'erogazione della borsa avviene a favore dei destinatari valutati ammissibili che si trovino al 28 febbraio 2021 nella condizione di frequenza dell'attività didattica dall'inizio dell'anno scolastico (nelle modalità in presenza o a distanza, in funzione delle disposizioni in vigore a fronte dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2), pari ad almeno il 50% dell'attività didattica complessiva prevista dal calendario scolastico 2020/2021 (non viene considerato il tempo di assenza imputabile a motivi di salute e all'emergenza sanitaria sopra richiamata, pertanto detto tempo sarà considerato come tempo di frequenza dell'attività didattica)"* con la seguente *"L'erogazione della borsa avviene a favore dei destinatari valutati ammissibili che si trovino al 31 dicembre 2020 nella condizione di frequenza dell'attività didattica dall'inizio dell'anno scolastico (nelle modalità in presenza o a distanza, in funzione delle disposizioni in vigore a fronte dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2), pari ad almeno il 30% dell'attività didattica complessiva dell'anno scolastico 2020/2021 prevista dal calendario scolastico (non vengono considerate le assenze derivanti da motivi di salute e dall'emergenza sanitaria sopra richiamata, pertanto tali assenze saranno considerate come tempo di frequenza dell'attività didattica)."*;

2. di approvare pertanto l'allegato A **"POR FSE 2014/2020. Decisione UE C(2020)7422 final 22 ottobre 2020. Priorità di investimento 10.1 - azione 10.1.1- intervento specifico 10.1.1.1 "Borse di studio emergenza COVID-19". Criteri."**, parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo della modifica di cui al punto 1, che sostituisce l'allegato A della richiamata deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1275;

3. di demandare a successivi provvedimenti del dirigente del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca la definizione delle modalità attuative di quanto stabilito con il presente atto;

4. di definire i tempi del procedimento istruttorio in 60 giorni decorrenti da quello successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1275, concernente integrazioni all'avviso "POR FSE 2014/2020. D.G.R. n. 348/2020 "Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID-19 ed altre misure correlate". Decisione UE C(2020)7422 final 22 ottobre 2020. Priorità di investimento 10.1 - Azione 10.1.1 - Intervento specifico 10.1.1.1 "Borse di studio emergenza COVID-19". Criteri." Ulteriori determinazioni.

Visto il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 1304/2013 "relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio";

Visto il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

Visto il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Visto il PO Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12 dicembre 2014 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 2 febbraio 2015;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) n. 5669 del 9 agosto 2017, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 6 settembre 2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l'introduzione, nell'ambito del paragrafo 4.3 "Approccio integrato allo sviluppo territoriale" della previsione dell'utilizzo dello strumento ITI - Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del "Progetto Integrato d'Area per il Trasimeno";

Vista la Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21 novembre 2018 con la quale la Commissione europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1425 del 10 dicembre 2018;

Considerato che con Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 la Commissione europea ha individuato i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi, ripartiti per Fondo e per categoria di regioni, sono stati conseguiti o non conseguiti ed è stato evidenziato, in riferimento al POR Umbria FSE 2014-2020, che l'Asse I "Occupazione" non ha conseguito il proprio target intermedio;

Vista la D.G.R. n. 1072 del 24 settembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 sopra richiamata ed ha pre-adottato una proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione agli Assi performanti del POR FSE 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12.03.2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia CCI 2014IT05SFOP010;

Vista la D.G.R. n. 209 del 25 marzo 2020 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 sopra richiamata;

Preso atto che la Commissione europea in data 13 marzo 2020 ha proposto al Consiglio e al Parlamento “l’Iniziativa di investimento in risposta al “coronavirus”, per combattere la crisi provocata dal diffondersi della pandemia da COVID-19 (COM(2020)112);

Visti il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 finalizzati a garantire, in collegamento con l’iniziativa suddetta, più ampi margini di flessibilità nell’uso dei Fondi strutturali in risposta alla crisi e ad ampliare il campo d’intervento del FESR e del FSE;

Visto il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2020, n. 348 con la quale è stata proposta la rimodulazione del POR Umbria FSE 2014-2020 ed altre misure correlate per il contrasto all’emergenza COVID-19, rimodulazione approvata in data 9 giugno, anche dall’Assemblea legislativa;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 664 del 29 luglio 2020 avente ad oggetto “POR Umbria FSE 2014-2020 - Piano regionale anti covid19 approvato con D.G.R. n. 348/2020 - Revisione interventi alla luce del quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo e individuazione priorità interventicoerenza con le disponibilità di bilancio - esercizio finanziario 2020-2021-2022 e con le specificità degli stessi” con la quale viene approvato con l’Allegato 1, il piano degli interventi anti-Covid 19, modificato rispetto alla D.G.R. n. 348/20 alla luce del mutato quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo;

Dato atto che con la medesima deliberazione viene stabilito che alcuni interventi del piano regionale anti crisi, indicati nell’Allegato 1, debbono essere avviati prioritariamente rispetto agli altri, in virtù delle loro caratteristiche e del loro iter procedimentale, il cui rinvio determinerebbe la mancata attuazione degli interventi stessi venendo meno la finalità connessa all’emergenza covid19, e, in coerenza con le disponibilità di bilancio del triennio 2020-2021-2022;

Preso atto che tra gli interventi di cui al piano regionale anti Covid-19 POR FSE 2014-2020 Asse Inclusione Sociale, è ricompresa la Priorità di investimento 10.1 - azione 10.1.1- intervento specifico 10.1.1.1 “Borse di studio emergenza COVID-19”, per un importo totale pari ad euro 4.000.000,00;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione del 22 ottobre 2020 C(2020) 7422 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo “ Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la regione Umbria in Italia;

Dato atto della D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015, modificata e integrata, da ultimo con D.G.R. n. 231 dell’1 aprile 2020 con cui è stato approvato il Documento di Indirizzo Attuativo (DIA), che individua gli interventi specifici finanziabili all’interno di ogni Asse prioritario ed il quadro generale di attribuzione delle responsabilità delle strutture regionali coinvolte nell’attuazione delle priorità di investimento in cui si articola il PO Umbria FSE e della D.D. n. 5629 del 29 giugno 2020 avente ad oggetto “POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) approvato da ultimo con D.G.R. n. 972 del 28 ottobre 2020: adeguamenti conseguenti alla riorganizzazione delle posizioni dirigenziali e ulteriori variazioni”;

Visti i documenti denominati: “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” e “Strategia di comunicazione” approvati dal Comitato di Sorveglianza del FSE in data 7 luglio 2015;

Dato atto della determinazione direttoriale n. 11343 del 18 novembre 2016 pubblicata nel supplemento ordinario n. 2 al BURU n. 59 del 30 novembre 2016 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O), modificato da ultimo con determinazione direttoriale n. 12310 del 29 novembre 2019 rev. 4, che rappresenta il riferimento normativo per tutte le operazioni facenti parte dell’ampio novero delle politiche eleggibili al FSE;

Preso atto della determinazione direttoriale del 21 febbraio 2017 n. 1563 con la quale è stato approvato il “Sistema di gestione e controllo del PO FSE Umbria 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP010” (SI.GE.CO.), modificata ed integrata da ultimo con la determinazione direttoriale del 13 dicembre 2019 n. 12889 “Sistema di Gestione e di Controllo” del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni - versione 5 al 30 novembre 2019”;

Preso atto della D.G.R. n. 195 del 6 marzo 2018 “Linee guida per la comunicazione e pubblicizzazione delle attività finanziate dal Programma Operativo Regionale Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e della comunicazione a livello regionale delle azioni di competenza territoriale dei PON a finanziamento FSE”;

Preso altresì atto dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020 e 18 ottobre 2020, concernenti l’adozione di misure urgenti per il contenimento del contagio;

Preso atto del decreto legge 7 ottobre 2020 concernente Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, con il quale viene tra l’altro disposta la proroga dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28 “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

— 11 novembre 2020, n. 1092, concernente “POR FSE 2014/2020. D.G.R. n. 348/2020 “Proposta di rimodulazione per il contrasto all’emergenza COVID-19 ed altre misure correlate”. Decisione UE C(2020)7422 final 22 ottobre 2020. Priorità di investimento 10.1 - Azione 10.1.1- Intervento specifico 10.1.1.1 “Borse di studio emergenza COVID-19”. Criteri.”;

— 23 dicembre 2020, n. 1275, concernente ulteriori determinazioni in ordine ai criteri di cui alla suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 1092/2020;

Valutata altresì l'opportunità, in funzione della definizione del bando attuativo, apportare all'allegato A della suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 1092/2020 ulteriori integrazioni finalizzate ad una accelerazione, e conseguente anticipazione, dei tempi per la presentazione ed elaborazione delle domande, in considerazione della necessità di corrispondere in tempi adeguati ai fabbisogni delle famiglie nel sostenere gli studi dei rispettivi figli nella situazione di grave emergenza economica conseguente alla crisi sanitaria da SARS-CoV-2 (Covid 19), e pertanto modificare la condizione di ammissibilità di cui all'"art. 5 - Criteri di ammissibilità e valutazione" dell'allegato A della richiamata deliberazione n. 1092/2020 descritta come segue *"L'erogazione della borsa avviene a favore dei destinatari valutati ammissibili che si trovino al 28 febbraio 2021 nella condizione di frequenza dell'attività didattica dall'inizio dell'anno scolastico (nelle modalità in presenza o a distanza, in funzione delle disposizioni in vigore a fronte dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2), pari ad almeno il 50% dell'attività didattica complessiva prevista dal calendario scolastico 2020/2021 (non viene considerato il tempo di assenza imputabile a motivi di salute e all'emergenza sanitaria sopra richiamata, pertanto detto tempo sarà considerato come tempo di frequenza dell'attività didattica)"* nella seguente formulazione *"L'erogazione della borsa avviene a favore dei destinatari valutati ammissibili che si trovino al 31 dicembre 2020 nella condizione di frequenza dell'attività didattica dall'inizio dell'anno scolastico (nelle modalità in presenza o a distanza, in funzione delle disposizioni in vigore a fronte dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2), pari ad almeno il 30% dell'attività didattica complessiva dell'anno scolastico 2020/2021 prevista dal calendario scolastico (non vengono considerate le assenze derivanti da motivi di salute e dall'emergenza sanitaria sopra richiamata, pertanto tali assenze saranno considerate come tempo di frequenza dell'attività didattica)."*;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A



**POR FSE 2014/2020. Decisione UE C(2020)7422 final 22 ottobre 2020.
Priorità di investimento 10.1 – azione 10.1.1- intervento specifico 10.1.1.1
“Borse di studio emergenza COVID-19”. Criteri.**

Art. 1**Finalità**

La Regione Umbria intende sostenere ulteriormente, con il presente avviso, il diritto allo studio scolastico al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica e formativa a fronte dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 (Covid-19) e promuovere l'assolvimento dell'obbligo di istruzione mediante la destinazione di risorse per l'erogazione di borse di studio a valere sul POR FSE 2014/2020, nell'ambito della riprogrammazione di cui alla Decisione della Commissione UE di esecuzione C(2020)7422 final del 22 ottobre 2020 e al Documento di indirizzo attuativo (DIA) approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2020, n. 972.

Art. 2**Descrizione dell'intervento**

L'intervento oggetto dell'Avviso prevede l'erogazione di una borsa di studio straordinaria a beneficio degli studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado, statali e paritarie, iscritti all'anno scolastico 2020/21, le cui famiglie si trovano in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 (Covid-19). L'entità di ciascuna borsa di studio è così determinata:

Scuola	Importo (euro)
Primaria	200,00
Secondaria di I grado	400,00
Secondaria di II grado	500,00

L'importo della borsa è incrementato di ulteriori 100 euro per alunni con disabilità, DSA e BES (definiti in base a specifica certificazione/piani formalizzati dalle relative istituzioni scolastiche).

Art. 3**Beneficiari dell'intervento**

Il beneficiario dell'operazione è la Regione Umbria.

Art. 4**Destinatari dell'intervento**

I destinatari del beneficio sono studenti/studentesse residenti o domiciliati/e in Umbria alla data di presentazione della domanda, regolarmente iscritti/e alla Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado, statali e paritarie, per l'anno scolastico 2020/21.

La domanda di accesso al beneficio può essere presentata:

- dagli studenti o le studentesse maggiorenni/e non sottoposti/e a responsabilità genitoriale o a forme di rappresentanza legale di soggetti terzi, ai sensi del Codice Civile art. 316 e ss.;

- da chi esercita la responsabilità genitoriale di studenti/studentesse in età minore, oppure di maggiorenni/e con disabilità grave certificata ai sensi della L. 104/92 art. 3, comma 3;
- da chi ha la rappresentanza legale dello studente/studentessa maggiorenne.

La maggiore o minore età va accertata alla data di presentazione della domanda.

Art. 5

Criteri di ammissibilità e valutazione

Sono ammissibili al beneficio gli studenti il cui nucleo familiare attesti un ISEE, anche corrente, fino ad un importo di euro 25.000,00 incluso.

Le domande pervenute sono sottoposte ad una preliminare istruttoria di ricevibilità/ammissibilità sulla base della *check-list* riportata in allegato 2 al SIGECO di cui alla D.D. n. 12889/2019 e sono ritenute ammissibili se:

- presentate entro il termine perentorio e con le modalità indicate nel bando;
- complete e conformi alle indicazioni contenute nel bando stesso e nella relativa modulistica.

Le domande valutate ammissibili sono collocate in graduatoria secondo un ordine determinato da valori di ISEE crescenti.

A parità di posizione in graduatoria è data priorità alla minore età dello studente.

L'erogazione della borsa avviene a favore dei destinatari valutati ammissibili che si trovino al 31 dicembre 2020 nella condizione di frequenza dell'attività didattica dall'inizio dell'anno scolastico (nelle modalità in presenza o a distanza, in funzione delle disposizioni in vigore a fronte dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2), pari ad almeno il 30% dell'attività didattica complessiva dell'anno scolastico 2020/2021 prevista dal calendario scolastico (non vengono considerate le assenze derivanti da motivi di salute e dall'emergenza sanitaria sopra richiamata, pertanto tali assenze saranno considerate come tempo di frequenza dell'attività didattica).

Nel caso di rinunce, si procederà allo scorrimento delle graduatorie fino a esaurimento delle risorse.

Art. 6

Disposizioni finanziarie

Per il presente avviso è prevista una disponibilità finanziaria fino ad € 4.000.000,00, comprensiva delle risorse destinate all'attività di assistenza tecnica che la Regione attiva a supporto dell'azione medesima.

Art. 7

Disposizioni finali

Il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca definisce le modalità attuative del presente avviso e disciplina il relativo procedimento istruttorio.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2020, n. 1335.

Eventi meteorologici 8/9 giugno 2020. Assegnazione risorse a ristoro dei danni e ripristino delle infrastrutture danneggiate ai Comuni di Acquasparta, Amelia, Avigliano Umbro e Montecastrilli e approvazione Piano di ripartizione € 500.000,00 sul cap. A7356_S del bilancio regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Eventi meteorologici 8/9 giugno 2020. Assegnazione risorse a ristoro dei danni e ripristino delle infrastrutture danneggiate ai Comuni di Acquasparta, Amelia, Avigliano Umbro e Montecastrilli e approvazione Piano di ripartizione € 500.000,00 sul cap. A7356_S del bilancio regionale."** e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare, ai sensi legge regionale 27 luglio 1988 n. 26, il piano di ripartizione dei contributi per interventi diretti a fronteggiare le esigenze urgenti per pubbliche calamità nel territorio regionale successive al maltempo dei giorni 8 e 9 giugno 2020, di cui all'allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di assegnare a favore degli Enti individuati all'Allegato 2, la somma di € 500.000,00 che trova adeguata copertura finanziaria al CAP A7356_S del bilancio regionale esercizio finanziario 2020;
3. di stabilire che i criteri, le tempistiche di attuazione degli interventi, nonché le modalità di rendicontazione per la successiva concessione definitiva e liquidazione dei contributi saranno stabiliti con apposite determinazioni dirigenziali;
4. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1 D.Lgs. n. 33/2013.
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Eventi meteorologici 8/9 giugno 2020. Assegnazione risorse a ristoro dei danni e ripristino delle infrastrutture danneggiate ai Comuni di Acquasparta, Amelia, Avigliano Umbro e Montecastrilli e approvazione Piano di ripartizione € 500.000,00 sul cap. A7356_S del bilancio regionale.

Vista la legge regionale 27 luglio 1988 n. 26 che disciplina gli interventi in materia di sicurezza civile ed ambientale nella Regione Umbria pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 50 del 3 agosto 1988;

Premesso che:

— in data 7 giugno è stato emesso dal Centro Funzionale il bollettino di criticità regionale che evidenziava per la giornata dell'8 giugno condizioni di Allerta codice giallo per criticità ordinaria idrogeologica e temporali su tutto il territorio regionale;

— in data 7 giugno è pervenuto l'Avviso di condizioni meteorologiche avverse da parte del Dipartimento della Protezione Civile, in cui si prevedevano sull'Umbria per il giorno 8 giugno *"precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Umbria [...omissis...] I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento"*;

— in data 8 giugno l'emissione del bollettino di criticità regionale confermava lo scenario previsto, aggiungendo l'allerta Codice Giallo per criticità ordinaria idraulica in ragione, dai dati in possesso, dell'elevato grado di saturazione dei suoli.

— in data 8 giugno 2020, dalle ore 5:00 alle ore 22:30, le aree citate in epigrafe sono state interessate da intensi fenomeni precipitativi, con valore puntuale massimo rilevato alla stazione pluviometrica di Avigliano Umbro di 193 mm. L'evoluzione della situazione meteorologica ha visto lo sviluppo di celle temporalesche particolarmente attive, che hanno determinato precipitazioni di intensità significativa nella serata del giorno 8 giugno. In particolare, la loro persistenza sulle stesse aree consecutivamente per alcune ore ha comportato il verificarsi di valori cumulati di precipitazione assolutamente rilevanti.

La situazione meteorologica richiamata ha conseguentemente compromesso il funzionamento degli ordinari sistemi di smaltimento delle acque meteoriche (fossi, canali e opere idrauliche all'uopo destinate), e favorito l'innescio di frane e smottamenti con conseguenti danni a infrastrutture a rete, fenomeni di sbarramento su corsi d'acqua ed esondazioni che hanno raggiunto in più punti zone antropizzate.

Il maltempo dei giorni 8 e 9 giugno 2020 ha fatto registrare numerose e diffuse richieste di intervento regionale a fronte di situazioni di dissesto nel territorio.

Le segnalazioni di danni acquisite dal Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile, sono sintetizzate in un elenco di fabbisogni che fornisce un quadro della situazione proveniente dal territorio. Si fornisce **allegato 1** al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Dalla prima analisi delle richieste non è stato possibile definire l'entità del fabbisogno complessivo tranne per alcune situazioni dove è stato fornito anche un quadro di stima. La singolarità degli eventi a cui attribuire i danni e la diffusione sul territorio regionale delle segnalazioni, hanno indotto la Presidente della Giunta regionale a trasmettere richiesta di decreto di stato di emergenza e di concorso economico al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Si è ritenuto necessario, anche su richiesta di chiarimenti trasmessa dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, sollecitare a tutte le amministrazioni interessate, l'integrazione delle informazioni anche relativamente al tessuto privato ed economico produttivo finalizzata alla lettura più completa dell'impatto sul territorio e relativi danni riscontrati.

Quanto premesso è utile a evidenziare la necessità di porre in campo delle soluzioni atte a fronteggiare, almeno in parte, alcune situazioni di potenziale pericolo per la pubblica incolumità che si reiterano ad ogni nuovo evento meteorologico particolarmente intenso e che a livello locale non trovano riscontro economico per la messa in campo di misure per il ripristino.

Tenuto conto che nell'assestamento di bilancio di previsione 2020 della Regione Umbria votato in Consiglio regionale il 26 novembre 2020 è stata stanziata la somma di € 500.000 per "Contributi ai comuni per interventi dissesto idrogeologico 2020 L.R. n. 26/1988".

Le risorse destinate saranno atte a contribuire prioritariamente al ristoro di quanto già eseguito dai vari Enti in regime di somma urgenza o, in via eccezionale ai lavori di progettazione, realizzazione di opere di mitigazione del pericolo per la pubblica incolumità. La finalità è quella di provvedere alla messa in sicurezza e ove possibile, a eliminare il danno, onde garantire come detto, la pubblica incolumità.

In particolare saranno oggetto di finanziamento:

— il ripristino della viabilità e le infrastrutture di servizio, compromesse sia nei capoluoghi che in zone periferiche;

— i servizi a rete danneggiati in seguito agli eventi a cui si fa riferimento.

Sulla scorta delle comunicazioni relative all'evento meteorologico in oggetto e successivamente all'analisi delle varie criticità è stato redatto un Piano di assegnazione delle risorse, di cui all'**allegato 2** al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Le risorse sopra destinate pari ad € 500.000,00 verranno imputate all'CAP A7356_S del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità.

La pianificazione è stata effettuata tenendo conto dell'impegno assunto dalla Giunta regionale al riconoscimento dello stato di emergenza a seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito i Comuni di Avigliano Umbro, Montecastelli, Acquasparta ed Amelia tra le giornate di lunedì 8 e martedì 9 giugno e della possibilità di dare completa copertura economica alle opere proposte. Gli interventi selezionati sono stati individuati in concerto con i soggetti richiedenti, quali priorità rispetto alla totalità dei fabbisogni segnalati.

Quanto premesso ha la finalità di informare la Giunta regionale affinché la stessa possa prendere atto di quanto richiesto dagli enti locali a sostegno delle attività volte a fronteggiare i danni cagionati da eventi meteorologici avversi e della proposta di assegnazione delle risorse formulata, rimandando a successive determinazioni i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi e la rendicontazione ed erogazione dei contributi.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO 1

Elenco segnalazioni eventi giugno 2020

ENTE	Comunicazioni e Documentazione di Riferimento	Identificazione struttura/infrastruttura danneggiata	Tipologia emergenza	Descrizione sintetica interventi effettuati o da effettuare; messa in sicurezza/ripristino/altro
ACQUASPARTA	Protocollo Reg n. 0098100 del 10/06/2020 Oggetto: Richiesta riconoscimento stato di calamità naturale per danni dovuti ad avverse condizioni meteo del giorno 17 giugno 2020	territorio comunale	frane, smottamenti, esondazioni, allagamenti di vaste aree in particolar modo circostanti i fossi e i canali che attraversano il territorio, creando gravissimi danni al patrimonio pubblico e privato	Il Comune richiede il riconoscimento dello stato di "calamità naturale" e lo stato di emergenza per le motivazioni esposte, nonché l'adozione di tutte le iniziative di legge più opportune da parte degli organi tecnici in indirizzo al fine delle valutazioni del danno
AMELIA	Protocollo n. 7206 del 09/06/2020 - Evento meteorologico avverso 8 giugno 2020. Segnalazione danni al patrimonio comunale COMUNE DI AMELIA	impianti sportivi in località Samabucetole	straripamento Fosso del Rio Grande con allagamento area e strutture	ripristino dei luoghi
		strada comunale di Collicello in prossimità incrocio con SP38	straripamento Fosso del Rio Grande con allagamento e creazione di dissesti	ripristino dei luoghi
		Strada comunale di Turrida	movimento franoso	ripristino dei luoghi

AVIGLIANO UMBRO	Protocollo n.2906 del 09-06-2020 - RICHIESTA STATO DI EMERGENZA COMUNE DI AVIGLIANO UMBRO. Evento meteorologico avverso 8 giugno 2020	territorio comunale con particolare gravità soprattutto nel capoluogo Avigliano Umbro in zona Porta Vecchia, Zona Artigianale Voc. Rena, Strada provinciale nel centro abitato di Sismano e Strada del Palazzo, interessati da danni ingenti al patrimonio pubblico e a diverse proprietà private, anche relative ad attività produttive	allagamenti e smottamenti di terreno nell'intero territorio comunale cui sono conseguiti blocchi alla circolazione di arterie stradali indispensabili, crolli di opere di sostegno in più parti, con minaccia anche alle abitazioni del centro storico del capoluogo	la rilevazione e stima dei danni non è perventua al momento della redazione del presente riespilo ma verrà fornita dal Comune
GIANO	Prot. Par 0005596 del 18-06-2020 - Documento Richiesta interventi urgenti su strade Giano dell'Umbria- eventi 17 giugno 2020	viabilità territorio comunale SC 27 Loc. Moriano, SC 28 Loc. Collemozzo, SC 8 Loc. Montecchio, SC 2 Loc. Morcicchia	viabilità compromessa successivamente all'evento meteo avverso	richiesta di supporto al fine del ripristino della viabilità ai fini della pubblica incolumità
GUARDEA	Prot. N.3211 del 12-06-2020 - Pioggie alluvionali del 08 Giugno 2020 Stima di massima dei danni alla rete viaria Comunale	infrastrutture viarie, strade comunali e vicinali ad uso pubblico	A seguito delle avversità atmosferiche in oggetto, dai sopralluoghi effettuati si segnalano danni alle infrastrutture viarie, strade comunali e vicinali ad uso pubblico, nel territorio del Comune di Guardea	ripristino danni alle infrastrutture viarie, strade comunali e vicinali ad uso pubblico, nel territorio del Comune di Guardea
BBIO	Prot.N.0020316/2020 - Richiesta di verifica da parte del Comune di Gubbio. Evento meteorologico avverso 8 giugno 2020	lungo tratto di Fosso in Gubbio, Via San Donato, Madonna del Ponte	movimento franoso	messa in sicurezza, non sono state comunicate richieste economiche

GU	PROT_n_ 0098310-2020-Comune Gubbio Richiesta StatoEmergenza. Evento meteorologico avverso 8 giugno 2020	territorio comunale	danni da allagamenti a strutture pubbliche e private	in attesa stima danni
MONTecastRILLI	POSTA CERTIFICATA: Prot. N.5843 del 09-06-2020 - RICHIESTA RICONOSCIMENTO STATO DI CALAMITA'. Evento meteorologico avverso 8 giugno 2020		nubifragio abbattutosi il giorno 08 giugno 2020 sul territorio del comune di Montecastelli che ha causato allagamenti, frane, smottamenti e danni alle infrastrutture stradali in varie zone del territorio	Il Comune ha raccolto chiamate da parte dei cittadini di segnalazione danni e guasti. Effettuata ricognizione tecnica delle aree colpite, con supporto di personale anco umbria prov di zona, volta alla quantificazione dei danneggiamenti sulle aree e strutture pubbliche e private. Richiesto l'invio di mezzi ed attrezzature necessarie al ripristino dello stato di normalità
UMBERTIDE	Protocollo Reg n. 0100372 del 12/06/2020 Oggetto: TRASMISSIONE SCHEDE RILEVAMENTO DANNI CONSEQUENTI ALLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE DEL GIORNO 8 GIUGNO 2020 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI UMBERTIDE	Esondazione del torrente Rio in prossimità di Via Morandi nel capoluogo a causa del MALTEMPO DEL 8 GIUGNO 2018	via Morandi in corrispondenza dello stadio comunale si è verificata l'esondazione del torrente Rio e del fosso ad esso collegato che ha provocato l'allagamento dei campi circostanti, di un cospicuo tratto di via Morandi, del piano terra dello stadio con l'erosione delle sponde in diversi tratti	ripristino dei luoghi e delle infrastrutture allagate e ripristino officiosità idraulica
		località Fornace lungo la strada comunale Sasseto – Pian del Cerro - delle Rose	il violento nubifragio abbattutosi sul territorio del Comune di Umbertide nella notte tra il 7 e l'8 giugno scorso ha provocato l'allagamento della strada per l'acqua proveniente da un fosso a monte della strada con trasporto solido depositato lungo la sede viaria e lo smottamento della scarpata posta a sostegno del corpo stradale per un tratto di circa 40 ml.	ripristino dei luoghi e delle infrastrutture allagate e ripristino officiosità idraulica

PROVINCIA DI TERNI	Prot 7467 del 07/07/2020 Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA SCARPATA STRADALE AL KM 2+500 DELLA SP 39 SISMANESE A SEGUITO DI EVENTO METEORICO 08/06/2020	SP 39 SISMANESE	frana di monte con invisione della carreggiata e conseguente crisi della viabilità per pericolo pubblica incolumità	La Provincia in accordo con Il Comune di Avigliano ha provveduto ad un primo sgombero di materiale e successiva chiusura della strada per consentire intervento completo di messa in sicurezza e ripristino della viabilità	ripristino dei luoghi e delle infrastrutture allagate e ripristino officiosità idraulica	il violento nubifragio abbattutosi sul territorio del Comune di Umbertide nella notte tra il 7 e l'8 giugno scorso ha provocato l'allagamento della strada per l'acqua proveniente da un fosso a monte della strada con trasporto solido depositato lungo la sede viaria e lo smottamento della scarpata posta a sostegno del corpo stradale per un tratto di circa 60 ml.	località Il Molinaccio lungo la strada comunale Sasseto – Pian del Cerro - delle Rose
-------------------------------	---	------------------------	--	--	---	---	--

Allegato 2 - EVENTI METEO AVVERSI GIUGNO 2020 - riepilogo danni e provvedimenti Enti Locali

COMUNE	Localizzazione	Denominazione infrastruttura/situazione a rischio	Descrizione sintetica intervento	Costo	Spese sostenute	Contributo Regionale di cui alla DGR	totale per Ente
						ipotesi di contributo	
ACQUASPARTA	STRADA AMERINO	PARCO AMERICO	MESSA IN SICUREZZA ALBERATURE ED AREA POLIVALENTE	€ 18.300,00	€ 18.056,61	€ 18.056,61	€ 95.270,61
	CAPOLUOGO E FRAZIONI	TRATTI DI STRADE COMUNALI	MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SEDE STRADALE	€ 28.410,75	€ 28.410,75	€ 28.410,75	
	CAPOLUOGO E FRAZIONI	TRATTI DI STRADE COMUNALI	MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO SEDE STRADALE	€ 18.803,25		€ 18.803,25	
	STRADA NUOVA DI CONFIGNI	PISCINA COMUNALE	MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLA VASCA E LASTRICO SOLARE	€ 35.000,00		€ 30.000,00	
AMELIA	localita Samabucetole	impianti sportivi	straripamento Fosso del Rio Grande con allagamento area e strutture	€ 25.000,00	in attesa di integrazione	€ 20.000,00	€ 65.000,00
	strada comunale di Collicello	strada comunale di Collicello in prossimità incrocio con SP39	straripamento Fosso del Rio Grande con allagamento e creazione di dissesti	€ 15.000,00	in attesa di integrazione	€ 15.000,00	
	Località Turrida	Strada comunale di Turrida	movimento franoso	€ 35.000,00	in attesa di integrazione	€ 30.000,00	
AVIGLIANO UMBRO	Avigliano Umbro	Via Madonna delle Grazie	Crollo delle mura cittadine. Ripristinata la viabilità.Da eseguire la ricostruzione delle mura	€ 461.463,91	€ 11.463,91	€ 200.000,00	€ 223.080,84
	Avigliano Umbro	Loc. Rena - Centro Servizi	Ripristino dei danni verificatisi nell'edificio	€ 30.000,00		€ 0,00	
	Fraz. Sismano	Strada del Palazzo	Smottamento della costa terrosa con occlusione totale del transito	€ 13.962,06	€ 13.962,06	€ 13.962,06	
	Fraz. Sismano	Strada Ciriolo	Crollo delle coste terrose con parziale chiusura del traffico	€ 9.118,78	€ 9.118,78	€ 9.118,78	
		Strada Furioso					
	Strada delle Bandite						
	Avigliano Umbro	Strada del Mannello	Muro di sostegno in precarie condizioni di staticità	€ 50.000,00		€ 0,00	
MONTECASTRILLI	FRAZ. CASTELTODINO VIA MARCONI		Rimozione di uno smottamento di terreno da un'aree pubblica, che invadeva la proprietà privata sottostante e acquisto e posizionamento di materiali idonei al contenimento della scarpata stessa;	€ 3.965,00	€ 3.965,00	€ 3.965,00	€ 116.648,55
	FRAZ. COLLESECCO STRADA DEL PALLOCCO		Rimuovere le frane e gli smottamenti lungo la viabilità comunale Strada del Pallocco ,con annessa e successiva riprofilatura della sede stradale;	€ 628,30	€ 628,30	€ 628,30	
	FRAZ. COLLESECCO STRADA COMUNALE SETTE VALLI		Rimuovere le frane e gli smottamenti lungo la viabilità comunale Strada Sette Valli ,con annessa e successiva riprofilatura della sede stradale;	€ 1.098,00	€ 1.098,00	€ 1.098,00	
	FRAZ. CASTEL DELL'AQUILA VIA D.V. LUCHETTI E STRADA DELLE PANTANE		Segnalazione delle situazioni più pericolose e contingenti, attraverso l'acquisto di materiali di minuteria volto a segnalare ed eliminare immediatamente situazioni di pericolo;	€ 527,87	€ 527,87	€ 527,87	
	FRAZ CASTEL DELL'AQUILA LOC PONTE		RIPRISTINO CAMPO DI CALCIO COMUNALE SITO IN FRAZ CASTEL DELL'AQUILA LOC PONTE.	€ 134.066,40	€ 0,00	€ 110.429,38	
	FRAZ CASTELTODINO VIA MARCONI / RIMEMBRANZE		CONSOLIDAMENTO SCARPATA SU AREA PUBBLICA SITA IN CASTELTODINO VIA MARCONI-VIA RIMEMBRANZE	€ 117.949,00	€ 0,00	€ 0,00	
				€ 998.293,32	€ 87.231,28	€ 500.000,00	€ 500.000,00

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**2020**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. **12762**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Ampliamento della cantina aziendale - Castiglione del Lago". Prop.: Agro-turistica Marella srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 1233 del 24 ottobre 2011;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
Vista l'istanza del dott. agr. Michele Meoni, in qualità di tecnico, acquisita agli atti con PEC prot. n. 191569-2020 per i lavori di "ampliamento della cantina aziendale";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Castiglione del Lago e interessano il sito Natura 2000 ZSC IT5210020 "Boschi di Ferretto - Bagnolo";
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che

- come riportato nello Studio di incidenza trasmesso non venga in alcun modo interessato l'Habitat 91M0 né dalla realizzazione degli interventi né dall'allestimento del cantiere;

- venga mantenuta la vegetazione arborea presente con particolare attenzione alle specie tutelate dall'art.n. 12 della L.R. n. 28/2001;

- venga utilizzata solamente la viabilità esistente;

- al termine dei lavori si proceda alla pulizia delle aree di cantiere e di intervento e al conferimento a discarica del materiale di risulta delle lavorazioni;

- i lavori vengano eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione della fauna selvatica compreso tra il 1 aprile e il 31 luglio, salvo deroga su richiesta motivata;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente Agro-turistica Marella srl c/o Agrinnova Studio dott. agr. Michele Meoni - m.meoni@epap.conafpec.it;

b) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 29 dicembre 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. 12763.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Modifica posizione tratto di muro di contenimento e rivestimento dello stesso, rivestimento e modifica del coronamento di altro muro di contenimento, realizzazione di tettoia fotovoltaica su area pertinenziale di un fabbricato in comune di Valfabbrica loc. Monteverde". Prop.: Michele Gaggioli e Sabrina Ceccarelli.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 256 del 13 marzo 2012;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";

Vista l'istanza dei sigg. Michele Gaggioli e Sabrina Ceccarelli, in qualità di proprietari, acquisita agli atti con PEC prot. n. 188959-2020 per i lavori di "modifica posizione tratto di muro di contenimento e rivestimento dello stesso, rivestimento e modifica del coronamento di altro muro di contenimento, realizzazione di tettoia fotovoltaica su area pertinenziale di un fabbricato in comune di Valfabbrica loc. Monteverde";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Valfabbrica e interessano il sito Natura 2000 ZSC IT5210075 "Boschi e pascoli di Fratticiola Selvatica";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che

- per ridurre la possibile mortalità di piccola fauna connessa con la presenza della piscina (esistente) tale struttura venga dotata di copertura a livello del piano di campagna mediante apposita telonatura, durante i periodi di inutilizzo della vasca;

- le aree pertinenziali della piscina vengano mantenute permeabili ad eccetto di quanto disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza;

- venga mantenuta la vegetazione arborea presente con particolare attenzione alle specie tutelate dall'art. 12 della L.R. n. 28/2001;

- venga utilizzata solamente la viabilità esistente;

- al termine dei lavori si proceda alla pulizia delle aree di cantiere e di intervento e al conferimento a discariche del materiale di risulta;
- 2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) ai proponenti Michele Gaggioli e Sabrina Ceccarelli c/o Studio dr. agr. Roberto Catalani -r.catalani@epap.conafpec.it;
 - b) al Comune di Valfabbrica - comune.valfabbrica@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
- 3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;
- 4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 29 dicembre 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. **12770**.

SNAM Rete Gas S.p.A. - D.P.R. n. 327/2001, L. n. 241/90, L.R. n. 8/2011. L.R. n. 1/2015 e D.Lgs. n. 42/2004 - Autorizzazione Unica relativa all'accertamento di conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità, alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento Snam4Mobility S.p.A. di Fabro DN 100 (4") - 75 bar", della lunghezza complessiva di circa 490 m, ricadente nei territori comunali di Città della Pieve (PG) e Fabro (TR).

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante della presente determinazione dirigenziale;
2. di prendere atto del Rapporto Istruttorio definitivo del 2 dicembre 2020, allegato al presente provvedimento, denominato **"Allegato 1"**, e farlo proprio;
3. di adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, con approvazione all'unanimità, ricorrendone gli estremi ai sensi dell'art. 14 quater, comma 3, primo paragrafo della L.241/90, facendo proprie le conclusioni del verbale relativo alla Conferenza di Servizi esperita in data 9 novembre 2020;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 52 sexies e s.m.i. del D.P.R. n. 327/2001, il progetto definitivo per la costruzione e l'esercizio del metanodotto, non facente parte della rete nazionale dei metanodotti, denominato "Metanodotto Allacciamento Snam4Mobility S.p.A. di Fabro DN 100 (4") - 75 bar", della lunghezza complessiva di circa 490 m, ricadente nei territori comunali di Città della Pieve (PG) e Fabro (TR)., presentato dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A., partita iva n. 10238291008, con sede legale a San Donato Milanese, nel rispetto degli elaborati depositati agli atti e delle prescrizioni di cui ai successivi punti 12 e 13;
5. di ribadire che la consistenza del progetto risulta essere composta dai seguenti elaborati:
 - Dichiarazione art_31 - All.to Snam4Mobiliy di Fabro DN100(4) - 75Bar.pdf;
 - DICW -153606 RP Relazione paesaggistica.pdf;
 - DICW-153606 Relazione compatibilità idraulica.pdf;
 - DICW-153606-00 Planimetria vincoli.pdf;
 - DICW-153606-01 Planimetria di dettaglio.pdf;
 - DICW-153606-02 Profilo asse condotta.pdf;
 - DICW-153606-APOT Planimetria occupazione temporanea.pdf;
 - DICW-153606-AU Relazione tecnica.pdf;
 - DICW-153606-CTR Planimetria CTR.pdf;
 - DICW-153606-DF Documentazione fotografica.pdf;

- DICW-153606-PP Piano particellare.pdf;
- DICW-153606-STD Tipologici di progetto.pdf;
- DICW-153606-VPE Planimetria VPE.pdf;
- Fasce Tipo.pdf;
- Mod. 08 - All.to Snam4Mobili di Fabro DN100(4) - 75Bar.pdf;

Integrazioni di competenza della Regione Umbria - Servizio Urbanistica, riqualificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio e E-Distribuzione S.p.A.:

- DICW-153606-00A;
- DICW-153606-00B;
- DICW-153606-07A;
- DICW-153606-07B;
- DICW-153606-RP;
- Istanza prot. 733;
- Risp EDistrib;

Integrazioni di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti:

- Cronoprogramma.pdf;
- DICW-153606-00 Planimetria vincoli.pdf.p7m;
- DICW-153606-00A.pdf.p7m;
- DICW-153606-00B.pdf.p7m;
- DICW-153606-01 Planimetria di dettaglio.pdf.p7m;
- DICW-153606-02 Profilo asse condotta.pdf.p7m;
- DICW-153606-PP Piano particellare REV1.pdf.p7m;
- DICW-153606-RT Relazione tecnica.pdf.p7m;
- DICW-153606-VPE REV1.pdf.p7m;
- istanza prot.789 - autostrade.pdf.p7m;

Integrazioni sostitutive:

- DICW-153606-00AREV1.pdf.p7m (che sostituisce DICEW-153606 00A);
- DICW-153606-00BREV1.pdf.p7m (che sostituisce DICEW-153606 00B);
- DICW-153606-VPE rev2.pdf.p7m (che sostituisce DICEW-153606 VPE rev1);
- DICW-153606 RPrev1.pdf.p7m (che sostituisce DICEW-153606 RP);

dando atto che tali elaborati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;

6. di dichiarare la conformità agli strumenti urbanistici vigenti dell'opera approvata al precedente punto 4;

7. di dichiarare la pubblica utilità dell'opera e di approvare l'apposizione del vincolo preordinato di esproprio (V.P.E.) e/o le concessioni finalizzati all'asservimento delle parti di terreno private e demaniali, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera, ai sensi degli artt. 10 e 12, del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 219 e 222 della L.R. n. 1/2015;

8. di dichiarare che l'apposizione del V.P.E. ha validità per anni 5 (cinque) ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001;

9. di approvare l'occupazione temporanea di aree non soggette a vincolo preordinato di esproprio, durante l'esecuzione dei lavori, per necessità legate al cantiere, in applicazione dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e qualora non si raggiungesse l'accordo bonario con i proprietari;

10. di dichiarare che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 52 quater, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, sostituisce ad ogni effetto, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, nel rispetto delle prescrizioni impartite e del progetto definitivo depositato presso il Servizio Energia, ambiente, rifiuti della Regione Umbria. In particolare sostituisce:

- la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 164 del 23 maggio 2000;
- l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- il permesso a costruire o titolo equivalente per la realizzazione delle opere;
- il vincolo preordinato di esproprio;
- la dichiarazione di urgenza e indifferibilità dell'opera;

11. di dichiarare che la presente autorizzazione non sostituisce l'autorizzazione all'esercizio dell'attività ai fini antincendio, ai sensi del D.P.R. n. 151/2011;

12. di stabilire che le opere oggetto della presente autorizzazione, dovranno essere costruite ed esercitate nel rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni a carattere generale:

Prescrizioni generali:

12.1. l'opera dovrà essere realizzata in totale conformità con quanto rappresentato nel progetto definitivo approvato, secondo la regola dell'arte, senza alcuna modifica sprovvista di una ulteriore espressa previa autorizzazione, a

pena di decadenza, di fatto, dell'efficacia del presente provvedimento, con l'eventuale conseguente obbligo di rimozione parziale o totale delle opere eseguite od in corso di esecuzione, senza che la Società possa avanzare richiesta alcuna di indennizzo o compenso, di qualsiasi genere o natura; restano altresì impregiudicati il risarcimento per eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché le eventuali responsabilità di natura penale;

12.2. prima dell'inizio dei lavori, la Società dovrà trasmettere all'Autorità competente il progetto esecutivo dell'opera, incluso il layout completo dell'intero impianto, redatto in totale conformità al progetto definitivo approvato, comprendente il recepimento di tutte le prescrizioni impartite;

12.3. la Società, nelle modalità di cui all'art. 121 della L.R. n. 1/2015, dovrà comunicare a mezzo pec la data di inizio dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato alla direzione dei lavori, almeno quindici giorni prima dell'effettivo avvio degli stessi:

- alla Regione Umbria - Servizio Energia, ambiente, rifiuti (di seguito Autorità competente), Servizio Demanio, patrimonio e logistica, Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo, comunicando contestualmente il nominativo del Direttore dei Lavori;

- al Comune di Fabro;

- al Comune di Città della Pieve;

- al Consorzio di Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia;

- al Ministero dello Sviluppo economico;

- al Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Umbria, comunicando contestualmente il nominativo dell'archeologo professionista incaricato ed allegandone il curriculum vitae;

al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto progettualmente e quanto realizzato, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni impartite;

12.4. l'inizio dei lavori, di cui al precedente punto, dovrà avere luogo entro il termine massimo di un anno dalla data di emanazione del provvedimento di autorizzazione unica, fatta salva eventuale motivata richiesta di proroga, formalmente accettata dall'Autorità competente;

12.5. i lavori dovranno essere conclusi entro il termine massimo di tre anni dalla data di inizio dei lavori, fatta salva eventuale motivata richiesta di proroga, formalmente accettata dall'Autorità competente;

12.6. la Società, entro giorni trenta dall'ultimazione dell'intervento e messa a regime degli impianti, dovrà trasmettere agli stessi soggetti indicati al precedente punto, formale comunicazione di fine lavori corredata dal "certificato di regolare esecuzione dei lavori" o certificato di collaudo delle opere, timbrato e firmato da tecnico abilitato e controfirmato, per presa visione, dal legale rappresentante della stessa Società, attestante la data di completamento delle opere conformemente al progetto definitivo approvato dalla conferenza di servizi e la realizzazione delle stesse secondo la regola dell'arte;

12.7. la Società dovrà garantire l'accessibilità al cantiere per consentire lo svolgimento di tutti i controlli necessaria verificare la rispondenza tra quanto previsto progettualmente e quanto realizzato, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni impartite e atti a garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;

12.8. la Società ed eventuali futuri aventi causa dovranno rimanere interamente ed esclusivamente responsabili della buona riuscita delle opere. Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte in modo che le opere risultino idonee in ogni loro parte;

12.9. dovranno essere a carico della Società o dei futuri aventi causa tutte le ulteriori ed eventuali autorizzazioni o obblighi di legge riguardanti la realizzazione delle opere in oggetto, o di opere future, spostamento, adeguamento e attività progettuali connesse ai lavori in argomento;

12.10. la Società ed eventuali futuri aventi causa dovranno rimanere interamente ed esclusivamente responsabili dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse. Si obbliga inoltre a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi rapporto che la stessa dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa;

12.11. la Società e futuri aventi causa dovranno rimanere obbligati a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi che, nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua, fossero disposti a mezzo di specifico provvedimento;

13. di disporre altresì che l'Azienda è tenuta al rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni a carattere specifico:

Prescrizioni specifiche

13.1. *Tutela archeologica:*

Durante tutte le operazioni di scavo la Società ha l'obbligo di assistenza da parte di un professionista archeologo in possesso dei requisiti curriculari utili all'iscrizione agli elenchi di I o II fascia di cui al D.M. n. 244/2019, con onorario a carico della committenza.

13.2. *Rischio idraulico:*

13.2.a. la società è consapevole che la realizzazione dell'opera in una zona qualificata come a rischio idraulico espone potenzialmente l'opera stessa ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso. Resta in ogni caso del tutto escluso qualsiasi profilo di responsabilità in capo alla Regione Umbria;

13.2.b. la società è consapevole che la realizzazione dell'opera in una zona qualificata come a rischio idraulico

espone potenzialmente l'opera stessa ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso. Resta in ogni caso del tutto escluso qualsiasi profilo di responsabilità in capo alla Regione Umbria;

13.2.c. con semplice richiesta da parte della Regione Umbria o di altra Amministrazione competente, qualora ricorrano esigenze di ordine idraulico per interventi di manutenzione straordinaria o esecuzione di opere di regimazione delle acque, sistemazione idraulica o altri interventi all'interno delle fasce di rispetto idraulico la Società ed eventuali futuri aventi causa dovranno provvedere, se necessario, alla rimozione o demolizione dei manufatti, o se diversamente previsto, alla loro modifica e/o adeguamento, senza poter avanzare alcuna richiesta di risarcimento. Ogni intervento da parte del richiedente ed eventuali futuri aventi causa tuttavia, sarà subordinato ad autorizzazione preventiva;

13.2.d. ferme restando le competenze della Regione in materia di Polizia Idraulica, la gestione delle aree di cantiere, degli accessi e della presenza di persone e cose durante le piene, dovrà rimanere esclusivamente in carico al soggetto richiedente. Parimenti dovrà rimanere in carico al soggetto richiedente e ad eventuali futuri aventi causa, la responsabilità in merito ad eventuali danni a persone, cose, animali e attività, che dovessero prodursi in concomitanza di eventi critici;

13.2.e. nei tratti che interferiscono con le aree perimetrate dal P.A.I., ai sensi del P.to 1.4.6. della D.G.R. n. 853 del 2015, aggiornamento della D.G.R. n. 447/2008 - disciplina regionale di attuazione del P.A.I., al fine di preservare il funzionamento delle opere si ritiene opportuno, qualora le opere lo richiedano, prevedere accorgimenti di carattere tecnico costruttivo atti a limitare o annullare gli effetti prodotti da eventuali allegamenti con riferimento ai livelli indicati e desunti dallo studio idraulico di riferimento;

13.2.f. qualora si ravvisasse la necessità di consolidamenti, dovranno essere prescritte opportune opere di rivestimento della sezione interna dei corsi d'acqua;

13.2.g. la profondità minima considerata dalla generatrice superiore della condotta è di 3,00 m al di sotto del punto più depresso della sezione del corso d'acqua naturale, ovvero della quota di fondo stabilita da eventuali sistemazioni di bonifica, senza tenere in conto eventuali accumuli di fondo, per Torrente Argento, la stessa è di 1,50 per il Fosso Formone di Ballerio e Fosso Fossatello;

13.2.h. la distanza minima per la realizzazione di eventuali manufatti di ispezione o di manovra in scavo è di 10,00 m dal piede arginale o dal ciglio superiore della sponda;

13.2.i. il tratto di condotta in avvicinamento all'attraversamento nei 10,00 m dal piede arginale o dal ciglio superiore della sponda andrà posizionato ad una quota di almeno 1,50 m al di sotto del normale piano di campagna;

13.2.j. l'attraversamento dovrà rimanere segnalato permanentemente mediante l'apposizione di idonee paline che riportino l'indicazione della rete tecnologica;

13.2.k. nei tratti ricadenti all'interno delle aree perimetrate dal P.A.I., si raccomanda che gli interventi in progetto siano realizzati senza provocare variazioni morfologiche che modifichino le fasce di pericolosità definite dal P.A.I. o comunque l'assetto idraulico in generale;

13.2.l. nei tratti che interferiscono con le aree perimetrate dal P.A.I., ai sensi del P.to 1.4.6. della D.G.R. n. 853 del 2015, aggiornamento della D.G.R. n. 447/2008, "Disciplina regionale di attuazione del P.A.I.", al fine di preservare il funzionamento delle opere dovranno essere previsti, qualora le opere lo richiedano, accorgimenti di carattere tecnico costruttivo atti a limitare o annullare gli effetti prodotti da eventuali allagamenti con riferimento ai livelli indicati e desunti dallo studio idraulico di riferimento;

13.2.m. il Piano di sicurezza previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 dovrà tener conto della ulteriore valutazione conseguente all'esposizione del rischio idraulico delle aree di cantiere ricadenti nelle fasce perimetrate dal P.A.I.. In caso di condizioni meteorologiche avverse previste dal Centro Funzionale regionale (consultabile al seguente indirizzo: www.cfumbria.it) dovrà essere garantita la sicurezza del cantiere e dovrà essere contattato il Centro Funzionale medesimo o il Servizio Protezione Civile del Comune per le necessarie informazioni in merito alla gestione della criticità;

13.2.n. l'eventuale installazione di manufatti o cosiddetti armadi tecnologici che dovessero ricadere in aree perimetrate dal P.A.I. dovranno essere adeguatamente ancorati al terreno e realizzati in condizioni di compatibilità idraulica mediante sopraelevazione di un congruo franco di almeno 50 cm rispetto ai livelli di piena duecentennali attesi o in alternativa tramite l'installazione di infissi a tenuta in corrispondenza delle aperture;

13.3. *Tutela paesaggistica:*

13.3.a. Prima della conclusione dei lavori dovrà essere ripristinato il cotico erboso rimosso per la realizzazione degli interventi e reimpiantati eventuali arbusti danneggiati o rimossi durante i lavori;

13.3.b. le opere di mitigazione per le opere fuori terra (PIDA e PIDS) dovranno essere effettuate con essenze arbustive autoctone con garanzia di attecchimento, posizionate evitando la realizzazione di una cortina continua, ma preferibilmente per gruppi;

13.3.c. i pannelli modulari in ferro zincato, alti circa 2 m, posti a protezione delle aree PIDA e PIDS dovranno essere della tipo "grigliati", nel rispetto delle norme di sicurezza;

13.3.d. la breccia usata per i tratti di strada nuovi dovrà essere locale e quanto più analoga a quella utilizzata nelle aree contermini;

13.3.e. si raccomanda di evitare la pavimentazione della viabilità di accesso all'impianto;

13.3.f. al termine dei lavori, oltre alle opere di mitigazione, considerando l'interesse naturalistico di tali luoghi, si dovrà provvedere al ripristino dell'area oggetto dei lavori in modo da ristabilire le condizioni paesaggistiche antecedenti le fasi di cantiere;

13.4. *Interferenza con OO.PP.:*

Linee di telecomunicazione:

13.4.a. la Società dovrà prestare la massima attenzione nell'effettuazione della posa della condotta e di eventuali scavi in corrispondenza di eventuali attraversamenti ed avvicinamenti alle linee di telecomunicazione, sia aeree che interrato esistenti, con l'obbligo di effettuare in via preventiva "assaggi a mano" con conseguente assunzione di ogni responsabilità per gli atti illeciti commessi, provvedendo ad informare la Soc. Telecom Italia per servizio di assistenza scavi;

13.4.b. la realizzazione e la posa del metanodotto, in corrispondenza degli eventuali attraversamenti di linee di telecomunicazione, dovrà mantenere una distanza tale affinché venga rispettato quanto previsto dal Ministero dello Sviluppo economico - Decreto 17 aprile 2008 - "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" - Allegato "A" punto 2.7;

Opere idrauliche:

13.4.c. possibili interventi (spostamenti, ricostruzioni, ecc.) sulle reti idriche e fognarie pubbliche dovranno essere segnalati immediatamente ad Umbra Acque S.p.A., Società incaricata dall'AURI come ente gestore delle infrastrutture comunali;

13.4.d. eventuali infrastrutture (tubazioni, manufatti, impianti, ecc.) acquedottistiche e fognarie pubbliche insistenti nell'area di intervento, non valutate precedentemente e qualora se ne ravvisi la necessità, dovranno essere spostate o ricostruite, in idonea sede che verrà stabilita congiuntamente ad Umbra Acque S.p.A.;

13.4.e. da ogni infrastruttura pubblica dovrà essere lasciata libera una fascia di rispetto e servitù, aumentabile in base alla profondità ed alla dimensione delle opere comunali (reti idriche e fognarie) esistenti, minima di 6,00 m (3,00 m + 3,00 m dall'asse delle condotte), ove dovranno essere mantenute le quote attuali del terreno, in cui non potranno essere realizzati né scavi o riporti di terreno, né recinzioni, né manufatti, né pavimentazioni, né opere murarie di nessun genere, né piantagioni di alto fusto o colture pregiate che possono ostacolare in qualsiasi modo, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture acquedottistiche e fognarie comunali o impedire e recare intralcio al libero accesso alla stessa al personale od ai mezzi d'opera della Umbra Acque S.p.A., per le necessarie verifiche di competenza;

13.4.f. tutte le spese occorrenti per la salvaguardia delle opere acquedottistiche e fognarie pubbliche saranno poste a carico della Società;

Linee elettriche:

13.4.g. poiché fra il vertice V2 ed il vertice V3 si trovano i seguenti impianti interferenti con le linee di E-Distribuzione S.p.A. riportati in pianta negli elaborati SNAM:

— Linea MT 20 kV in conduttori nudi denominata "D350-48198 API" che alimenta la cabina MT/BT 352363 "STAZ. API;

— Linea BT 400 V in cavo cordato aereo uscente dalla cabina 352363 "STAZ. API" che alimentano la clientela diffusa ed interessa lo spazio necessario alla colonna di varo;

e al di fuori della futura area di cantiere SNAM vi è la presenza dei seguenti impianti:

— Linea MT 20 kV in conduttori nudi ed in cavo interrato denominata "D350-46389 MONTELEONE" che transita a circa 200 metri dal P.I.D.S. lato nord, verso la S.P. 54;

— Linee BT uscenti dalla cabina 352363 "STAZ. API" che alimentano la clientela diffusa all'interno dell'area di servizio A1 "FABRO" - Autostrada A1;

dovrà essere realizzato un elaborato riportante il tracciato definitivo dell'opera in cui verranno indicate, anche sommariamente, le modalità di risoluzione delle interferenze, le distanze fra il tracciato definitivo del metanodotto e le infrastrutture di E-distribuzione S.p.A. MT e BT in esercizio;

13.4.h. qualora si renda necessaria una collocazione degli impianti di E-Distribuzione S.p.A. dovrà essere presentata richiesta alla stessa e i costi saranno a carico della Società;

13.4.i. ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., che vieta l'esecuzione di lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, dovranno adottarsi particolari disposizioni che proteggano i lavoratori e in particolare dovranno rispettarsi:

— i limiti delle distanze minime oltre le quali detti lavori possono essere eseguiti, definiti sulla tabella 1 dell'allegato IX;

— le precauzioni da adottarsi quando sia necessario effettuare lavori di cui all'art. 117;

Ai fini della salvaguardia del Sistema Elettrico, con congruo anticipo, dovranno essere concordate con la E-Distribuzione S.p.A., tutte le richieste di fuori servizio degli impianti che verranno ritenute necessari dalla Società;

13.5. *Canoni Concessori per interventi su aree demaniali:*

13.5.a. in merito alla realizzazione dell'impianto P.I.D.A in aree appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato, non soggette al vincolo preordinato all'asservimento coattivo, si dovrà procedere alla stipula di apposita convenzione che dovrà essere concordata con la Società Concessionaria (Autostrade S.p.A.) e sottoposta all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali. La convenzione dovrà essere richiesta ai fini di uso/attraversamento autostradale alla Direzione di Tronco di Fiano corredata da progetto definitivo comprendente:

- Corografia: progressive chilometriche dell'autostrada in corrispondenza dell'intervento, in modo da inquadrarne chiaramente la posizione;
- Planimetria indicante la recinzione autostradale e le opere di presidio esistenti (fossi di guardia, ecc.) anche laddove siano posizionate esternamente alla recinzione stessa;
- Sezioni rappresentative del punto di attraversamento dell'impianto in oggetto rispetto alla recinzione di proprietà autostradale;
- Comunicazione esplicita del livello progettuale di riferimento ed elenco elaborati della documentazione costituente il progetto;
- Cronoprogramma dei lavori;

13.5.b. in merito alle aree ricadenti in fascia di rispetto autostradale, dove è prevista la realizzazione del metanodotto, considerato che trattasi di una condotta di 1° Specie per la quale D.M. 17 aprile 2008 prescrive una distanza di sicurezza dalle edificazioni pari a 13,50 m su ogni lato della condotta stessa e tenuto conto che detto vincolo imporrebbe, una evidente restrizione e/o soggezione ad un eventuale uso futuro di dette aree ricadenti in fascia di rispetto autostradale, si dovrà procedere alla sottoscrizione di un formale impegno che, per eventuali future esigenze correlate all'infrastruttura autostradale, garantisca la rimozione di dette opere dalla fascia di rispetto;

13.5.c. per l'utilizzo ed il transito della Strada Vicinale Fossalto, la cui proprietà è dei singoli frontisti, è necessario il rilascio di una concessione da parte della Regione Umbria - Servizio Demanio, Patrimonio e Logistica ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 10/2018, al quale dovrà essere presentata formale richiesta;

13.5.d. per quanto riguarda l'occupazione delle aree appartenenti al demanio idrico, in applicazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 925 dell'1 luglio 2003, la quantificazione del relativo canone concessorio, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 8 del 2011, è di competenza della Regione Umbria - Servizio Risorse idriche, acque pubbliche, attività estrattive e bonifiche - Sezione Demanio idrico, al quale dovrà essere presentata formale richiesta;

13.6. *Prevenzione incendi:*

13.6.a. l'opera, anche per quanto non descritto o rappresentato, dovrà essere realizzato in conformità alla normativa ed ai criteri tecnici generali di Prevenzione Incendi;

13.6.b. a lavori eseguiti e prima di dare inizio all'attività dovrà essere presentata, ai fini dell'esercizio, a norma del combinato disposto del D.Lgs. n. 139/2006 art. 16 come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 97/2017 e del D.P.R. n. 151/2011 art.4, la Segnalazione Certificata d'Inizio Attività (S.C.I.A.);

13.6.c. la S.C.I.A., da presentarsi nelle forme stabilite dall'art. 2 comma 7 del D.P.R. n. 151/11 e dal D.M. 7 agosto 2012 e dal D.M. 20 dicembre 2012, dovrà essere corredata della documentazione prevista all'allegato II del Decreto Ministeriale 7 agosto 12, attestante la conformità dei lavori eseguiti;

13.6.d. la S.C.I.A. ed i relativi allegati dovranno essere prodotti utilizzando la modulistica ministeriale, stabilita con Decreti Dirigenziali DCPST n° 200 del 31 ottobre 2012, n. 252 dell'1 maggio 2014 e nota ministeriale prot. n. DCPREV/14720 del 26 novembre 2012 ritirabile presso gli uffici del Comando o scaricabile direttamente dal sito www.vigilfuoco.it;

13.6.e. in fase di SCIA si dovrà presentare lo schema meccanico in as built e l'elaborato grafico con la classificazione delle aree pericolose ai fini della formazione di atmosfere esplosive;

14. è fatto obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A., per tutto quanto non citato, di rispettare tutte le normative vigenti in materia ambientale, urbanistica, edilizia, di sicurezza nei luoghi di lavoro e/o di diversa natura come per legge e fatto salvo ed impregiudicato ogni diritto di terzi, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 294, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nonché l'eventuale obbligo di segnalazione di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 42/2004 nel caso di rinvenimento di evidenze di natura archeologica;

15. di precisare che il mancato rispetto di uno o più obblighi o prescrizioni previste dalla presente autorizzazione comporta l'adozione di provvedimenti di diffida e di sospensione sino alla revoca dell'autorizzazione stessa;

16. di stabilire che la Società SNAM Rete Gas S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni causati nella fase di realizzazione ed esercizio delle opere in oggetto, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi eventualmente danneggiati;

17. di disporre che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, la Società dovrà comunicare con congruo anticipo alla Regione Umbria - Servizio Energia, ambiente, rifiuti, in qualità di Autorità competente, eventuali variazioni della propria struttura aziendale e/o della sede legale ed in particolare del nominativo del legale rappresentante, nonché eventuali cessioni a terzi dell'impianto o parti di esso, per il necessario adeguamento dell'atto autorizzativo;

18. di disporre che ogni eventuale variante al progetto approvato o modifica e/o intervento da realizzare, anche in corso d'opera, o in ottemperanza ad altre normative e/o nulla osta successivi alla fase di costruzione, non rispondenti al progetto autorizzato, dovranno essere imprescindibilmente ed anticipatamente comunicati all'Autorità competente, in quanto oggetto di preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 52 quater comma 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

19. di disporre che la presente autorizzazione unica potrà essere modificata nel caso si manifestino problemi ambientali a qualsiasi titolo correlati all'esercizio dell'impianto;

20. di disporre che il mancato adempimento e/o inosservanza delle disposizioni e/o prescrizioni impartite, comporterà il ricorso, da parte della Autorità competente, agli strumenti generali previsti dal diritto amministrativo in materia di diffida, sospensione, fino alla eventuale revoca dell'autorizzazione stessa con conseguente obbligo, per l'Azienda, allo smantellamento di quanto costruito in difformità ed al ripristino dell'originario stato dei luoghi, oltre all'irrogazione delle sanzioni secondo le comminatorie di legge;

21. di ribadire che resta ferma ogni eventuale azione di controllo e vigilanza che questa Autorità competente riterrà opportuna, sull'impianto e sulle opere connesse indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso;

22. di dare notizia dell'adozione del presente atto ai proprietari delle particelle interessate dall'intervento in oggetto coinvolti nel procedimento autorizzativo secondo il disposto del comma 7 art. 52 quater del D.P.R. n. 327/2001, mediante raccomandata con R/R o pec;

23. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria - Area tematica Energia e, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

24. di dare atto che tutta la documentazione originale, relativa al procedimento ed agli atti correlati, restano in deposito presso il competente Servizio Energia, ambiente, rifiuti;

25. di dichiarare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità del ricorso decorrenti dalla data delle pubblicazioni di cui al precedente punto 15 sono di giorni 60 per il ricorso al T.A.R. e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

26. di dare atto che le spese connesse all'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i., sono state assolte con n. 4 marche da bollo, da 16,00€ individuate univocamente dai seguenti identificativi: n. 01200639887232 - n. 01200639887244 - n. 01200639887255 - n. 01200639887266 datate 16 dicembre 2020;

27. di disporre che copia della presente determinazione sia inviata a:

- Società SNAM Rete Gas S.p.A.;
- Comune di Fabro;
- Comune di Città della Pieve (PG);
- Regione Umbria:
 - Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo;
 - Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali (AIA-AUA);
 - Servizio Urbanistica, riqualificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio;
 - Servizio Risorse idriche, acque pubbliche, attività estrattive e bonifiche;
 - Servizio Demanio, patrimonio, logistica;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;
- Consorzio di Bonifica Val di Chiana Romana e Val di Paglia;
- Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- Provincia di Terni;
- Provincia di Perugia;
- S.i.i. S.c.p.a. - Servizio Idrico Integrato prov. Perugia;
- Umbra Acque S.p.A.;
- E-Distribuzione S.p.A.;
- Telecom Italia S.p.A.;
- Terna S.p.A.;
- A.S.L. Umbria 1;
- A.S.L. Umbria 2;
- A.R.P.A. Umbria;
- Prefettura di Perugia;
- Prefettura di Terni;
- MiBACT - Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio dell'Umbria;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Perugia;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Terni;
- Ministero dello Sviluppo Economico;
- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Toscana e Umbria;

28. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 29 dicembre 2020

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. **12781**.

Bando di evidenza pubblica per accedere ai contributi previsti dal Reg. (UE) 1308/2013 - OCM miele (D.D. n. 9811 del 2 novembre 2020). Domande ammissibili e finanziabili - Sottoazione B2. Annualità 2021.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento CE n. 1308/2013 che stabilisce al capo 2, alla sezione 5, gli aiuti per il settore dell'apicoltura;

Vista la circolare AGEA: "Istruzioni operative n. 28" Prot.n. ORPUM 2016.20573 del 27 luglio 2016 e successive modifiche ed integrazioni, che detta le istruzioni applicative per la presentazione e il controllo delle domande di finanziamento "Aiuti nel settore dell'apicoltura" nel triennio 2020-2022;

Visto il D.M. n. 9018407 del 22 luglio 2020 con cui sono ripartiti tra le regioni i finanziamenti relativi alla programmazione - OCM miele per l'annualità 2020/2021, che per l'Umbria ammontano ad € 210.000,00;

Vista la D.G.R. n. 881 del 7 ottobre 2020 che fissa i criteri per la concessione degli aiuti nel settore dell'apicoltura per l'annualità 2021, in attuazione del Reg. UE 1308/2013 - Programma triennale apicolo 2020/2022 - Sottoprogramma regionale. Annualità 2021;

Vista la determinazione dirigenziale n. 9811/2020 "Regolamento UE1308/2013 - Sezione 5: "Aiuti nel settore dell'apicoltura". Programma apicolo 2020/2022. Sottoprogramma regionale - Annualità 2021. Bando di evidenza pubblica";

Atteso che la citata D.G.R. n. 881/2020 prevede una dotazione per la sottoazione B2 "Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari" di € 17.000,00;

Considerato che è stata presentata un'unica domanda di contributo per la sottoazione B2 da parte dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche Togo Rosati (IZSUM), prot. n. 0231146 del 17 dicembre 2020 a valere sul bando di cui trattasi;

Esperiti tutti gli adempimenti istruttori sulla domanda presentata dall'IZSUM per la campagna 2020/2021 necessari al fine di stabilire l'ammissibilità della domanda ai benefici previsti per la sottoazione B2;

Dato atto che dalle risultanze istruttorie la domanda di aiuto presentata dall'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche Togo Rosati risulta ammissibile per una spesa di € 17.000,00 cui corrisponde un contributo di € 17.000,00, pari al 100% della spesa ammissibile;

Considerato che la D.G.R. n. 881/2020, così come l'art. 6, par. 1 del Reg.(UE) 1368/2015, prevede la possibilità di effettuare una rimodulazione finanziaria tra le diverse azioni al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse complessive previste per cui le risorse non utilizzate per ogni sottoazione possono essere ridistribuite tra le sottoazioni per le quali le richieste superano le dotazioni assegnate;

Ritenuto pertanto di poter ammettere a contributo la domanda presentata dall'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche Togo Rosati per la sottoazione B2 "Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari" per un importo di € 17.000,00, salvo applicare la rimodulazione finanziaria di cui sopra qualora al momento del saldo si verificano le condizioni previste;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprio quanto riportato in premessa;

2. di ammettere al contributo la domanda n. 13705020090 presentata dall'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche Togo Rosati, P. Iva 00150090546 per la sottoazione B2 "Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari" per un importo di € 17.000,00 a valere sul bando di cui all'oggetto, salvo applicare la rimodulazione finanziaria prevista dalla D.G.R. n. 881/2020;

3. di comunicare all'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche Togo Rosati quanto disposto con il presente atto;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e di dare atto che gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma1 sono stati assolti con la pubblicazione dell'atto n. 9811 del 2 novembre 2020;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
6. L'atto è immediatamente efficace

Perugia, lì 29 dicembre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. 12796.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Valutazione di Incidenza Ambientale per taglio bosco ceduo - Comune di Sellano". Proponente: Paglialunga Emanuela.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 1448 del 19 novembre 2012;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
Vista l'istanza di Gammaidoni Marco, acquisita agli atti con PEC prot. n. 187747/2020 in qualità di tecnico incaricato dalla ditta individuale Paglialunga Emanuela per la realizzazione di "Valutazione di Incidenza Ambientale per taglio bosco ceduo - Comune di Sellano";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Foglio n. 23 P.lla n. 8 e Foglio n. 39 P.lle n. 31 e n. 40 del comune di Sellano interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210044 "Boschi di Terne - Pupaggi";
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una Valutazione di Incidenza favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti del progetto sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto delle indicazioni fornite nello studio di incidenza trasmesso di seguito riportate:

- per l'accesso dei mezzi meccanici all'area di intervento venga utilizzata esclusivamente la viabilità e le piste forestali già esistenti;
- il rabbocco o rifornimento dei mezzi sia effettuato in aree predisposte con dispositivi di contenimento per perdite accidentali;
- le operazioni di esbosco dovranno essere effettuate mediante l'utilizzazione delle risine;
- tutti gli interventi dovranno essere effettuati in giornate non piovose e con terreno asciutto;
- al fine di conservare il sottobosco e migliorare la struttura forestale vengano preservate dal taglio le piante vetuste e quelle su cui sono evidenti i segni di nidificazione, sia effettuata la sramatura sul letto di caduta rilasciando il materiale di risulta inferiore a 2 cm di diametro;

- ad ultimazione delle opere si provveda alla rimozione ed allo smaltimento di tutti i residui delle lavorazioni e rifiuti eventualmente presenti;

- gli interventi vengano eseguiti nel periodo che va da ottobre a fine marzo;

e inoltre a condizione che siano rispettati i divieti relativi alle Misure di Conservazione contenute nel Piano di Gestione del sito:

- divieto di taglio di particolari specie: Tasso, Agrifoglio, Bosso, Tiglio, Faggio, Farnia, Rovere, Ontano e Alloro negli habitat 91L0 Boschi illirici di querce e carpino bianco;

- divieto assoluto di tagli nella direzione del pendio nell'habitat 91L0 Boschi illirici di querce e carpino bianco;

2. di disporre che copia conforme della presente venga notificata:

a) al soggetto proponente Paglialunga Emanuela - estensore della relazione di incidenza - Gammaidoni Marco - m.gammaidoni@epap.conafpec.it;

b) al Comune di Sellano - comune.sellano@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 29 dicembre 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. **12809**.

D.Lgs. n. 152/2006 art. 208, soc. F.lli Ciotti di Ciotti A. & C. s.r.l. - Modifica dell'autorizzazione per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso, il recupero e lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in via dell'Artigianato nel comune di Deruta (PG). Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, l'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 3540 del 15.04.2019 a favore della soc. F.lli Ciotti di Ciotti Antonio & C. s.r.l., partita IVA 01194070544, con sede legale e operativa in via dell'Artigianato, snc nel comune di Deruta (PG), per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso, il recupero e lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

2. di approvare la modifica dell'impianto e di autorizzarne ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 la gestione nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di precisare che la presente Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, sostituisce:

a) l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

b) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;

c) la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;

4. di confermare per quanto non modificato dal presente atto, quanto stabilito con D.D. n. 3540 del 15 aprile 2019;

5. di porre obbligo alla ditta di comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;

6. di stabilire che la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

7. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione integrata ambientale;

8. di trasmettere copia del presente atto alla soc. F.lli Ciotti di Ciotti Antonio & C. s.r.l., al Comune di Deruta, all'Azienda USL Umbria 1, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, all'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, al Gestore del SII Umbra Acque S.p.A., ai servizi regionali coinvolti e all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del catasto scarichi ed emissioni;

9. di disporre che una copia della documentazione presentata, debitamente vidimata per approvazione, sia rilasciata alla soc. F.lli Ciotti di Ciotti Antonio & C. s.r.l.;

10. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

11. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

12. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 29 dicembre 2020

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. **12813**.

Ditta Altopiano Colfiorito s.r.l. con sede legale e stabilimento via Lisei Giovanni n. 1 - Colfiorito - Foligno (PG). Riconoscimento comunitario condizionato ai sensi Reg. CE n. 853/2004.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento comunitario CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. 1606 del 12 gennaio 2001 "Riconoscimento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in euro", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. n. 1606/2001";

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti nn. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria";

Vista la D.G.R. 791 del 31 maggio 2010 "Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti nn. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 “Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 510/2007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE 853/2004 e Reg. CE 1069/2009;

Vista l’istanza del 26 novembre 2020 presentata dalla ditta Altopiano Colfiorito s.r.l. trasmessa dal Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale della Az. USL Umbria 2 con nota prot 228448 del 2.12.2020 (prot. entrata 220097 del 3 dicembre 2020), tendente ad ottenere il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 853/2004 per lo stabilimento sito in via Lisei Giovanni n. 1 - Colfiorito - Foligno (PG);

Considerato che questo Servizio con e-mail del 14 dicembre 2020 ha richiesto chiarimenti a seguito dell’esame della documentazione;

Vista la documentazione pervenuta dal Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell’AZ. USL Umbria 2 con nota prot. 246465 del 28 dicembre 2020 (prot. entrata 236492 del 28 dicembre 2020) che sostituisce quella precedentemente inviata, tra cui l’istanza del 28 dicembre 2020 della ditta Altopiano Colfiorito s.r.l. tendente ad ottenere il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 853/2004 per lo stabilimento sito in via Lisei Giovanni n. 1 - Colfiorito - Foligno (PG) per lo svolgimento delle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' CODICE SANCO	SPECIE	PRODOTTI
0	Attività generali	Deposito frigorifero – autonomo – CS -prodotti esposti Imballati/confez. Per scambio	B-O-C-P-fG-wU – wG-	Carni di ungulati domestici Carni di selvaggina allevata e cacciata Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente Prodotti a base di carne Prodotti della pesca
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento - CP	B -O -C- P	Carni di ungulati domestici
III	Carne di selvaggina allevata (solo grande selvaggina e ratiti)	Laboratorio di sezionamento - CP	fG	Carni di selvaggina allevata
IV	Carni di selvaggina cacciata	Laboratorio di sezionamento - CP	wU	Grande selvaggina cacciata (cinghiali e ruminanti)
V	Carni macinate preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	Stabilimento per carni macinate - MM Stabilimento per preparazioni di carni-MP	B-O-C-P-A-fG-wU – wG-	Carni macinate Preparazioni di carni
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione - PP	B-O-C-P Altre: Selvaggina (lepre, cinghiale, capriolo, cervo) Avicola: pollo, tacchino	Insaccati freschi Insaccati stagionati Insaccati cotti Carni salata stagionate Carni salate cotte Conservate carne Prodotti di gastronomia e paste alimentari
VIII	Prodotti della pesca	Impianto di trasformazione - PP		Prodotti della pesca trasformati

Visto il parere favorevole del 23 dicembre 2020 del Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell’Az. USL Umbria 2, integrato con quanto inviato per e-mail il 29.12.2020, con il quale, a seguito del sopralluogo effettuato in data 1 dicembre 2020 presso lo stabilimento sito in via Lisei Giovanni n. 1 - Colfiorito - Foligno (PG) dichiara di aver verificato il possesso dei requisiti igienico sanitari, strutturali previsti dal Reg. CE 853/2004 e la completezza e correttezza della documentazione allegata all’istanza, chiede il rilascio dell’atto di riconoscimento condizionato per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' CODICE SANCO	SPECIE	PRODOTTI
0	Attività generali	Deposito frigorifero – autonomo – CS -prodotti esposti Imballati/confez. Per scambio	B-O-C-P-fG- wU – wG-	Carni di ungulati domestici Carni di selvaggina allevata e cacciata Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente Prodotti a base di carne Prodotti della pesca
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento - CP	B -O -C- P	Carni di ungulati domestici
III	Carne di selvaggina allevata (solo grande selvaggina e ratiti)	Laboratorio di sezionamento - CP	fG	Carni di selvaggina allevata
IV	Carni di selvaggina cacciata	Laboratorio di sezionamento - CP	wU	Grande selvaggina cacciata (cinghiali e ruminanti)
V	Carni macinate preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	Stabilimento per carni macinate - MM Stabilimento per preparazioni di carni-MP	B-O-C-P-A-fG- wU – wG-	Carni macinate Preparazioni di carni
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione - PP	B-O-C-P Selvaggina (lepre, cinghiale, capriolo, cervo) Avicola: pollo, tacchino	Insaccati freschi Insaccati stagionati Insaccati cotti Carni salate stagionate Carni salate cotte Conservare carne Prodotti di gastronomia e paste alimentari
VIII	Prodotti della pesca	Impianto di trasformazione - PP		Prodotti della pesca trasformati

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere, in via condizionata, ai sensi del Reg. CE 853/2004 lo stabilimento sito in via Lisei Giovanni n. 1 - Colfiorito - Foligno (PG) della ditta Altopiano Colfiorito s.r.l. idoneo allo svolgimento delle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' CODICE SANCO	SPECIE	PRODOTTI
0	Attività generali	Deposito frigorifero – autonomo – CS -prodotti esposti Imballati/confez. Per scambio	B-O-C-P-fG-wU – wG-	Carni di ungulati domestici Carni di selvaggina allevata e cacciata Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente Prodotti a base di carne Prodotti della pesca
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento - CP	B -O -C- P	Carni di ungulati domestici
III	Carne di selvaggina allevata (solo grande selvaggina e ratiti)	Laboratorio di sezionamento - CP	fG	Carni di selvaggina allevata
IV	Carni di selvaggina cacciata	Laboratorio di sezionamento - CP	wU	Grande selvaggina cacciata (cinghiali e ruminanti)
V	Carni macinate preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	Stabilimento per carni macinate - MM Stabilimento per preparazioni di carni-MP	B-O-C-P-A-fG-wU – wG-	Carni macinate Preparazioni di carni
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione - PP	B-O-C-P Selvaggina (lepre, cinghiale, capriolo, cervo) Avicola: pollo, tacchino	Insaccati freschi Insaccati stagionati Insaccati cotti Carni salate stagionate Carni salate cotte Conservare carne Prodotti di gastronomia e paste alimentari
VIII	Prodotti della pesca	Impianto di trasformazione - PP		Prodotti della pesca trasformati

dando atto che lo stesso è stato iscritto nell'Elenco Nazionale del Ministero della Salute (Sistema S.INTE.S.I.S. Strutture) con il seguente numero di riconoscimento (Approval Number): **B658M**

2. di stabilire che:

- il riconoscimento condizionato può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni ed ha una validità di tre mesi dalla data della sua emissione, rinnovabile, per ulteriori tre mesi, su motivata richiesta del Servizio Veterinario della Az. USL territorialmente competente, trascorsi i quali l'atto stesso perde improrogabilmente di efficacia e decade d'ufficio il numero di riconoscimento di idoneità;

- il riconoscimento condizionato dovrà avere successiva convalida tramite rilascio del riconoscimento definitivo;

- la ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla Az. USL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

- il presente atto deve essere reso in bollo;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace

Perugia, lì 29 dicembre 2020

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, FINANZA D'IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 dicembre 2020, n. 12872.

Legge regionale 6 febbraio 2007, n. 3 “Diffusione del Commercio Equo e Solidale in Umbria” - Pubblicazione del Registro degli operatori del Commercio Equo e Solidale (COMES) - Anno 2021.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno di questa Giunta - Titolo V;

Vista la legge regionale 6 febbraio 2007, n. 3 recante in oggetto “Diffusione del Commercio equo e solidale in Umbria”;

Considerato che l’art. 3, comma 1, della suddetta legge regionale n. 3/2007 (Individuazione dei soggetti del commercio equo e solidale), dispone la istituzione, presso la Giunta regionale, del Registro degli operatori del COMES;

Visto il regolamento regionale 1° aprile 2008, n. 1: “Disposizioni di attuazione della legge regionale 6 febbraio 2007, n. 3 (Diffusione del Commercio equo e solidale in Umbria)”;

Visto l’art. 4 (Registro degli operatori COMES) del citato regolamento regionale n. 1/2008, laddove definisce i requisiti delle organizzazioni COMES aventi diritto alla iscrizione al Registro;

Visto, altresì, l’art. 5 (Domanda di iscrizione) del medesimo regolamento, che definisce i contenuti e la modalità della domanda di iscrizione al Registro, nonché la documentazione da allegare alla stessa;

Vista la determinazione dirigenziale n. 37 dell’8 gennaio 2020, avente ad oggetto: “Legge regionale 6 febbraio 2007, n. 3 “Diffusione del Commercio Equo e Solidale in Umbria” - Pubblicazione del Registro degli operatori del Commercio Equo e Solidale (COMES) - Anno 2020”, con la quale sono state iscritte al Registro regionale degli operatori COMES le associazioni e botteghe del commercio equo che ne hanno fatto richiesta quali: “*MONIMBò - Bottega del Mondo Soc. Coop. Soc.*”, “*La Boteguita per Un commercio Equo e Solidale - Associazione Onlus*”, “*Piano Terra*” per il Commercio Equo e Solidale, “*Ponte Solidale Soc. Coop. Soc.*” e l’*Associazione Umbria EquoSolidale*;

Considerato, altresì, che a seguito di una ricerca effettuata con l’ausilio delle associazioni sopraindicate, con nota prot. Pec n. 0211477 del 20 novembre 2020 è stato inviato un invito a iscriversi al suddetto Registro regionale degli operatori Comes alla Bottega “*L’arcobaleno per un commercio equo e solidale*” di Gubbio, che avrebbe potuto avere i requisiti di cui all’art. 4 del sopra citato regolamento regionale n. 1/2008;

Viste le note, inviate dalle associazioni e botteghe del commercio equo e solidale, ai fini della pubblicazione, relativa all’anno 2021, del Registro regionale degli operatori del COMES, in base a quanto previsto agli artt. 4 e 5 del suddetto regolamento regionale n. 1/2008, in risposta alla Ns nota Pec n. 0211476 del 20 novembre 2020 ai fini della reinscrizione al Registro regionale predetto;

— prot. Pec n. 0220142 del 2 dicembre 2020 con la quale l’associazione “*Monimbò - Bottega del Mondo Soc. Coop. Soc.*”, con sede legale in Perugia, via Bonazzi n. 41/a, ha inviato la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e la nota prot. Pec n. 0231168 del 17 dicembre 2020 con la quale è stata inviata la relazione delle attività svolte nell’anno 2019;

— prot. Pec n. 0220106 del 2 dicembre 2020, con la quale l’associazione “*La Boteguita per Un commercio Equo e Solidale - Associazione Onlus*”, con sede legale in Città di Castello, via dei Platini n. 2, ha inviato la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e la nota prot. Pec n. 0229010 del 15 dicembre 2020 con la quale è stata inviata la relazione delle attività svolte nell’anno 2019;

— prot. Pec n. 0234654 del 22 dicembre 2020, con la quale la società cooperativa sociale “*Ponte Solidale*”, con sede legale in Ponte San Giovanni (PG), via S. Bartolomeo, 44/A, ha inviato la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 e la relazione delle attività svolte nell’anno 2019;

— prot. Pec n. 0231891 del 18 dicembre 2020, con la quale l’Associazione “*Piano Terra*” per il Commercio Equo e Solidale, con sede legale in Orvieto, via Ippolito Scalza n. 27, ha inviato la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e la nota prot. Pec n. 0237752 del 29 dicembre 2020, con la quale è stata inviata ad integrazione l’autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell’art. 13 Reg. (UE) 2016/679;

— prot. Pec n. 0234193 del 22 dicembre 2020, con la quale l’Associazione Umbria EquoSolidale, con sede legale in Perugia, via Bonazzi n. 41/a, ha inviato la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e la nota prot. Pec n. 0234335 del 22 dicembre 2020 con la quale è stata inviata, altresì, ad integrazione l’autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell’art. 13 Reg. (UE) 2016/679;

Preso atto che le suddette documentazioni sono conformi a quanto disposto dagli artt. 4 e 5 del suddetto regolamento regionale n. 1/2008;

Vista la nota prot. Pec n. 0230927 del 17 dicembre 2020 con la quale la Bottega "L'arcobaleno, per un commercio equo e solidale" di Gubbio, ha comunicato di non avere i requisiti delle organizzazioni COMES aventi diritto alla iscrizione al Registro regionale del Comes;

Vista, altresì, la nota prot. Pec n. 0230930 del 17 dicembre 2020 con la quale l'Associazione "Il Colibrì" ha comunicato di non essere più attiva come bottega del commercio equosolidale e, in quanto Associazione socio-culturale, di non poter essere iscritta nel Registro regionale del Comes sopra indicato;

Considerato che il comma 3 dell'art. 5 del regolamento regionale n. 1/2008 stabilisce che l'iscrizione al Registro sopraindicato è disposta con provvedimento del Servizio regionale competente;

Visto, altresì, il comma 6, dell'art. 4, del medesimo regolamento, laddove si stabilisce l'obbligo della pubblicazione annuale del Registro nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. che sono a tutt'oggi iscritte nel Registro degli operatori COMES, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 6 febbraio 2007. n. 3 e degli artt. 4 e 5 del regolamento regionale del 1° aprile 2008, le Associazioni e Botteghe riportate nell'allegato A) alla presente determinazione dirigenziale, per farne parte integrante e sostanziale;

2. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria (Bur), ai sensi del comma 6, dell'art. 4 del regolamento regionale n. 1 del 1° aprile 2008.

3. di dichiarare che l'atto immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 dicembre 2020

Il dirigente
FRANCO BILLI

AII. A)

Registro Regionale degli operatori del Commercio Equo e Solidale (COMES)

Legge Regionale 6 febbraio 2007, n. 3 "Diffusione del Commercio Equo e Solidale in Umbria"

Anno 2021

N. PROG.	DENOMINAZIONE Organizzazione o Associazione	SEDE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NATURA GIURIDICA	DATA DI COSTITUZIONE	CANCELLAZIONE
1	MONIMBÒ - Bottega del Mondo Soc. Coop. Soc.	Via Bonazzi n. 41/a Perugia (PG)	Adele BARBETTI	Cooperativa sociale	23/12/2004	
2	La Botteguita per un Commercio Equo e Solidale – Associazione Onlus	Via dei Platani n. 2 Città di Castello (PG)	Matteo CHIERICI	Associazione	15/02/2001	
3	"Piano Terra" per il Commercio Equo e Solidale	Via Ippolito Scalza n. 27 Orvieto (TR)	Francesca URBANI	Associazione	09/07/2004	
4	Ponte Solidale – società cooperativa sociale	Via S. Bartolomeo, 44 Ponte San Giovanni (PG)	Stefania GUERRUCCI	Cooperativa sociale	28/10/2008	
5	Associazione Umbria EquoSolidale - Onlus	Via Bonazzi n. 41/a Perugia (PG)	Massimo LUCIANI	Associazione Onlus	15/04/2005	

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 dicembre 2020, n. 12881.

Accreditamento degli organismi di formazione. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018 n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro";

Visti:

— il POR Umbria FSE 2007/2013, obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione europea 5498 in data 8 novembre 2007;

— il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";

— il Regolamento (CE) n. 1304/2013 "relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio";

— il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

— il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

— il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

— il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

— il PO Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12 dicembre 2014 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 2 febbraio 2015;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) n. 5669 del 9 agosto 2017, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 6 settembre 2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l'introduzione, nell'ambito del paragrafo 4.3 "Approccio integrato allo sviluppo territoriale" della previsione dell'utilizzo dello strumento ITI - Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del "Progetto Integrato d'Area per il Trasimeno";

— la Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21 novembre 2018 con la quale la Commissione europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1425 del 10 dicembre 2018;

— la Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 con la quale la Commissione europea ha individuato i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi, ripartiti per Fondo e per categoria di regioni, sono stati conseguiti o non conseguiti ed è stato evidenziato, in riferimento al POR Umbria FSE 2014-2020, che l'Asse I "Occupazione" non ha conseguito il proprio target intermedio;

— la D.G.R. n. 1072 del 24 settembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 sopra richiamata ed ha pre-adottato una proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione agli Assi performanti del POR FSE 2014-2020;

— la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia CCI 2014IT05SFOP010;

— la D.G.R. n. 209 del 25 marzo 2020 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 sopra richiamata;

— la D.G.R. n. 270 del 10 marzo 2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014 e POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015. Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ex articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;

— la D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015, modificata e integrata, da ultimo con D.G.R. n. 231 dell’1 aprile 2020 con cui è stato approvato il Documento di Indirizzo Attuativo (DIA), che individua gli interventi specifici finanziabili all’interno di ogni Asse prioritario ed il quadro generale di attribuzione delle responsabilità delle strutture regionali coinvolte nell’attuazione delle priorità di investimento in cui si articola il PO Umbria FSE;

— il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea in data 19 gennaio 2017;

— la determinazione direttoriale del 18 novembre 2016, n. 11343, pubblicata nel supplemento ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 59 del 30 novembre 2016, con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O), modificato da ultimo con determinazione direttoriale n. 12310 del 29 novembre 2019 rev. 4;

— la determinazione direttoriale del 21 febbraio 2017 n. 1563 con la quale è stato approvato il documento “Sistema di gestione e controllo del POR FSE Umbria 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP010” (SI.GE.CO.), modificata ed integrata da ultimo con la determinazione direttoriale del 16 novembre 2020, n. 10510 “Sistema di Gestione e di Controllo” del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni - versione 6 al 31 ottobre 2020;

Preso atto che la Commissione europea in data 13 marzo 2020 ha proposto al Consiglio e al Parlamento la “Iniziativa di investimento in risposta al “coronavirus”, per combattere la crisi provocata dal diffondersi della pandemia da COVID-19 (COM(2020)112);

Visti il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 finalizzati a garantire, in collegamento con l’iniziativa suddetta, più ampi margini di flessibilità nell’uso dei Fondi strutturali in risposta alla crisi e ad ampliare il campo d’intervento del FESR e del FSE;

Vista la D.G.R. n. 348 dell’8 maggio 2020 con la quale è stata proposta la rimodulazione del POR Umbria FSE 2014-2020 ed altre misure correlate per il contrasto all’emergenza COVID_19, rimodulazione approvata in data 9 giugno, anche dall’Assemblea legislativa;

Viste altresì:

— la D.G.R. del 9 dicembre 2004, n. 1948 “Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime”;

— la D.G.R. del 2 marzo 2005, n. 397 “POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento. Avviso pubblico per l’apertura di termini per la presentazione delle domande di accreditamento per la gestione di attività di formazione finanziate con risorse pubbliche”;

— la D.G.R. del 6 luglio 2005, n. 1122 “POR Ob. 3 (2000-2006) - Accreditamento. Approvazione Sistema di Valutazione e nomina commissioni”;

— la D.G.R. del 22 febbraio 2006, n. 289 “POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento procedura straordinaria e gestione delle variazioni”;

— la D.G.R. del 23 aprile 2007, n. 656 “POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell’accredittamento a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione”;

— la D.G.R. del 4 febbraio 2008, n. 95 “POR Ob. 3 2000-2006 Misura C1 accreditamento a regime e mantenimento dell’accredittamento: ulteriori disposizioni”, in particolare quanto disposto all’allegato 1;

— la D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246 “Accreditamento delle sedi formative: urgenti determinazioni”;

— la D.G.R. del 29 luglio 2013, n. 904 “Accreditamento delle sedi formative. Definizione nuove scadenze mantenimento (D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246);

— la D.G.R. del 18 febbraio 2015, n. 159 “Accreditamento degli organismi di formazione: disposizioni relative al Sistema di mantenimento e dei controlli a campione”;

Considerato, che la Commissione Generale di Valutazione di cui alla succitata D.G.R. n. 904 del 29 luglio 2013, riunitasi nel giorno 2 dicembre 2020, come risulta dal verbale conservato presso il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca, ha esaminato, tra quant’altro, la domanda di accreditamento del soggetto in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA37: *Fare Lavoro Scarl*;

Visti gli esiti della valutazione della Commissione Generale di Valutazione risultanti dal verbale della seduta del 02 dicembre 2020, conservato presso il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca;

Ritenuto necessario, pertanto, adottare specifico provvedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di accreditare il soggetto riportato nell'allegato A);
2. di dare atto che l'allegato A) costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito www.istruzione.regione.umbria.it la presente determinazione e l'allegato A);
4. di trasmettere il presente atto ai soggetti interessati;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 dicembre 2020

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

ALLEGATO A SOGGETTO ACCREDITATO - LIVELLO SOGLIA									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	FARE LAVORO SCARL	VIAALDO BARTOCCI	12	05100	TERNI	PG	X	X	X

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 dicembre 2020, n. 12941.

D.D. n. 7730/2020 - Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 21 del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 21.1.1 - Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale. Declaratoria delle domande inammissibili e irricevibili.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare l'art. 39 ter;

— il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Reg. delegato (UE) n. 640/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Reg. delegato (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Titolo VIII della legge regionale 9 aprile 2015, n. 12: "Agriturismo, fattorie didattiche, agricoltura sociale e fattorie didattiche";

— il regolamento regionale 15 gennaio 2019 n. 1: "Disposizioni regolamentari per l'attuazione del Titolo VIII della legge regionale 9 aprile 2015 n. 12 concernente disposizioni in materia di agriturismi";

— il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

— la deliberazione della Giunta regionale dell'Umbria dell'11 marzo 2020, n. 165 concernente gli impatti economici dell'emergenza sanitaria e indirizzi ai servizi regionali che erogano benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre;

— il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Cura Italia);

— la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;

— il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);

— il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

— il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

Considerato che in data 20 agosto 2020 è stato avviato il negoziato con la Commissione europea in merito ad una proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria che prevede l'introduzione di una nuova misura (M21) volta al sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi connessa all'emergenza da COVID-19 (art. 39 ter del Reg. UE n. 1305/2014) e, in tale contesto, una specifica tipologia di intervento (21.1.1) destinata al *Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale*;

Precisato che:

— la Misura 21 è attuata compatibilmente con la disciplina in materia di aiuti di Stato e che il regime di aiuto è stato registrato con numero SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN), che autorizza il Regime Quadro di aiuti di stato nazionali (artt. 54-61 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020) nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19 (Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020);

— in relazione all'entità del sostegno, ai sensi del comma 6 dell'art. 39 ter del Reg. (UE) 1305/2013, l'aiuto è cumulabile con qualsiasi intervento straordinario funzionale all'attenuazione delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, nei limiti massimi di 800.000,00 euro per impresa (al lordo di qualsiasi imposta o onere) previsti dal regime di aiuto notificato;

— che il bando di cui in oggetto si identifica quale misura attuativa, nell'ambito della citata misura quadro, rubricata nel registro nazionale degli Aiuti con Id 26802;

Considerato che il sostegno previsto dalla Tipologia di intervento 21.1.1:

— è rivolto alle aziende agricole che esercitano attività di agriturismo, fattorie didattiche e agricoltura sociale, intendendo dare risposta alla situazione di crisi che, in conseguenza dell'interruzione delle attività dall'inizio del periodo di diffusione del virus COVID-19, sta colpendo in misura maggiore le aziende agricole che hanno attivato investimenti per la diversificazione delle attività agricole;

— è finalizzato a fornire liquidità alle imprese per dare continuità alle attività aziendali, tramite l'erogazione di una somma forfettaria "una tantum", differenziata in relazione alla tipologia dei servizi offerti e precisamente:

- aziende agricole agrituristiche con alloggio e ristorazione = € 7.000,00;
- aziende agricole agrituristiche con solo alloggio o sola ristorazione ed eventuali altri servizi = € 5.000,00;
- aziende agricole agrituristiche con altri servizi (es: vendita diretta, attività ricreative) = € 3.000,00;
- aziende agricole che esercitano la sola attività di fattoria didattica/agricoltura sociale = € 3.000,00.

Precisato che la tipologia di intervento di cui in oggetto si colloca nell'ambito della Focus Area 2a *"migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"*;

Tenuto conto della finalità della misura, con la quale si intende fornire il più ampio supporto alle aziende colpite dagli effetti del COVID-19, e degli effetti che interessano l'intero comparto della diversificazione, in ragione dei quali non sono stati fissati *criteri di selezione*;

Atteso che con deliberazione n. 750 del 26 agosto 2020 la Giunta regionale:

• ha disposto l'avvio delle procedure per l'attivazione della Misura 21 *Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)* - Tipologia di intervento 21.1.01 *Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale*;

• ha previsto, da parte del Servizio regionale competente, l'emanazione di uno specifico bando subordinando la concessione del relativo sostegno ai beneficiari, all'approvazione della proposta di modifiche del PSR per l'Umbria 2014 - 2020, da parte:

• della Commissione europea, per i motivi in premessa richiamati;

• del Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014-2020, che sarà consultato prima della chiusura del negoziato con la Commissione europea;

• ha stabilito che per l'erogazione del sostegno previsto dalla sottomisura 21.1.1 sia destinata una somma complessiva di 7.000.000,00 di euro, da versare sotto forma forfettaria alle imprese agricole che svolgono l'attività di diversificazione aziendale, attive alla data del 31 gennaio 2020, differenziata in relazione alla tipologia dei servizi offerti, come meglio in premessa specificati;

• ha precisato altresì che, qualora l'importo 7.000.000,00 di euro non fosse sufficiente a liquidare la somma forfettaria concessa a ciascun beneficiario del bando pubblico, il sostegno sarà ridotto proporzionalmente in modo da erogare l'indennizzo a ciascun beneficiario senza ricorrere ad alcuna graduatoria;

Vista la D.D. n. 7730/2020 con la quale, in attuazione delle disposizioni dettate dalla Giunta regionale, è stato adottato il bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 21 *Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)* - Tipologia di intervento 21.1.01 *Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale, secondo le modalità e criteri riportati nel relativo Allegato A*;

Precisato che, ai fini della presentazione delle domande, il bando di cui in oggetto ha previsto una procedura "dematerializzata" con conseguente esclusione di qualunque invio alla Regione Umbria e conseguente compilazione e sottoscrizione elettronica delle istanze tramite il portale SIAN, utilizzando le funzionalità disponibili nel portale stesso;

Considerato che, in esito alle verifiche istruttorie, debitamente registrate nel portale SIAN utilizzando le procedure informatizzate disponibili nel portale stesso, è risultato quanto segue:

- n. 29 domande irricevibili, ai sensi dell'articolo 12 del bando, per carenza documentale, come riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 2 domande inammissibili, ai sensi dell'articolo 13 del bando, per assenza di requisiti di ammissibilità, come riportato in Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che ai soggetti interessati è stato notificato il preavviso di rigetto ex art. 10 bis della legge 241/90 con le comunicazioni indicate nei rispettivi Allegati A e B di cui ai punti precedenti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare seguito, per tutto quanto in premessa riportato, alle istanze di sostegno presentate ai sensi del bando di evidenza pubblica adottato con D.D. n. 7730/2020, concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 21 *Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)* - Tipologia di intervento 21.1.01 *Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale*, dichiarando:

a. irricevibili n. 29 domande di sostegno, riepilogate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni ivi riportate;

b. inammissibili n. 2 domande di sostegno, riepilogate nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni ivi riportate;

2. di dare atto che ai soggetti interessati è stato notificato il preavviso di rigetto, ex art. 10 bis della legge 241/90;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul canale bandi del sito istituzionale;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 dicembre 2020

Il dirigente
MARTA SCETTRI

ALLEGATO A - ELENCO DOMANDE IRRICEVIBILI		
DENOMINAZIONE	MOTIVAZIONE IRRICEVIBILITÀ: DOCUMENTAZIONE MANCANTE	PROT. PEC PREAVVISO DI RIGETTO
MARIOTTI MARCO	DOC IDENTITA' ALLEGATO 1	222474-2020
ONORI ADOLFO	DOC IDENTITA'	222085-2020
PENCELLI PAOLO	SCIA	222485-2020
PEZZANERA ANNA RITA	DOC IDENTITA' ALLEGATO 1	222471-2020
PAZZAGLIA PAOLA	DOC IDENTITA' ALLEGATO 1	222437-2020
QUAGLIOZZI ROBERTO	ALLEGATO 1	222259-2020
AURELI ALESSANDRA	DOC IDENTITA' ALLEGATO 1 DOC FISCALE	222383-2020
PERELLI ANNALISA	ALLEGATO 1	223697-2020
BONIFAZI ROSANNA	DOC IDENTITÀ	222087-2020
CHIOMETTI RUBEN DANIEL	DOC IDENTITA' ALLEGATO 1	222476-2020
BERNABEI NEVI PAOLO	ALLEGATO 1	222259-2020
CAPITOLINI MONICA	ALLEGATO 1	222259-2020
FABRIZI FRANCESCO	DOC FISCALE	222451-2020
FELLA ROBERTO	DOC FISCALE	222450-2020
FIGLIETTI ANNUNZIATA	DOC IDENTITA' ALLEGATO 1 SCIA	222389-2020
SOCIETA' AGRICOLA COL.CAR. A R.L.	ALLEGATO 1	222259-2020
I LARGHI SOCIETA' AGRICOLA A R.L. IN BREVE ANCHE I LARGHI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	ALLEGATO 1	222259-2020
SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA"RES NOVA IL COLLE"	ALLEGATO 1	222259-2020
SOCIETA' AGRICOLA LA FORTEZZA S.S.	ALLEGATO 1	222259-2020
SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CECCONI S.S.	SCIA	222482-2020
AZIENDA AGRARIA CARLO E MARCO CARINI SOC.AGRICOLA SEMPLICE	DOC IDENTITÀ	222086-2020
LA COLLINA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	ALLEGATO 1	222259-2020
IL PICCHIO S.S. AGR. DEI FRATELLI NOFRINI	SCIA	222481-2020
SANTI EMANUELE	DOC IDENTITA' ALLEGATO 1	222477-2020
TIEZZI LETIZIA	SCIA	222484-2020
VALENTINI ROBERTA	DOC IDENTITA' ALLEGATO 1	222478-2020
FORTINI ENZO	DOC IDENTITA' ALLEGATO 1	222475-2020
GORELLI ELENA	ALLEGATO 1	222259-2020
MARCONI FRANCESCO	ALLEGATO 1	222259-2020

ALLEGATO B - ELENCO DOMANDE INAMMISSIBILI		
DENOMINAZIONE	MOTIVAZIONE INAMMISSIBILITÀ	PROT. PEC PREAVVISO DI RIGETTO
STOVALI DOMENICO	DITTA CESSATA IL 18/09/2020	230245-2020
PAGLIACCI RAFFAELE	NON È STATA COMPROVATA FISCALMENTE L'EFFETTIVA ATTIVITÀ PER IL PERIODO 1 GEN 2019 - 31 GEN 2020	230284-2020

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 dicembre 2020, n. **12959**.

**Corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2017/2020 (DD.DD. nn. 2240/2017 e 6581/2017).
Nomina dei componenti della Commissione giudicatrice per il colloquio finale, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del
D.Lgs. n. 368/1999.**

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di costituire, ai sensi del comma 3, art. 29 del D.Lgs. n. 368/1999, acquisite le disponibilità, la Commissione giudicatrice per il colloquio finale del corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2017/2020, di cui alle DD.DD. nn. 2240/2017 e 6581/2017, nel modo seguente:

- dott. Graziano Conti - Presidente dell'Ordine Provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri di Perugia, in qualità di Presidente della Commissione,
dott. Piero Grilli, membro dell'Ordine Provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri di Perugia, in qualità di Presidente supplente;
- dott.ssa Patrizia Signori, medico di medicina generale, in qualità di membro titolare;
dott. Gian Marco Mattioli, medico di medicina generale, quale membro supplente;
- dott. Stefano Bravi, Primario presso l'Ospedale di Città di Castello, in qualità di membro titolare;
dott. Ugo Paliani, Primario presso l'Ospedale Media Valle del Tevere in qualità di membro supplente;
- prof.ssa Cecilia Becattini, Professore presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Medicina, in qualità di membro titolare;
prof.ssa Patrizia Mecocci, Professore presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Medicina;
- dott. Massimo Giannetta, assistente di amministrazione, in rappresentanza del Ministero della Salute;
- Roberta Cenci, dipendente della Direzione regionale Salute e welfare, con funzioni di segretario titolare;
Francesca Armellini, dipendente della Direzione regionale Salute e welfare, in qualità di segretario supplente;

2. di dare atto che, ai componenti la Commissione spettano i compensi previsti dal D.P.C.M. 23 marzo 1995, aumentati del 20% rispetto a quelli stabiliti dall'art. 8 dello stesso decreto, e ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, così come previsto dalla D.G.R. n. 1268 del 28 ottobre 2011 "Atto di indirizzo per l'applicazione delle misure di riduzione dei costi degli apparati amministrativi ai sensi dell'art. 9, della L.R. n. 4/2011";

3. di demandare a successivo atto la liquidazione, a valere sui capitoli C2260 e D2260 dei compensi spettanti ai componenti della Commissione, secondo i parametri previsti;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 per i componenti della Commissione esterni all'Ente;

5. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 33/2013 per il personale regionale;

6. di pubblicare il presente atto, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito internet istituzionale, nella pagina dedicata all'interno della sezione "Salute";

7. di trasmettere il presente atto a tutti i componenti della Commissione ed al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione pubblica;

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 dicembre 2020

Il dirigente
LUCA CONTI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 dicembre 2020, n. 12968.

D.D. n. 6516 del 22 luglio 2020 “Attuazione D.G.R. 16 luglio 2020 n. 600. POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse I, Priorità di investimento 8.4 - Interventi di contrasto all'emergenza COVID-19 - Approvazione bando per l'erogazione di sussidi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi 2020. Esiti valutazione intermedia”. Esiti terzo step di valutazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.G.R. n. 600 del 16 luglio 2020 “POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse I, Priorità di investimento 8.4 - Interventi di contrasto all'emergenza COVID-19 - Approvazione avviso pubblico per l'erogazione di sussidi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi 2020”;

Vista la D.D. n. 6516 del 22 luglio 2020 “Attuazione D.G.R. 16 luglio 2020, n. 600. POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse I, Priorità di investimento 8.4 - Interventi di contrasto all'emergenza COVID-19 - Approvazione bando per l'erogazione di sussidi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi 2020”;

Vista la D.D. n. 8049 del 14 settembre 2020 “POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse I, Priorità di investimento 8.4 - Interventi di contrasto all'emergenza COVID-19 - Bando approvato con D.D. n. 6516 del 22 luglio 2020. Istituzione Nucleo Tecnico di Valutazione”;

Vista la D.D. n. 11473 del 3 dicembre 2020 “D.D. n. 6516 del 22 luglio 2020 “Attuazione D.G.R. 16 luglio 2020 n. 600. POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse I, Priorità di investimento 8.4 - Interventi di contrasto all'emergenza COVID-19 - Approvazione Bando per l'erogazione di sussidi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi 2020”. Esiti valutazione intermedia”;

Vista la D.D. n. 11512 del 4 dicembre 2020 di integrazione della D.D. n. 11473 del 3 dicembre 2020 “D.D. n. 6516 del 22 luglio 2020 “Attuazione D.G.R. 16 luglio 2020 n. 600. POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse I, Priorità di investimento 8.4 - Interventi di contrasto all'emergenza COVID-19 - Approvazione Bando per l'erogazione di sussidi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi 2020”. Esiti valutazione intermedia” di approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo complete di tutta la documentazione prevista dal bando ed utile ai fini dell'erogazione del contributo richiesto;

Ritenuto necessario, su richiesta del Centro estivo codice identificativo 047, riesaminare la domanda esclusa dalla valutazione per mancanza dei requisiti previsti dal bando ed in particolare l'assenza della comunicazione di avvio dell'attività 2020 ai sensi dell'Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 30 del 5 giugno 2020;

Preso atto che, dopo ulteriori ed approfondite verifiche da parte del Comune di Perugia, questo ha comunicato la presenza della comunicazione di avvio dell'attività 2020 sopracitata;

Ritenuto, perciò, necessario procedere alla valutazione delle deleghe presentate dal Centro estivo codice identificativo 047;

Verificato che delle n. 195 domande ammissibili con esito sospeso e delle n. 29 domande presentate dal Centro estivo riammesso a valutazione è risultato che:

- n. 158 domande sono ammissibili, in quanto presentano la documentazione prevista dal bando ovvero sono state integrate ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 con la documentazione richiesta;
- per n. 66 sono in fase di completamento le verifiche delle informazioni integrative richieste;

Preso atto che nel corso delle fasi di valutazione sono state sospese ulteriori 22 domande che richiedono ulteriori approfondimenti;

Preso atto che il codice identificativo 219.014.1 viene annullato in quanto, per mero errore materiale, è stato assegnato un doppio codice per la medesima domanda;

Considerato, altresì, che si procederà con successivo atto alla liquidazione degli importi riconosciuti sulla base del terzo step di valutazione;

Tenuto conto:

- che il protrarsi della situazione di emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 (Covid-19) sta determinando pesanti conseguenze economiche per le famiglie, motivo per cui si valuta quanto mai opportuno verificare attentamente tutte

le situazioni al momento sospese per approfondimenti istruttori/comunicazioni ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/90;

- che per effetto della suddetta emergenza, che ha determinato la sospensione o un sensibile ridimensionamento delle diverse attività economiche e di carattere sportivo/ricreativo sul territorio, stanno ritardando i riscontri da parte dei soggetti richiedenti gestori dei Centri estivi, che rappresentano il diretto interlocutore della Regione in quanto delegati dalle famiglie a presentare le relative domande di accesso al beneficio;

- che pertanto è ritenuto opportuno prolungare l'attività di verifica al fine di consentire l'acquisizione dei riscontri alle richieste di supplemento istruttorio e consentire l'opportuna integrazione informativa/documentale per i soggetti gestori e/o le famiglie che sono realmente nella condizione di idoneità al sostegno;

Ritenuto, altresì, opportuno procedere alla liquidazione delle somme residue al soggetto intermediario al fine di procedere nelle prime settimane del 2021 all'erogazione dei contributi dovuti a famiglie e centri estivi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle risultanze del verbale di valutazione n. 4 del 28 dicembre 2020;
2. di prendere atto che non verrà redatta alcuna graduatoria di merito, essendo i fondi a disposizione sufficienti a coprire le esigenze, e che si è proceduto esclusivamente ad una verifica della documentazione presentata a valere sul Bando;
3. di approvare l'elenco delle domande ammesse a contributo nel terzo step di valutazione, come da indicato per le famiglie all'Allegato a al presente atto e per i centri estivi all'Allegato b al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;
4. di procedere con successivi atti alla liquidazione delle somme alle famiglie ed ai centri estivi sulla base dell'ordine di arrivo delle PEC di richiesta di partecipazione al Bando sopracitato;
5. di rinviare a successivo provvedimento l'esito delle domande per cui è ancora in corso l'istruttoria di perfezionamento, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 ss.mm.ii.;
6. di prendere atto che, il Nucleo di Valutazione ha stabilito che le risorse da erogare sono ripartite come segue:
 - € 31.064,00 immediatamente liquidabili alle famiglie risultate ammesse a finanziamento sulla base dalla valutazione effettuata nel terzo step, di cui all'allegato a;
 - € 13.656,00 liquidabili alle famiglie previa ulteriore verifica della documentazione richiesta ed eventuale valutazione positiva della stessa;
 - € 79.284,34 immediatamente liquidabili ai Centri estivi le cui deleghe sono risultate tutte liquidate o liquidabili, di cui all'allegato b;
 - € 29.216,47 liquidabili ai Centri estivi, qualora successivamente alla valutazione dell'ulteriore documentazione richiesta ad integrazione delle deleghe sospese l'esito sia positivo;
7. di prendere atto altresì che le somme di cui al punto precedente, saranno erogate dalla società affidataria del servizio AGC Auditing & Consulting Group srl (P. Iva 00758240550) sulla base di successivi atti del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca;
8. di dare atto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 con D.G.R. n. 600 del 16 luglio 2020;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, commi 2, del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
11. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 dicembre 2020

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

Allegato a)

Esiti valutazione intermedia	
Codice identificativo minore	Importo riconosciuto
021.002.1	€ 150,00
021.004.1	€ 150,00
021.006.1	€ 500,00
021.007.1	€ 250,00
021.010.1	€ 280,00
024.005.1	€ 400,00
033.001.1	€ 380,00
038.002.1	€ 50,00
038.002.2	€ 90,00
038.002.3	€ 225,00
045.006.1	€ 100,00
062.001.1	€ 275,00
066.001.1	€ 230,00
066.002.1	€ 494,00
066.003.1	€ 150,00
066.004.1	€ 230,00
066.005.1	€ 100,00
066.005.2	€ 50,00
066.006.1	€ 410,00
066.007.1	€ 200,00
066.008.1	€ 200,00
067.001.1	€ 280,00
069.003.1	€ 140,00
076.001.1	€ 400,00
081.004.1	€ 450,00
083.003.1	€ 252,00
085.066.1	€ 450,00
092.004.1	€ 50,00
092.023.1	€ 300,00
106.004.1	€ 250,00
122.021.1	€ 50,00
124.008.1	€ 345,00
128.015.1	€ 100,00
128.019.1	€ 100,00
133.002.2	€ 100,00
136.015.1	€ 400,00
154.049.1	€ 150,00
156.004.1	€ 150,00
156.006.1	€ 210,00
156.052.1	€ 550,00
156.054.1	€ 200,00
156.059.1	€ 200,00
156.060.1	€ 400,00
156.085.1	€ 130,00
156.086.1	€ 100,00
185.006.1	€ 295,00

185.010.1	€ 124,00
185.016.1	€ 159,00
185.029.1	€ 124,00
185.034.1	€ 159,00
186.010.1	€ 250,00
186.017.1	€ 300,00
187.002.1	€ 140,00
187.003.1	€ 50,00
187.004.1	€ 250,00
190.001.1	€ 200,00
190.001.2	€ 150,00
190.004.1	€ 200,00
190.005.1	€ 200,00
190.006.1	€ 150,00
190.006.2	€ 150,00
191.002.1	€ 100,00
191.002.2	€ 100,00
191.003.1	€ 240,00
191.004.1	€ 200,00
192.002.1	€ 140,00
192.002.2	€ 140,00
193.004.1	€ 65,00
194.016.1	€ 400,00
210.017.2	€ 75,00
210.046.1	€ 100,00
210.046.2	€ 90,00
230.001.1	€ 50,00
230.001.2	€ 50,00
230.002.1	€ 50,00
233.003.1	€ 500,00
233.006.1	€ 220,00
233.007.1	€ 400,00
233.009.1	€ 200,00
233.013.1	€ 340,00
233.013.2	€ 350,00
233.015.1	€ 120,00
233.015.2	€ 150,00
233.016.1	€ 60,00
233.016.2	€ 48,00
233.017.2	€ 240,00
233.018.1	€ 90,00
233.019.1	€ 370,00
233.020.1	€ 300,00
233.021.1	€ 240,00
233.023.1	€ 250,00
233.024.1	€ 200,00
233.026.1	€ 290,00
233.032.1	€ 150,00
233.033.1	€ 200,00
233.033.2	€ 120,00

233.034.1	€	550,00
233.034.2	€	440,00
233.038.1	€	370,00
233.040.1	€	100,00
233.040.2	€	80,00
233.041.1	€	300,00
233.044.1	€	50,00
233.048.1	€	260,00
233.049.1	€	150,00
233.052.1	€	190,00
233.059.1	€	310,00
233.060.1	€	163,00
233.060.2	€	220,00
233.065.1	€	200,00
233.066.1	€	400,00
233.067.1	€	400,00
233.067.2	€	350,00
233.068.1	€	150,00
233.068.2	€	120,00
233.069.1	€	150,00
233.070.1	€	400,00
233.070.2	€	500,00
233.071.1	€	130,00
233.072.1	€	200,00
233.073.1	€	100,00
233.074.1	€	80,00
233.074.2	€	100,00
250.003.1	€	336,00
251.002.1	€	105,00
251.002.2	€	105,00
251.002.3	€	105,00
251.003.1	€	105,00
261.001.1	€	140,00
047.001.1	€	160,00
047.001.2	€	105,00
047.002.1	€	125,00
047.003.1	€	115,00
047.004.1	€	120,00
047.005.1	€	95,00
047.006.1	€	120,00
047.006.2	€	105,00
047.007.1	€	120,00
047.008.1	€	40,00
047.009.1	€	160,00
047.009.2	€	140,00
047.010.1	€	160,00
047.011.1	€	160,00
047.012.1	€	160,00
047.013.1	€	160,00
047.014.1	€	120,00

047.015.1	€	120,00
047.016.1	€	120,00
047.017.1	€	120,00
047.017.2	€	105,00
047.018.1	€	120,00
047.019.1	€	120,00
047.020.1	€	110,00
047.020.2	€	80,00
047.021.1	€	160,00
047.022.1	€	120,00
047.023.1	€	115,00
047.024.1	€	40,00

Allegato b)

Esiti valutazione intermedia	
Codice identificativo Centro estivo	Importo riconosciuto
001	€ 273,00
002	€ 377,50
007	€ 386,00
008	€ 183,00
009	€ 292,00
010	€ 196,00
011	€ 400,00
012	€ 272,00
013	€ 125,00
014	€ 19,50
015	€ 167,00
016	€ 153,20
017	€ 385,00
018	€ 1.203,54
020	€ 42,00
022	€ 957,40
023	€ 429,00
024	€ 729,00
025	€ 862,50
027	€ 531,50
028	€ 371,50
030	€ 155,00
031	€ 635,20
032	€ 616,00
033	€ 661,00
034	€ 81,75
035	€ 165,00
039	€ 133,00
040	€ 90,00
041	€ 212,20
042	€ 260,00
043	€ 215,00
044	€ 166,60
046	€ 76,00
047	€ 349,50
048	€ 163,80
050	€ 624,00
051	€ 368,00
052	€ 659,00
053	€ 2.445,00
054	€ 774,20
055	€ 939,00
056	€ 70,00
057	€ 1.068,50
058	€ 520,00
059	€ 985,00

060	€ 206,00
061	€ 684,00
062	€ 1.124,40
063	€ 347,50
064	€ 717,60
065	€ 35,00
066	€ 217,00
067	€ 83,00
069	€ 77,00
070	€ 24,00
072	€ 247,50
074	€ 54,00
075	€ 65,00
076	€ 122,00
077	€ 110,00
078	€ 1.450,00
079	€ 275,00
080	€ 1.279,90
082	€ 485,08
083	€ 75,60
085	€ 2.137,60
086	€ 15,00
087	€ 1.473,00
091	€ 8,00
095	€ 768,00
096	€ 249,20
097	€ 440,00
099	€ 20,00
100	€ 177,90
101	€ 186,00
104	€ 252,00
105	€ 978,50
106	€ 252,00
107	€ 320,00
109	€ 599,00
110	€ 735,00
112	€ 189,00
114	€ 1.372,00
115	€ 238,00
117	€ 197,00
118	€ 168,00
119	€ 54,50
120	€ 56,00
122	€ 787,00
123	€ 630,50
125	€ 938,50
129	€ 569,00
130	€ 238,94
131	€ 213,48
132	€ 19,00

134	€	578,00
137	€	55,00
138	€	146,74
139	€	563,00
140	€	242,00
141	€	279,50
145	€	107,00
146	€	102,70
147	€	46,00
148	€	66,00
149	€	718,00
150	€	295,00
151	€	10,00
152	€	123,00
153	€	312,00
155	€	431,90
157	€	110,00
158	€	245,50
159	€	189,00
160	€	167,00
161	€	198,00
162	€	413,00
164	€	105,00
165	€	434,70
166	€	140,00
167	€	171,00
168	€	530,00
169	€	492,90
170	€	148,00
171	€	737,00
172	€	1.050,00
173	€	163,20
174	€	322,00
175	€	270,00
177	€	317,50
178	€	191,00
179	€	146,50
180	€	210,00
181	€	70,00
182	€	351,00
183	€	154,00
184	€	84,40
185	€	588,90
186	€	695,00
187	€	281,00
188	€	355,00
189	€	80,00
190	€	183,00
191	€	162,00
192	€	48,00

193	€	59,80
194	€	370,50
195	€	18,00
197	€	53,40
198	€	58,00
200	€	191,50
201	€	381,60
202	€	76,00
203	€	55,00
204	€	140,00
205	€	363,81
207	€	197,00
208	€	203,00
209	€	497,40
210	€	968,50
211	€	560,90
213	€	1.370,00
214	€	256,00
215	€	347,50
216	€	34,00
217	€	99,00
218	€	344,00
219	€	445,00
220	€	141,00
221	€	187,50
222	€	81,00
223	€	697,00
224	€	469,40
226	€	109,00
227	€	38,00
228	€	1.146,50
229	€	100,00
230	€	15,00
231	€	231,00
232	€	376,50
233	€	2.696,40
234	€	192,50
235	€	645,00
236	€	74,00
237	€	76,00
238	€	590,00
239	€	399,00
240	€	292,70
241	€	137,00
242	€	318,50
243	€	15,00
244	€	461,00
246	€	56,00
247	€	396,10
248	€	131,00

249	€	207,00
250	€	123,90
252	€	308,00
253	€	142,00
254	€	691,80
255	€	736,00
256	€	593,70
258	€	248,20
259	€	602,90
260	€	402,30
261	€	59,00
262	€	1.378,00

2021

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 gennaio 2021, n. 7.

P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Misura 10 - sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro climatico ambientali". Annualità 2020 Ammissibilità domande di sostegno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— Regolamento delegato n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Visti i decreti Ministeriali del MiPAAF:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 “Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

— n. 162 del 12 gennaio 2015 “Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 “Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”;

— n. 1922 del 20 marzo 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 1566 del 12 maggio 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 1867 del 18 gennaio 2018 relativo al regime di Condizionalità per il 2018 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, attualmente in corso di pubblicazione.

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 con la quale sono state individuate, tra l'altro le infrazioni e i livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e afferenti alle misure in oggetto;

Atteso che la Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” sottomisura 10.1 “Pagamento per impegni agroclimatico-ambientali” del P.S.R. 2014-2020 si articola in 7 tipologie di intervento:

- 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di produzione integrata;
- 10.1.2 - Realizzazione di aree per la conservazione della biodiversità;
- 10.1.3 - Qualificazione dell'agroecosistema mediante la trasformazione dei seminativi in pascoli e prati-pascoli e il miglioramento di quelli esistenti;
- 10.1.4 - Incremento della sostanza organica nei suoli;
- 10.1.5 - Copertura vegetale intercalare;
- 10.1.6 - Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica;
- 10.1.7 - Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione;

Preso atto che il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione (articolo 13, paragrafo 1, e articolo 22, paragrafo 1), stabilisce il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, fissando tale data al 15 maggio di ogni anno;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/501 della Commissione del 6 aprile 2020 recante “deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 33163 del 14 maggio 2020, Istruzioni operative n. 34, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Modifica Istruzioni Operative n. 15 del 9 marzo 2020.”;

Considerato che la Giunta regionale con proprio provvedimento n. 242 del 10 aprile 2020, per l'annualità 2020, ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare il Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Giunta regionale ad emanare uno specifico bando ad evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2020, per la Misura 10 del PSR per l'Umbria 2014-2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3192 del 15 aprile 2020 concernente “P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia di intervento 10.1.1 “Rispetto dei Disciplinari di produzione integrata”. Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2020;

Ravvisato che con lo stesso atto è stato determinato che per le domande di sostegno a valere sulla Misura 10 del PSR 2014/2020, annualità 2020, le risorse disponibili potranno essere individuate nelle economie provenienti da bandi emanati negli anni precedenti e/o da nuove risorse che potranno generarsi a seguito di rimodulazione finanziaria del PSR e/o a seguito dell'approvazione delle norme di transizione per il periodo di programmazione 2021/2027;

Atteso che a valere sulla Misura 10, sottomisura 10.1, tipologia di intervento 10.1.1. sono state presentate n. 827 domande di sostegno, come riportato nell' Allegato 1, parte integrante del presente atto;

Atteso che dai dati acquisiti e dal conseguente raffronto con le risorse a disposizione a seguito della rimodulazione finanziaria del PSR e in esito all'approvazione delle norme di transizione per il periodo di programmazione 2021/2027 è ragionevole ritenere ammissibili tutte le domande ricevibili, fermo restando che la finanziabilità delle stesse resta comunque subordinata alla copertura finanziaria conseguente all'assegnazione delle risorse, al momento in via di definizione, oltre che all'esito positivo dell'iter istruttorio;

Ricordato che l'impegno sottoscritto a seguito della presentazione della domanda a valere sulla Misura in oggetto decorre dal 31 dicembre 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dichiarare ammissibili tutte le domande ricevibili contenuti nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, la finanziabilità delle quali resta comunque subordinata al reperimento di risorse derivanti da economie provenienti da bandi emanati negli anni precedenti e/o da nuove risorse che potranno generarsi a seguito di rimodulazione finanziaria del PSR e/o a seguito dell'approvazione delle norme di transizione per il periodo di programmazione 2021/2027 oltre che all'esito positivo dell'iter istruttorio;

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 4 gennaio 2021

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA



Regione Umbria

Comitato Regionale

ALLEGATO 1

NR. DOMANDA	BENEFICIARIO	Misura	SottoMisura	Codice Tipologia Intervento
04241095852	" IL VERDICCHIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA "	10	10.1	1
04240723405	"LA CIRINELLA" AZIENDA AGRARIA DEGLI EREDI BANI E PELTRISTO ALINDA S.S.	10	10.1	1
04240941841	ACQUAFORTE SOCIETA' AGRICOLA	10	10.1	1
04240818452	AGRARIA MAGNANINI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240894859	AGRI CITERNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CORAZZI NICO E LUDOVICI LUCIO	10	10.1	1
04240890972	AGRI7 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240891699	AGRICOLA ATTOLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10	10.1	1
04240214637	AGRICOLA BOTTAUSCI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240717159	AGRICOLA CAMPANELLI M.A. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240888495	AGRICOLA DONADONI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	10	10.1	1
04241102245	AGRICOLA DUE EMME - S.S. DI PASQUALE MARCHESINI, GIULIO MONTAGNOLI & C.	10	10.1	1
04240458085	AGRICOLA I TOPPI SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04240649212	AGRICOLA IL PALAZZONE SAS DI MIGNINI MARIA GRAZIA	10	10.1	1
04241173410	AGRICOLA LA PERLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BARTOLINI MICHELA E C.	10	10.1	1
04241187816	AGRICOLA MONTICELLI SOCIETA' AGRICOLA	10	10.1	1
04240847691	AGRICOLA POGGIO SQUIRICO S.R.L.	10	10.1	1
04240637993	AGRICOLA REGGIANI S.S.	10	10.1	1
04240948457	AGRICOLA RICCERI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10	10.1	1
04241062688	AGRICOLA SASSOVIVO SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04241135963	AGRICOLA SCARPONI 2	10	10.1	1
04241031741	AGRICOLA SCARPONI S.S.	10	10.1	1
04240866404	AGRICOLA SERENELLA SS - SOCIETA' AGRICOLA	10	10.1	1
04240107807	AGRICOLA VETER DI G. C. TERZOLI S.A.S.	10	10.1	1
04240931362	AGRIGEST SOC.TA' COOP. AGRICOLA	10	10.1	1
04240883231	AGRINVEST S R L	10	10.1	1
04241073388	AGRISIELVA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	10	10.1	1
04240355794	ALCINI LUCIANA	10	10.1	1
04241052556	ALESSANDRINI ANDREA	10	10.1	1
04240107856	ALIETI MARIA PAOLA	10	10.1	1
04241164161	ALIMENTI ALIMENTO	10	10.1	1

04240552523	ALPI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240973992	ALUNNI ANNA MARIA		10	10.1	1
04240626277	ALUNNO CLAUDIO		10	10.1	1
04240985434	ANASETTI AUGUSTO		10	10.1	1
04240112518	ANGELI FEDERICA		10	10.1	1
04240980666	ANGELINI ANNA LUCIA		10	10.1	1
04240320012	ANGELINI PAROLI CARLA E SPOSINI PATRIZIA		10	10.1	1
04240956724	ANGELINI ROTA ROBERTO		10	10.1	1
04240686697	ANGELUCCI LAURA		10	10.1	1
04240895898	ANTICA OLIVAIA S.S. AGRICOLA		10	10.1	1
04240163776	ANTINORI ANNA RITA		10	10.1	1
04240623795	ANTONELLI OTELLO		10	10.1	1
04240646408	ANTONELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240805061	ANTONELLI ROMANINI LAMBERTO		10	10.1	1
04240334138	ANTONINI GABRIELE		10	10.1	1
04240827396	APPOLLONI ALESSANDRO		10	10.1	1
04240818585	APPOLLONI GIAMPIERO		10	10.1	1
04240571531	ARCANGELI DE FELICIS AUGUSTO		10	10.1	1
04240107690	ARGENTI SILVIA		10	10.1	1
04240891780	ARGILLAE S.R.L. - AZIENDA AGRICOLA		10	10.1	1
04241154386	ARMANI DONATELLA		10	10.1	1
04240538969	ARNALDO CAPRAI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.		10	10.1	1
04240923617	ATTIOLI MARIA		10	10.1	1
04240891814	ATTIOLI SERENA		10	10.1	1
04240433989	AVICOLA TERNANA SOCIETA' AGRICOLA S.S.		10	10.1	1
04241010984	AZ AGRARIA MAESTADELLA SOC SEMPLICE		10	10.1	1
04240868175	AZ. AG. BORIOSI ANGELA ED EMILIO		10	10.1	1
04240687253	AZ. AGR. BONCOMPAGNI LUDOVISI RONDINELLI VITELLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA		10	10.1	1
04241216813	AZ. AGR. CALDERINI E MANGANELLI S.S.		10	10.1	1
04240557829	AZ. AGR. CASAIOLO AURELIO E F.LLI		10	10.1	1
04240817094	AZ. AGR. CREOFINI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240108193	AZ. AGR. SECONDI ISABELLA EREDI		10	10.1	1
04241166349	AZ. AGR. TIBERINA NORD S.S. DI PROIETTI PACIFICO E ENNIO		10	10.1	1
04240965527	AZ. AGR. VALLUPINA DI ARCALENI PASQUALE & C. SAS		10	10.1	1
04241111378	AZ. AGRARIA SAN GIUSEPPE DI MARIOTTI PIERGIUSEPPE E C. SOC. SEMPLICE		10	10.1	1
04240938086	AZ. AGRICOLA PARADISO DI GIORGINI SERGIO E PATRUCCO ALESSANDRO		10	10.1	1
04240124497	AZ.AGR. 3 ORTI SOCIET? SEMPLICE AGRIOLA		10	10.1	1
04241144833	AZ.AGR.BIAGIOLI VINCENZO E ALVARO SOC SEMPLICE		10	10.1	1
04240925422	AZ.AGR.BRACALETTI GABRIELLA & C.S.S.		10	10.1	1
04240748345	AZ.AGR.MARTINELLI MICHELE ED ALTRI		10	10.1	1
04240990145	AZ.AGR.PALAZZETTO DI PAZZAGLI ANDREA & MARCO S.S.		10	10.1	1
04241010844	AZ.AGRICOLA SASSO GROSSO SOC.SEMPLICE AGRICOLA DI BETTI EMANUEL E GRASSELLI LUCA		10	10.1	1

04240085516	AZIENDA AGRARIA BERTA STEFANIA E GAGGIOLI MATTIA S.S. AGRICOLA	10	10.1	1
04240361529	AZIENDA AGRARIA BOLI PAOLA E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240871287	AZIENDA AGRARIA BRUFANI ARMANDO E MARIO	10	10.1	1
04240569493	AZIENDA AGRARIA CASSANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240192423	AZIENDA AGRARIA DI ASCANI DANIELA E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10	10.1	1
04240166928	AZIENDA AGRARIA F.LLI TOCCHI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04241005455	AZIENDA AGRARIA F.LLI VERGARI L.M.G. SNC SOCIETA' AGRICOLA	10	10.1	1
04240653180	AZIENDA AGRARIA FRIGIERI ANGELO S.S.	10	10.1	1
04240551442	AZIENDA AGRARIA MASCIOTTI	10	10.1	1
04240129280	AZIENDA AGRARIA PALLOTTA GIULIO STEFANO E CECILIA	10	10.1	1
04241172404	AZIENDA AGRARIA PREZIOSA SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	10	10.1	1
04240663197	AZIENDA AGRARIA RAMACCIONI TOMMASO E RAMACCIONI SILVANO	10	10.1	1
04240427452	AZIENDA AGRARIA RICCI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240863151	AZIENDA AGRARIA ROMANI MARIA TRIZZA EREDI SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04240879017	AZIENDA AGRARIA SAN LUCENZIO SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04240662819	AZIENDA AGRARIA SEGNO SS	10	10.1	1
04240558322	AZIENDA AGRARIA SEMONTE SOCIETA' AGRICOLA SRL	10	10.1	1
04240984791	AZIENDA AGRICOLA ALESSANDRI SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04240670739	AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DI CORBARA SRL	10	10.1	1
04240497521	AZIENDA AGRICOLA COLLE CAPOCCIA SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04240416638	AZIENDA AGRICOLA F.LLI CANNICCI	10	10.1	1
04240759342	AZIENDA AGRICOLA FACCHINETTI PULAZZINI DI REGNANO SS	10	10.1	1
04241092321	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI MIGLIORATI E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240290959	AZIENDA AGRICOLA GANOVELLI ANGELO E FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240581480	AZIENDA AGRICOLA IANVS - SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04240108086	AZIENDA AGRICOLA PENNA IN TEVERINA DI DEL GALLO DI ROCCAGIOVINE LAETITIA S.A.S.	10	10.1	1
04241218637	AZIENDA AGRICOLA TAGLIONI ALBERTO MARIA E RENATO	10	10.1	1
04240942476	AZIENDA AGRICOLA TENUTA DI CORBARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	10	10.1	1
04240775603	AZIENDA AGRICOLA TENUTA GELOSI LEONETTI LUPARINI S.R.L.	10	10.1	1
04240218836	AZIENDA CAPACIONI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10	10.1	1
04240833550	AZIENDA DI COLLESCIPOLI - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04241135906	BACCHETTINI CARLO	10	10.1	1
04240361891	BACCHETTINI ENRICO	10	10.1	1
04241137597	BACCHETTINI FRANCESCO	10	10.1	1
04240882532	BACCHI ALBERTO	10	10.1	1
04241216656	BACCI GIULIANO	10	10.1	1
04240344368	BAGGIO MONIQUE PATRICIA	10	10.1	1
04240684482	BAGLI DIEGO	10	10.1	1
04240614059	BAGNINI LUCA	10	10.1	1
04241187279	BALDASSARRI ALVARO	10	10.1	1
04240463739	BALDELLI ENRICO	10	10.1	1
04240464737	BALDELLI PAOLO	10	10.1	1

04240157000	BALDONI MARIA TERESA		10	10.1	1
04241035379	BALDONI RICCARDO		10	10.1	1
04241216698	BAMBAGIOTTI ANTONIO		10	10.1	1
04240650442	BAMBAGIOTTI GINO		10	10.1	1
04241216664	BAMBAGIOTTI SERGIO		10	10.1	1
04240553547	BARACCHI SERGIO		10	10.1	1
04240881880	BARATTA MEVANIA		10	10.1	1
04240963951	BARDELLI MARINELLA		10	10.1	1
04240678658	BARTOLINI ANNA		10	10.1	1
04241067760	BARTOLINI MARCO		10	10.1	1
04240890022	BARTOLINI RINO		10	10.1	1
04240882862	BARTOLONI PAOLO		10	10.1	1
04240837031	BARTOLONI RITA		10	10.1	1
04241104910	BASTIOLI MARCO		10	10.1	1
04240680415	BATTISTONI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240835761	BAZZUCCHI FRANCESCA		10	10.1	1
04241216730	BECCATINI STEFANO		10	10.1	1
04240547267	BECCHETTI CORRADO		10	10.1	1
04240347932	BECCHETTI MARCO		10	10.1	1
04240427932	BECECCHI GIULIANO		10	10.1	1
04240217572	BEDDINI MAFFETTI MICHELANGELO		10	10.1	1
04240990657	BEFANI KATIA		10	10.1	1
04240459950	BENDINI VALERIO		10	10.1	1
04241073537	BENEDETTI AGOSTINO		10	10.1	1
04240504565	BENEDETTI FRANCESCO		10	10.1	1
04240231573	BENEDETTI GIAN CARLO		10	10.1	1
04240578262	BENNATI LUCA		10	10.1	1
04240577801	BENNATI MAURIZIO		10	10.1	1
04240977423	BERRETTA TIZIANA		10	10.1	1
04240980583	BERTINI LEONARDO		10	10.1	1
04241112574	BETTI EMANUEL		10	10.1	1
04240497695	BEVILACQUA DUILIO		10	10.1	1
04240847360	BEVILACQUA SERAFINO		10	10.1	1
04240082687	BIAGINI ALESSANDRO		10	10.1	1
04241069659	BIAGIOLI CORRADO		10	10.1	1
04240878696	BIAGIOLI ROBERTO		10	10.1	1
04240866394	BIANCHI ENZO		10	10.1	1
04241216755	BIANCHINI ANTONIO		10	10.1	1
04241216763	BIANCHINI LUCIANO		10	10.1	1
04240289985	BIANCHINI ROBERTO		10	10.1	1
04241012741	BIANCHINI ROMEO E GIAMMARONI GIULIANA S.S.		10	10.1	1
04240319725	BIANCONI DOMENICO		10	10.1	1

04240695538	BIAVATTI ANNA MARIA		10	10.1	1
04241003039	BIAVATTI MARIO		10	10.1	1
04240389819	BIRELLI ADRIANO		10	10.1	1
04240628776	BIRETTONI GIORGIO		10	10.1	1
04241019498	BOCCHINI LUIGI		10	10.1	1
04240206286	BOCCIOLI PAOLA		10	10.1	1
04241029653	BOCCOLACCI MORENO		10	10.1	1
04240654493	BONDI RENATO		10	10.1	1
04240616666	BONGINI MARIO		10	10.1	1
04240521809	BONIFAZI MEFFE LUIGI		10	10.1	1
04241317116	BORGO MONTECUCCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		10	10.1	1
04240259863	BORGABELLO S.S. DI BACOCOLI GIOIA E BORGARELLI ANNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240414724	BRAGANTI MAURO		10	10.1	1
04240649691	BRIGHIGNA CARLO		10	10.1	1
04240152399	BRIZI MARIA LUISA		10	10.1	1
04240694473	BRIZIOLI NAZARENO RENZO		10	10.1	1
04241150947	BROCCATELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240686123	BROZZI LUIGI		10	10.1	1
04240451692	BRUFANI MAURO		10	10.1	1
04241066150	BRUGNONI ENRICO		10	10.1	1
04241153206	BRUGNONI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE S.S.		10	10.1	1
04240777989	BRUNI LUCA		10	10.1	1
04241140641	BRUNOZZI LETIZIA		10	10.1	1
04240891913	BURLA MAURETTO		10	10.1	1
04240641755	BUSCO RICCARDO		10	10.1	1
04240173981	BUSIRI VICI GIULIO		10	10.1	1
04240632580	CA' MONIALE S.S.		10	10.1	1
04240891947	CALABRESI ALESSANDRO		10	10.1	1
04241216771	CALDERINI CLAUDIO		10	10.1	1
04241113465	CAMILLONI ALDO		10	10.1	1
04241113432	CAMILLONI GIAMPIERO		10	10.1	1
04240617607	CAMPANA SERGIO		10	10.1	1
04241155144	CAMPANELLA CLAUDIO		10	10.1	1
04241154634	CAMPANELLA FRANCESCO		10	10.1	1
04241179300	CAMPANELLI CRISTINA		10	10.1	1
04241061722	CANTINA FRATELLI PARDI S.S.		10	10.1	1
04240518235	CAPACCI ALESSANDRO E STEFANIA SOCIETA' AGRICOLA		10	10.1	1
04240417701	CAPACCI STEFANO E FEDERICO		10	10.1	1
04240924037	CAPACCIONI FRANCO		10	10.1	1
04240402984	CAPONI ALBERTO		10	10.1	1
04241130485	CAPOZUCCA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA		10	10.1	1
04240883605	CARDARELLI CRISTIAN		10	10.1	1

04240407355	CARDARELLI GIANLIVIO	10	10.1	1
04240108326	CARDILLO LEDA	10	10.1	1
04240741373	CARDINALI FIDELMA	10	10.1	1
04240557910	CARDINALI MARCO	10	10.1	1
04240108672	CARINI SILVIA	10	10.1	1
04240682080	CARISSIMI MARZIO	10	10.1	1
04241170481	CARITA' MORELLI IRENE	10	10.1	1
04241170853	CARITA' MORELLI LORENZO	10	10.1	1
04240108615	CARITA' MORELLI MARIO	10	10.1	1
04241172032	CARITA' MORELLI RAFFAELE	10	10.1	1
04241217654	CASACCIA ALESSANDRO	10	10.1	1
04240796815	CASACCIA GIOVANNI	10	10.1	1
04240754079	CASALE CESARINI S.S.AGR. DI CESA	10	10.1	1
04240333536	CASETI MAURO	10	10.1	1
04241035999	CASOLI STEFANO	10	10.1	1
04240036352	CASSINA PAOLO	10	10.1	1
04241097007	CASTELLO DI PETROIA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	10	10.1	1
04241161423	CASTELLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240922015	CECCAGNOLI ALBERTA	10	10.1	1
04240266645	CECCAGNOLI MARIA GRAZIA	10	10.1	1
04240891673	CECCARELLI ORTENSIA	10	10.1	1
04241114653	CECCARONI GRAZIANO	10	10.1	1
04241114745	CECCARONI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240633364	CENCI GIUSEPPE	10	10.1	1
04240989405	CERQUAGLIA FRANCESCO	10	10.1	1
04240408536	CERQUIGLINI BENITO	10	10.1	1
04240112377	CERRI SILVIA	10	10.1	1
04240605735	CERROTTI MARIA TERESA	10	10.1	1
04240843922	CESARINI ENRICO	10	10.1	1
04241123357	CESARINI LUCIANO	10	10.1	1
04240850851	CESARINI PIERO	10	10.1	1
04240863052	CHESCA MARIA CORINA	10	10.1	1
04240659765	CHEZZI VALERIA	10	10.1	1
04240042731	CHIANELLA ROBERTA	10	10.1	1
04240353369	CHIASSERINI GIULIANO	10	10.1	1
04240290611	CHIASSERINI MARIO	10	10.1	1
04240635096	CHIATTI MANUELA	10	10.1	1
04241184730	CHIOCCOLONI MARCO	10	10.1	1
04241003856	CHIORRI AZIENDA AGRARIA DI MONICA MARIOTTI & C. SS	10	10.1	1
04241080441	CIACCA PIETRO & C SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04241122193	CIAMARRA IRENE	10	10.1	1
04241098328	CIAMARRA ROBERTO	10	10.1	1

04240562316	CIANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04241106337	CICALINI MAURIZIO		10	10.1	1
04240466203	CICIONI MARCO		10	10.1	1
04241131632	CIOCOLONI DAVID		10	10.1	1
04240547879	CIPOLLONI ALESSANDRO		10	10.1	1
04240462566	CIPOLLONI ANTONIO		10	10.1	1
04240170789	CIPOLLONI CRISTINA		10	10.1	1
04240416984	CIPRIANI DAVIDE		10	10.1	1
04240630394	CIRIGNONI BERNARDO		10	10.1	1
04240898041	CITTI ENRICO		10	10.1	1
04240932162	CIUCHI ALVARO		10	10.1	1
04241019233	CIURNELLI PATRIZIA		10	10.1	1
04240884140	CLERICI MAURIZIO		10	10.1	1
04240666265	COBA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		10	10.1	1
04240592909	CODINI ANNA		10	10.1	1
04241052192	COL DELLE MURCE SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE		10	10.1	1
04240824104	COLETTI SERGIO		10	10.1	1
04240755514	COLLESI LUCA		10	10.1	1
04240863961	COLLEVERDE SRL SOC. AGRICOLA		10	10.1	1
04240576993	CONTI NEDDA		10	10.1	1
04240764136	COPPETTI CATIA		10	10.1	1
04241046277	CORBACELLA CARLO		10	10.1	1
04240314676	CORLIANI LUIGI E SAURO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		10	10.1	1
04240747594	CORNELLI MARIA GRAZIA		10	10.1	1
04240751307	COVARELLI GINO		10	10.1	1
04240981037	CRICCHI ALESSANDRO		10	10.1	1
04240965873	CROATTINI PAOLO		10	10.1	1
04240771073	CROCILLI O EROCILLI CINZIA		10	10.1	1
04240611220	CROCIONI FRANCESCO E FEDERICO S.S.		10	10.1	1
04240981904	CUCCAGNA IVANO		10	10.1	1
04240832818	DANIELLI LUIGINO		10	10.1	1
04240884348	DE SANTIS GIUSEPPA		10	10.1	1
04241126723	DE STEFANIS ALESSANDRO		10	10.1	1
04240522542	DE VINCENTIIS RESTA GIULIA		10	10.1	1
04241119215	DEL PINO LUIGI		10	10.1	1
04240917866	DEL QUONDAM CELLO MARIA ELISA		10	10.1	1
04240221954	DEL SERO ANGELO		10	10.1	1
04240937237	DEL SERO ENZO		10	10.1	1
04241072422	DEL SERO GIANCARLO		10	10.1	1
04240121865	DEL SERO ORTENZIO		10	10.1	1
04240942526	DELLI POGGI MARCO		10	10.1	1
04240823130	DI CAMILLO FRANCESCO		10	10.1	1

0424059853	DI PAOLO ENRICO		10	10.1	1
04240112419	DOMINICI NADIA		10	10.1	1
04240453151	DONAU SOCIETA' SEMPLICE		10	10.1	1
04240982241	DUMLER NATALYA		10	10.1	1
04240234684	DURANTI BENEDETTO		10	10.1	1
04240842833	ELIANTO SOCIETA' SEMPLICE		10	10.1	1
04240325326	ERCOLI GIUSEPPE E ALCEO		10	10.1	1
04240883837	EREDI BALDASSARRI LUCIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		10	10.1	1
04240960486	EREDI BISSI GIULIANA		10	10.1	1
04240468126	EREDI BRIGANTI ELISABETTA S.S.		10	10.1	1
04240422941	EREDI CRUCIANI ALBERTO S.S.		10	10.1	1
04240871956	EREDI GIACOMO FINISTAURI SOCIETA' AGRICOLA		10	10.1	1
04240112401	EREDI PALLI GIUSEPPE		10	10.1	1
04241127275	EREDI PUCCI ELVIO AZ. AGR. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PUCCI GOFFREDO E GAETANO		10	10.1	1
04240945768	EREDI TOMASSINI MICHELE		10	10.1	1
04240319808	EUSTACHI PIERFRANCESCO		10	10.1	1
04240928202	F.LLI PETESSI SOCIETA' SEMPLICE		10	10.1	1
04240200313	F.C.R. SOCIETA' AGRICOLA SRL		10	10.1	1
04240801821	F.LLI CAMPELLO VIRGINIA E C. S.S.		10	10.1	1
04241218298	F.LLI MALINCARNE LEONARDO PIETRO E ANDREA SS		10	10.1	1
04241188129	F.LLI TESTI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		10	10.1	1
04240983447	FABBRI STEFANO		10	10.1	1
04240592719	FABRIZI GIANCARLA		10	10.1	1
04240822082	FAGIOLINO RODOLFO		10	10.1	1
04240470619	FAJELLA LAURA		10	10.1	1
04241172776	FALASCA LILIA ELVENIO & ELIO		10	10.1	1
04240829525	FALCINELLI MARCO VALERIO		10	10.1	1
04240108680	FANI PIETRO		10	10.1	1
04241187113	FARNESELLI MARIO		10	10.1	1
04241187204	FARNESELLI SAMUELE		10	10.1	1
04240906646	FAT - FATTORIA AUTONOMA TABACCHI - SOC. COOP. AGRICOLA		10	10.1	1
04240903882	FATTORIA DI MONTICELLO SOC. AGR.		10	10.1	1
04240954281	FATTORIA LA ROSA DI RITA E ANTONELLA CANUTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240993685	FATTORIA NONNA MARIA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04241151754	FATTORIA S. EUFIZIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240989162	FATTORIE NOVELLI SRL AGRICOLA		10	10.1	1
04241109125	FAVARONI PATRIZIA		10	10.1	1
04240443863	FAZI GREGORIO		10	10.1	1
04240438699	FEDELI AUGUSTO		10	10.1	1
04241053455	FEDERICI ALUNNI GIANFRANCO		10	10.1	1
04240512519	FELICI CATERINA		10	10.1	1
04240778254	FELICIONI LEONARDO		10	10.1	1

04240514770	FELIZIANI ANTONIO		10	10.1	1
04240647950	FERRI ALBERTO		10	10.1	1
04240601551	FILIPPUCCI SANDRO		10	10.1	1
04240624249	FINI PIER LORENZO		10	10.1	1
04240679219	FINTAB S.P.A.		10	10.1	1
04240429722	FIORELLI GIOVANNI		10	10.1	1
04241069188	FIORETTI GIORGIO		10	10.1	1
04240368185	FIORETTI PAOLO		10	10.1	1
04240970287	FIORI BENEDETTO		10	10.1	1
04240543464	FIORUCCI CLAUDIO		10	10.1	1
04241121278	FIORUCCI TOMMASO		10	10.1	1
04240571416	FLAMMINI GIANCARLO		10	10.1	1
04241132192	FLORIDI ALBERTO CANTACUZENO		10	10.1	1
04241017377	FOGLIETTI ANNA RITA		10	10.1	1
04240504003	FONDAZIONE MUSEO CLAUDIO FAINA		10	10.1	1
04240488918	FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA IN PERUGIA		10	10.1	1
04241217472	FONDAZIONE SODALIZIO DI SAN MARTINO		10	10.1	1
04240731366	FOUAD - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240290058	FRANCESCHINI PAOLO		10	10.1	1
04241216672	FRATELLI BIANCONI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		10	10.1	1
04240112278	FRATELLI FORNACI		10	10.1	1
04241095613	FRATONI SANDRO		10	10.1	1
04240711459	FRESCHINI ADELIO		10	10.1	1
04240982463	FRUTTINI LUCIANA		10	10.1	1
04240637076	FURIO FERRI AGRICOLTURE S.S.		10	10.1	1
04240123713	GAGGIOLI FAUSTO		10	10.1	1
04240981235	GAIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.		10	10.1	1
04240497471	GALASSI SCONOCCHIA GIUSEPPE		10	10.1	1
04240497448	GALASSI SCONOCCHIA SALVATORE		10	10.1	1
04241006768	GALEOTTI GIORGIO		10	10.1	1
04241118217	GALETTI GIANNINA		10	10.1	1
04241123605	GALLI GIULIO		10	10.1	1
04240992331	GALLI MARINELLA		10	10.1	1
04241092560	GANOVELLI CLAUDIO E MAURIZIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240052771	GANOVELLI DINO		10	10.1	1
04240870578	GANOVELLI FRANCO E GIORGIO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240596876	GARGAGLIA MASSIMO		10	10.1	1
04240161390	GARZI ANNA MARIA E GRADASSI GIULIA S.S.		10	10.1	1
04240918773	GASPERINI LORENA		10	10.1	1
04241007493	GATTO RINA		10	10.1	1
04240633232	GAZZELLA MICHELE		10	10.1	1
04240542714	GENTILONI SILVERIO ANDREA		10	10.1	1

04240212078	GIACCAGLIA FRANCESCO	10	10.1	1
04241104167	GIANNONI VANINI	10	10.1	1
04240447229	GILUETTI ALBERTO	10	10.1	1
04240810137	GIOAL - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	10	10.1	1
04240938219	GIOGLIO GIUSEPPINA	10	10.1	1
04240789901	GIONTELLA MARCO	10	10.1	1
04240411134	GIORGETTI ORIA	10	10.1	1
04240232563	GIORGINI FEDERICO	10	10.1	1
04241134362	GIOVANNINI ROMINA	10	10.1	1
04240830887	GIRELLI ADELMO	10	10.1	1
04240877755	GIUBILA CHIARA	10	10.1	1
04241094608	GIUBILEI GIOVANNA	10	10.1	1
04240707812	GIULIOLI PAOLO	10	10.1	1
04240720690	GIUNTA REMO	10	10.1	1
04240304735	GONFIA VERA	10	10.1	1
04241049123	GORELLI ELENA	10	10.1	1
04240741951	GRANTURCHELLI FABIO	10	10.1	1
04241185489	GRASSELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240161648	GRASSI CLAUDIO	10	10.1	1
04241025099	GRASSINI NICO	10	10.1	1
04240949356	GRAZIANI FABIANO	10	10.1	1
04240891970	GRAZIANI GIANLUCA	10	10.1	1
04241316688	GRIGI ALLEVAMENTI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	10	10.1	1
04241142720	GRIGI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	10	10.1	1
04240647976	GRILLI MASSIMO	10	10.1	1
04240181166	GUIDOBALDI ANGELO	10	10.1	1
04241079732	I DUE PODERI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240747719	IACOBELLI RAFFAELE	10	10.1	1
04240980054	IDOLATRI LUIGI	10	10.1	1
04241179318	IFARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240684490	IL MELOGRANO S.A.S. DI MEZZASOMA E C. SOCIETA' AGRICOLA	10	10.1	1
04240374167	IL PISCHIELLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240793374	IL PODERACCIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240776668	IL POGGETTO SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI WEISSAUER E SOZIAGHI	10	10.1	1
04240148967	IL VENTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10	10.1	1
04241011867	IMMOBILI RUSTICI E URBANI IREU SPA	10	10.1	1
04240496325	ITALIANI GIORGIO	10	10.1	1
04241070160	KISS CRISTINA	10	10.1	1
04240765588	LA BARCA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04241216789	LA CALLE DI VENTURINI SAURO E STEFANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04241022864	LA FATTORIA AGRI & SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	10	10.1	1
04241085028	LA FONTANA SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRARIA	10	10.1	1

04240587305	LA MOLINETTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	10	10.1	1
04240411860	LA VENTIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240655094	LANZI DOMENICO	10	10.1	1
04241028903	LATINI GIANCARLO	10	10.1	1
04241090499	LATINI LAURA	10	10.1	1
04240390189	LATTANZI CINZIA	10	10.1	1
04240976508	LATTANZI GIUSEPPE	10	10.1	1
04240579351	LAURETI GIULIO	10	10.1	1
04240578023	LAURETI LEONARDO	10	10.1	1
04240160202	LAVINOTTI ROBERTO	10	10.1	1
04240639973	LE CIMATE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BARTOLONI PAOLO & C.	10	10.1	1
04240411647	LEONARDI VALENTINA	10	10.1	1
04240216392	LEOPARDI EMMA ELENA	10	10.1	1
04240980229	LEPRI DONATELLA	10	10.1	1
04240643280	LGB SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04240648230	LIGI STEFANO	10	10.1	1
04241173170	LOMBRICOLTURA TERNANA SOC. SEMPL. AGRICOLA DI MERIZIOLA R. & FRANCESCANGELI M.	10	10.1	1
04241018649	LONGETTI NICOLA	10	10.1	1
04241118795	LUCIANI GIUSEPPE	10	10.1	1
04240222002	MACCARELLI ENZO	10	10.1	1
04240487761	MAESTRUCCI ETTORE	10	10.1	1
04240862294	MAGGIAPRILE ANTONIO	10	10.1	1
04240818262	MAGNANINI STEFANO	10	10.1	1
04240982521	MAINO' GIORDANO	10	10.1	1
04240378077	MANCINI ALESSANDRO	10	10.1	1
04240558967	MANCINI MARIO	10	10.1	1
04240290108	MANGIONI GABRIELE	10	10.1	1
04240290157	MANGIONI MARCO	10	10.1	1
04241128000	MARCHESI FABRIZIO	10	10.1	1
04240976706	MARCHESINI LAURA	10	10.1	1
04241025321	MARCONI UMBERTO	10	10.1	1
04240291031	MARINELLI MAURO	10	10.1	1
04240883415	MARINI FAUSTO	10	10.1	1
04240861114	MARIOTTI MARCELLO	10	10.1	1
04240653495	MARIOTTI MASSIMO	10	10.1	1
04240344046	MARIOTTINI LUDOVICO	10	10.1	1
04240829418	MARIUTTI ENRICO	10	10.1	1
04241066432	MASSOLI RITA	10	10.1	1
04240497380	MATASCIOLI DANIELA	10	10.1	1
04241174632	MATTIOLI FRANCESCO NICOLA	10	10.1	1
04240288060	MAZZI ALBERTO	10	10.1	1
04241069618	MEDI PIETRO	10	10.1	1

04240251514	MENCARELLI EMILIO & GIUSEPPE S.S.	10	10.1	1
04240944860	MENICHETTI LUCIO	10	10.1	1
04240722662	MENICHINI NELLA	10	10.1	1
04240124331	MERLI GRAZIANO	10	10.1	1
04241216797	MERLI GRAZIANO	10	10.1	1
04241156407	MERLI VALERIO	10	10.1	1
04240855603	MESCHINI STEFANO	10	10.1	1
04240593477	MESINA PIETRO VITO	10	10.1	1
04240844789	MEZZETTI ALFIERO	10	10.1	1
04240776221	MEZZETTI ROMEO	10	10.1	1
04240649063	MIGLIORATI GIUSEPPINA	10	10.1	1
04240646572	MIGNACCO MARIELLA	10	10.1	1
04240035537	MIGNINI MARINO	10	10.1	1
04240892028	MISCIATTI BERNARDINI GIROLAMO	10	10.1	1
04240975039	MISSAGLIA MARIA GRAZIA	10	10.1	1
04240644973	MLC SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04241105354	MOLINAGRI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10	10.1	1
04240916207	MOLINARI MASSIMILIANO	10	10.1	1
04240459604	MONACHETTI VALERIO	10	10.1	1
04240892036	MONGELSI FERNANDO	10	10.1	1
04240942534	MONGELSI MAURO	10	10.1	1
04240851966	MONTANI FARGNA LAURA	10	10.1	1
04240650913	MORAMI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	10.1	1
04241037318	MORETTI CARLO	10	10.1	1
04240946923	MORETTI GINO	10	10.1	1
04241215245	MORETTI MARIO	10	10.1	1
04240216210	MORETTI MAURIZIO	10	10.1	1
04240954364	MORETTINI SANDRO	10	10.1	1
04241217506	MORINI ELENA	10	10.1	1
04240560557	NAPOLI MARIANGELA	10	10.1	1
04240743270	NAPPINI LIVIO	10	10.1	1
04240562308	NARDONE LUCIANA	10	10.1	1
04240655177	NARDONI FRANCESCO E NARDONI ENRICO SS	10	10.1	1
04240181752	NARNIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	10	10.1	1
04241086398	NATALINI LORENZO	10	10.1	1
04240846339	NERI ENRICO	10	10.1	1
04241216805	NESTAGRI S.S. DI MENCAGLI SANT E C.	10	10.1	1
04240955247	NIMBI OSVALDO	10	10.1	1
04240463382	NUCCI STEFANO	10	10.1	1
04241148099	NUCCIARELLI CECILIA	10	10.1	1
04240563157	ONOFRI GIORGIO	10	10.1	1
04240560930	ORAZI MADDALENA	10	10.1	1

04240570376	OTTAVI CARLO		10	10.1	1
04240892127	PACI PIERFRANCESCO		10	10.1	1
04240560674	PAGNOTTA MARIA GIUSEPPINA		10	10.1	1
04240771248	PALANDRUZZI FIORELLO		10	10.1	1
04240596728	PALANDRUZZI MARCO		10	10.1	1
04240650582	PALAZZETTI AUGUSTO		10	10.1	1
04240878225	PALMADORI GIUSEPPE		10	10.1	1
04240386534	PALOMBARO LUCA		10	10.1	1
04240861189	PALTRACCA FRANCESCA		10	10.1	1
04240594608	PANGRAZI SANDRO		10	10.1	1
04240190555	PAOLETTI EVARISTO		10	10.1	1
04240783359	PAOLETTI GINO		10	10.1	1
04240723165	PAONESSA MARIA ANGELICA		10	10.1	1
04240439929	PARCO AGRARIO SOLOMEO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240450637	PASCOLETTI GIORGIO		10	10.1	1
04241316001	PASQUA ANDREA		10	10.1	1
04240570806	PATASCE RITA		10	10.1	1
04241074006	PATITO ZENA		10	10.1	1
04240623803	PATRIARCHI RAFFAELE		10	10.1	1
04240923559	PATRIZI MARIA DANIELA		10	10.1	1
04240161804	PAUSELLI ANTONELLA		10	10.1	1
04240651531	PAZZAGLI FABIO		10	10.1	1
04241067232	PAZZAGLI MARCO		10	10.1	1
04240649808	PAZZAGLIA MARCELLA		10	10.1	1
04240592800	PECIOLI MARIO		10	10.1	1
04241131806	PELETTI AGOSTINA		10	10.1	1
04240785776	PELLEGRINI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240892192	PENNACCHI ALESSANDRO		10	10.1	1
04240357220	PENNACCHI MATTEO		10	10.1	1
04240959280	PENNAZZI LUIGI		10	10.1	1
04240979916	PERAZZONI FRANCO		10	10.1	1
04240979122	PEROTTI ANGELA		10	10.1	1
04240785644	PERTICONI ADELE		10	10.1	1
04241039355	PERUGINI LEONARDO		10	10.1	1
04241149048	PERUGINI MARCO		10	10.1	1
04240873887	PERUGINI MIRKO		10	10.1	1
04240612558	PESCIARELLI VALENTINO		10	10.1	1
04240557738	PETRA SOCIETA' AGRICOLA		10	10.1	1
04240983843	PETRARCHINI PAOLO		10	10.1	1
04240979452	PETRIGNANI IVANA		10	10.1	1
04240822140	PETRONI TIZIANA		10	10.1	1
04241176157	PETRUCCI ANGELO		10	10.1	1

04241174640	PETRUCCI PAOLA		10	10.1	1
04240371114	PETTINACCI FEDERICA		10	10.1	1
04240652869	PETTURITI MASSIMILIANO		10	10.1	1
04240422214	PETTURITI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240137937	PIANTONI LUCA		10	10.1	1
04240587248	PIANTONI PIERINO		10	10.1	1
04241095829	PICCIOLINI ALESSANDRO		10	10.1	1
04241217514	PICCIOLINI STEFANO		10	10.1	1
04241104290	PIETRAUTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240041659	PINCA DANIELA		10	10.1	1
04240889685	PIOPI SAURO		10	10.1	1
04240331720	PITOCCHI LUIGI		10	10.1	1
04241049842	PIZZI GIORGIO MARIA		10	10.1	1
04240223232	PLINI LUCA		10	10.1	1
04240946248	POCAFORZA MAURIZIO		10	10.1	1
04240656316	PODERE AGGIA DI SCHIATTELLI FRANCO E GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04241123167	PODERE CASALE DI MONTEFALCO SOCIETA' SEMPLICE		10	10.1	1
04240960668	PODERE LA SBARRA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240892275	PODERE QUERCETO SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI CICULI ENRICO & C.		10	10.1	1
04240662678	POESINI LUIGI		10	10.1	1
04240854317	POGGIO DEL PAPA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA DI CESARE CESARINI E C.		10	10.1	1
04241315953	PRIMI DIEGO		10	10.1	1
04240550501	PRIORIS CO. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		10	10.1	1
04240648065	PROCACCI GIUSEPPE		10	10.1	1
04240497182	PROMOTAC S.A.S. DI PAOLA FUMINI		10	10.1	1
04240167785	PROPERZI MARCO		10	10.1	1
04241097494	PUCCI GOFFREDO		10	10.1	1
04241153156	PUCCI GOFFREDO E GAETANO AZ. AGR. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		10	10.1	1
04241141425	QUINTARELLI GIANFRANCO		10	10.1	1
04241152877	QUINTARELLI ROMUALDO		10	10.1	1
04240988875	QUINTAVALLE BRUNO		10	10.1	1
04240556946	RAFIN BRUNO		10	10.1	1
04240499675	RAGGI ANNA RITA		10	10.1	1
04240634222	RAGGI EVELINA		10	10.1	1
04240448128	RAMACCIONI FABRIZIO LUIGI		10	10.1	1
04241002734	RAMPI ALESSANDRO		10	10.1	1
04240632978	RANUCCI FELICE		10	10.1	1
04240701526	RASPA ROBERTA		10	10.1	1
04241090911	RENZAGLIA PANIZZI SOCIETA' AGRICOLA S.S.		10	10.1	1
04240376543	RESIDENZA LA TORRE SRL		10	10.1	1
0424111766	RICCI CLAUDIO		10	10.1	1
04240537359	RICCI EZIO		10	10.1	1

04241058975	RICCI FAUSTO		10	10.1	1
04240212607	RICCI GIUSEPPE		10	10.1	1
04241083411	RICCI RITA		10	10.1	1
04240251019	RICCIARELLI MARIA		10	10.1	1
04240419194	RICCIERI BEATRICE		10	10.1	1
04240422578	RIGUCCINI LUCIANO		10	10.1	1
04240422669	RIGUCCINI MARCO		10	10.1	1
04240867061	RINALDUCCI MARIO		10	10.1	1
04240748113	ROCCETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240831776	ROCCHI MARIO		10	10.1	1
04240987471	ROCCHI VANIA		10	10.1	1
04241105768	ROSATELLI REMO		10	10.1	1
04241059858	ROSATI ARNALDO		10	10.1	1
04240626111	ROSATI LAURA		10	10.1	1
04240413320	ROSSI ALBERTA		10	10.1	1
04240719726	ROSSI FABIO		10	10.1	1
04240829111	ROSSI ROSSO		10	10.1	1
04240131807	ROSSI SANDRO		10	10.1	1
04241042177	ROSSI SAURO		10	10.1	1
04240914608	ROSSI SIMONE		10	10.1	1
04240981771	RUGHETTI DARIO		10	10.1	1
04240972093	RUMORE GRAZIA		10	10.1	1
04240606808	RUSSO ROBERTO		10	10.1	1
04240397531	S.I.M.A. SOCIETA' AGRICOLA SRL		10	10.1	1
04241116922	SABATINI GINA		10	10.1	1
04240816951	SAIC SOCIETA' AGRICOLA DI GRANIERI AMANZIO E FRATELLI SAS		10	10.1	1
04240977704	SALADINO FRANCO		10	10.1	1
04240863631	SALOMONI ITALO		10	10.1	1
04240516114	SALVATORI ETTORE		10	10.1	1
04241173717	SANTI ANTONIA		10	10.1	1
04240454399	SANTI LAURA		10	10.1	1
04241084880	SANTONI CARLA		10	10.1	1
04241123589	SARTORI FIORELLA		10	10.1	1
04240892572	SASSARA LUCIANO		10	10.1	1
04240641052	SASSI STEFANO		10	10.1	1
04241030784	SATTA FILIPPO		10	10.1	1
04240145252	SBORZACCHI DEBORAH		10	10.1	1
04240942542	SCATTINI LUCIANA		10	10.1	1
04240764870	SCATTINI TIZIANA		10	10.1	1
04241106881	SCENTONI ELISA		10	10.1	1
04240242802	SCHIAVONI CRISTIANA		10	10.1	1
04240763906	SCITA FAUSTO		10	10.1	1

04240951592	SEGOLOMI ROMINA		10	10.1	1
04240330045	SERENA MARIO		10	10.1	1
04240127656	SERENI MICHELE		10	10.1	1
04240345191	SERINI FRANCESCO		10	10.1	1
04240997058	SERRANI STEFANO		10	10.1	1
04240642415	SETTIMI LUIGI		10	10.1	1
04241107780	SETTIMI ORIETTA		10	10.1	1
04241102641	SEVERI SOCIETA' AGRICOLA S.S.		10	10.1	1
04240307241	SGOLUPPI PIETRO		10	10.1	1
04241152745	SIGNAE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.		10	10.1	1
04240372690	SILVESTRO VALERIA		10	10.1	1
04240633836	SIMONCINI LUISA		10	10.1	1
04241105222	SO AG. CASELLA DEL PIANO DI CASOLI RAFFAELE E SILVIA & C. SAS		10	10.1	1
04241217563	SOC. AGR. LE MORELLE S.S.		10	10.1	1
04241184128	SOC. AGR. SAN FELICE SPA		10	10.1	1
04240914251	SOC. AGR. SAN MARTINO DI MENICHELLI S. & C. S.S.		10	10.1	1
04240419210	SOC. AGR. VARCONI ALTO S.S.		10	10.1	1
04240576548	SOC. AGRIC. SEMP. COLLELUNGO DI POMPEI FRANCESCA & RIGHETTI F.		10	10.1	1
04240833840	SOC. AGRICOLA AGRIMOLINELLA SS DI BALUCANI BERNARDO E FIGLI		10	10.1	1
04241149337	SOC. F. LLI MINCIGRUCI DI MINCIGRUCI GIACOMO E FRANCESCO S.S. AGRICOLA		10	10.1	1
04240861783	SOC. SEMPLICE AGRICOLA SILVERI D		10	10.1	1
04241080656	SOC. AGR. BENEDETTI DEL RIO F. EREDI SS		10	10.1	1
04240881187	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CECCOTTI S.S. DI CECCOTTI DANIELE, CECCOTTI DANILO, SAVOIA MARIA AGATINA, DI MARCO PIERA		10	10.1	1
04240892374	SOCIETA' AGRICOLA ACQUAVIVA S.S.		10	10.1	1
04241053752	SOCIETA' AGRICOLA AGRITIBER SOCIETA' SEMPLICE		10	10.1	1
04240594293	SOCIETA' AGRICOLA ALEXI S.S.		10	10.1	1
04240545303	SOCIETA' AGRICOLA AN.CO. S S		10	10.1	1
04240553141	SOCIETA' AGRICOLA AR		10	10.1	1
04241033572	SOCIETA' AGRICOLA ASCINA DI FAUSTO GIUSEPPE & C. SOCIETA' SEMPLICE		10	10.1	1
04241098989	SOCIETA' AGRICOLA BARTOLUCCI SOCIETA' SEMPLICE		10	10.1	1
04240565327	SOCIETA' AGRICOLA BATTISTONI S.S.		10	10.1	1
04240575706	SOCIETA' AGRICOLA BATTOCCHI REBISCINI SOCIETA' SEMPLICE		10	10.1	1
04240302911	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHINI RICCARDI S.S.		10	10.1	1
04241054511	SOCIETA' AGRICOLA BIRIBANTI SS		10	10.1	1
04241109430	SOCIETA' AGRICOLA BOSCHI SOCIETA' SEMPLICE		10	10.1	1
04240892408	SOCIETA' AGRICOLA BRANDOLICE SOCIETA' SEMPLICE		10	10.1	1
04241180225	SOCIETA' AGRICOLA BRIZARELLI SRL		10	10.1	1
04240372062	SOCIETA' AGRICOLA BROCCATELLI DI MANCINELLI ENRICA & C. S.S.		10	10.1	1
04240923450	SOCIETA' AGRICOLA BUONRESPIRO SOCIETA' SEMPLICE DI FUCCELLO DAVID & C.		10	10.1	1
04241108457	SOCIETA' AGRICOLA BUSTI & FERRANTE S.S.		10	10.1	1
04240819849	SOCIETA' AGRICOLA BUSTRENGA E BALDASSARRI SOCIETA' SEMPLICE		10	10.1	1
04240676181	SOCIETA' AGRICOLA CA' DON EMILIO SOCIETA' SEMPLICE		10	10.1	1

04240036535	SOCIETA' AGRICOLA CAPEZZALE S.R.L.	10	10.1	1
04240637373	SOCIETA' AGRICOLA CAPOTONDI S.S.	10	10.1	1
04240519993	SOCIETA' AGRICOLA CASCIANELLI SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04241186743	SOCIETA' AGRICOLA CHIOCOLONI S.S.	10	10.1	1
04240895203	SOCIETA' AGRICOLA CIEFFE ERRE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	10	10.1	1
04240974743	SOCIETA' AGRICOLA COLCAR. A R.L.	10	10.1	1
04240985855	SOCIETA' AGRICOLA COLLEROLLETTA S.R.L.	10	10.1	1
04241088592	SOCIETA' AGRICOLA COMODINI SRL	10	10.1	1
04240497703	SOCIETA' AGRICOLA CONTE GIOVANNI MANASSEI SRL	10	10.1	1
04240155897	SOCIETA' AGRICOLA CRISMANA S.S.	10	10.1	1
04240513301	SOCIETA' AGRICOLA CRISPOLTONI S.S.	10	10.1	1
04240490757	SOCIETA' AGRICOLA DI COLONNATA SRL	10	10.1	1
04240560369	SOCIETA' AGRICOLA DOTTORINI S.S.	10	10.1	1
04240879306	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONI MAUR IZIO & MASSIMO SS	10	10.1	1
04240835175	SOCIETA' AGRICOLA EREDI BEVAGNA ORNELLA S.S.	10	10.1	1
04240202590	SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI ALIMENTI MARIO S.S.	10	10.1	1
04240393027	SOCIETA' AGRICOLA EREDI EROLI BERARDO S.S.	10	10.1	1
04241082157	SOCIETA' AGRICOLA EREDI FRANCESCO BENNICELLI SS	10	10.1	1
04240926735	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ALBANI SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04241188137	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LUCHETTI DI LUCHETTI MARCO E MATTEO S.S.	10	10.1	1
04240391914	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LUCIDI DI LUCIDI MARIO E MAURIZIO S.S.	10	10.1	1
04241315748	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PRIMI GIUSEPPE E VITTORIO - S.S.	10	10.1	1
04241036757	SOCIETA' AGRICOLA FAVARONI SETTIMIO SOCIETA' SEMPLICE DI FAVARONI MAURIZIO E ROBERTO	10	10.1	1
04240633752	SOCIETA' AGRICOLA FRANTOIO I COLLI DI BETTONA SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04240912073	SOCIETA' AGRICOLA FRASCONI LANFRANCO & C. SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04240694010	SOCIETA' AGRICOLA GALMACCI S.S.	10	10.1	1
04241068859	SOCIETA' AGRICOLA GEATELLUS SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04240924441	SOCIETA' AGRICOLA GIRO SA SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04240418303	SOCIETA' AGRICOLA GIANPAOLO PESCHIERA S.A.S.	10	10.1	1
04240841793	SOCIETA' AGRICOLA GRIFODORO S.S.	10	10.1	1
04241040080	SOCIETA' AGRICOLA I PERNICI DI CAPODURI FRANCO & C. S.A.S.	10	10.1	1
04240898603	SOCIETA' AGRICOLA I RACCOLTI DI MOLAPONTE SRL	10	10.1	1
04241160714	SOCIETA' AGRICOLA IL COLLE SS	10	10.1	1
04241087230	SOCIETA' AGRICOLA IL PASSAGGIO S.S.	10	10.1	1
04240995417	SOCIETA' AGRICOLA L.F. DI MASERATI FEDERICO E MORETTINI GABRIELLA S.S.	10	10.1	1
04240939530	SOCIETA' AGRICOLA LA PESCARA DI SPAZZONI VITTORIO E C. SAS	10	10.1	1
04240944308	SOCIETA' AGRICOLA LA PIEVUCCIA SS	10	10.1	1
04240406480	SOCIETA' AGRICOLA LA TEMPERINA SOC. SEMPLICE DI UBALDINI TONINO & FATTORINI ANTONELLA	10	10.1	1
04240896697	SOCIETA' AGRICOLA LA TORRE S.S.	10	10.1	1
04240748897	SOCIETA' AGRICOLA LAGI GIUSEPPE E CARLO S.S.	10	10.1	1
04241060609	SOCIETA' AGRICOLA LE CAPANNE S.R.L.	10	10.1	1
04241315771	SOCIETA' AGRICOLA LE QUERCE S.S.	10	10.1	1

04241005448	SOCIETA' AGRICOLA LE ROCCHETTE S.S.	10	10.1	1
04241218124	SOCIETA' AGRICOLA LE TRE ROSE SRLS	10	10.1	1
04240999963	SOCIETA' AGRICOLA LOMBARDI ILIO E MICHELE S.S.	10	10.1	1
04241083924	SOCIETA' AGRICOLA LUCHETTI DANIELE & C. SS	10	10.1	1
04240819153	SOCIETA' AGRICOLA LUCHETTI DI ESPOSITO MARIA ROSARIA E C. S.S.	10	10.1	1
04240740219	SOCIETA' AGRICOLA MANNARELLI SOCIETA' SEMPLICE DI MANNARELLI NAZZARENO	10	10.1	1
04241185935	SOCIETA' AGRICOLA MARCHINO & C. SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04240379554	SOCIETA' AGRICOLA MARIOTTINI VINCENZO E CIUCCIOMINI ASSUNTA SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04240076446	SOCIETA' AGRICOLA MASCO S.R.L.	10	10.1	1
04240843385	SOCIETA' AGRICOLA MEZZASOMA CORRADO E FIGLIO S.S.	10	10.1	1
04240416349	SOCIETA' AGRICOLA MEZZASOMA S.S.	10	10.1	1
04240873838	SOCIETA' AGRICOLA MIRALAGHI S.A.M. S.R.L.	10	10.1	1
04240372005	SOCIETA' AGRICOLA MONTEFIORE SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04240865859	SOCIETA' AGRICOLA MORETTINI SRL	10	10.1	1
04240867568	SOCIETA' AGRICOLA OLIVICOLA VAL DI CHIO S.S.	10	10.1	1
04241315656	SOCIETA' AGRICOLA PALMERINI PAOLO E FRANCO S.S.	10	10.1	1
04241045642	SOCIETA' AGRICOLA PICCIOLINI FRANCO & C. S.S.	10	10.1	1
04240488637	SOCIETA' AGRICOLA POPPYNN S.R.L.	10	10.1	1
04240112146	SOCIETA' AGRICOLA PULCIANELLA S.S.	10	10.1	1
04240846396	SOCIETA' AGRICOLA QUINTAVALLE E ROSSI SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04240839060	SOCIETA' AGRICOLA RIO GRANDE DI GRASSELLI LUCA E SIMONE SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04240471039	SOCIETA' AGRICOLA ROMAGNOLI S.S. DI PENNAZZI CHIARA	10	10.1	1
04241217720	SOCIETA' AGRICOLA S. NICOLO DI CARBONI S.S.	10	10.1	1
04240564981	SOCIETA' AGRICOLA S. ANTIMO S.S.	10	10.1	1
04240723728	SOCIETA' AGRICOLA SALVI DI SALVI GIUSEPPE E FEDERICO S.S.	10	10.1	1
04240694192	SOCIETA' AGRICOLA SAN FORTUNATO S.S.	10	10.1	1
04241138009	SOCIETA' AGRICOLA SANTA LIBERATA SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04240864498	SOCIETA' AGRICOLA SANT'EGIDIO DI PELLICCIA AURELIO E GIANCARLO S.S.	10	10.1	1
04240581084	SOCIETA' AGRICOLA SELVA SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04241173931	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AGRISOLE DI LUCHETTI MARCO E CAMILLA	10	10.1	1
04240590812	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CASA PALAZZONE DI ELISA E DANIELE GIULI IACCI	10	10.1	1
04240550717	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IL PAGINO	10	10.1	1
04240945859	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN ROMUALDO DI AUGUSTO BOCCHINI DINA	10	10.1	1
04240041923	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANTA CATERINA	10	10.1	1
04241112772	SOCIETA' AGRICOLA SOBERANU - SOCIETA' SEMPLICE	10	10.1	1
04241105461	SOCIETA' AGRICOLA SPAGNA S.R.L.	10	10.1	1
04241048711	SOCIETA' AGRICOLA SPOSINI SILVESTRO S.S.	10	10.1	1
04241215609	SOCIETA' AGRICOLA TEMPERONI RGS S.S.	10	10.1	1
04240068665	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DI CAIOLO S.S.	10	10.1	1
04240844557	SOCIETA' AGRICOLA TERRANOLFA S.N.C. DI FRANCESCO E ANNA MONTANI ANGELINI	10	10.1	1
04241138215	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DE LA CUSTODIA SS AZIENDA AGRARIA IN FORMA ABBREVIATA ANCHE SOCIETA' AGRICOLA TC - SS	10	10.1	1
04240861163	SOCIETA' AGRICOLA TODINI S.R.L.	10	10.1	1

04240550089	SOCIETA' AGRICOLA TRASIMENO FORAGGI DI ROSSI PAOLA & C. S.S.	10	10.1	1
04240249096	SOCIETA' AGRICOLA TREVI IL FRANTOIO SPA	10	10.1	1
04240538092	SOCIETA' AGRICOLA VALLANTICA TACCONI OTTELIO S.R.L.	10	10.1	1
04240361362	SOCIETA' AGRICOLA VALLE DEL PIOMBO S.S.	10	10.1	1
04241030719	SOCIETA' AGRICOLA VALLUPINA DI BIANCALANA LUCA, ANDREA E ALBERTO S.S.	10	10.1	1
04240815177	SOCIETA' COMMERCIALE BENI RUSTICI DI NOCETA VINCENZO & C. S.N.C. PIU' BREVEVEMENTE SO.CO.BE.RU. S.N.C.	10	10.1	1
04240852550	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA LABOURE'	10	10.1	1
04241148784	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA COLLE GIULIA	10	10.1	1
04241058215	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CONIGLIO DI CONIGLIO M. E. F.	10	10.1	1
04240751687	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IL CASTELLO	10	10.1	1
04240657298	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA FRATERNITA DI BUCCI ANDREA & C	10	10.1	1
04240949190	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA LA TIRANTE DI GREGORI NATALE E GREGORI MAURIZIO	10	10.1	1
04241076877	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA TORRE DI FORTI MAURO GIUSEPPE E FORTI STEFANO GIULIO	10	10.1	1
04240947350	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA PLOZNER DI PLOZNER MARTA & C	10	10.1	1
04241100173	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA 'RES NOVA IL COLLE"	10	10.1	1
04240349961	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CAIGHERRARDI DI PERGOLANI LUCREZIA & C	10	10.1	1
04240971947	SOCIETA' SEMPLICE LE PIAGGE	10	10.1	1
04240978827	SOCIETA' AGRICOLA BATINELLI S.S.	10	10.1	1
04240994617	SOCIETA' AGRICOLA I BENEDETTI S.S	10	10.1	1
04240917155	SOCIETA' AGRICOLA MORIANO SOCIETA' SEMPLICE DI MORETTI E C.	10	10.1	1
04240212359	SORBO MATTEO	10	10.1	1
04240538761	SORDINI LUCIANA	10	10.1	1
04240425563	SPACINO MARCELLO	10	10.1	1
04241152265	SPATOLA CLAUDIA	10	10.1	1
04241074717	SPERANDEI MARCELLO	10	10.1	1
04240820938	SPIGARELLI ORIETTA	10	10.1	1
04240579260	SPINETTI CHIARA	10	10.1	1
04240580011	SPINETTI MARCO	10	10.1	1
04240221939	SPUNTARELLI GIULIANO	10	10.1	1
04241064072	STEFANELLI DOMINICI RENZO	10	10.1	1
04240996944	STENTELLA ARIANNA	10	10.1	1
04241005844	STENTELLA EMANUELE	10	10.1	1
04241085143	STRATTA BENEDETTA	10	10.1	1
04240898240	TADDEI MARIA GRAZIA	10	10.1	1
04241317728	TAMBURINI SERGIO	10	10.1	1
04241102674	TARAMELLI ANTONIO	10	10.1	1
04240994717	TARDELLA FRANCESCO	10	10.1	1
04241052572	TASCHINI GIUSEPPE	10	10.1	1
04240637209	TASCHINI MATTIA	10	10.1	1
04240658288	TASCHINI MAURO	10	10.1	1
04240965063	TASCHINI NICOLA	10	10.1	1
04241186982	TASCHINI SAURO	10	10.1	1

04241151002	TENERINI ROBERTO		10	10.1	1
04240580946	TENIMENTI FANINI S.A.S. - DI FRANCESCA FANINI & C. SOCIETA' AGRICOLA		10	10.1	1
04240460958	TENUTA BELLA FONTE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.		10	10.1	1
04240471880	TENUTA DI S. PANCRAZIO SAS DI FRANZONI L. E. C. SOC.AGRICOLA		10	10.1	1
04240711293	TENUTA LAMBORGHINI SRL		10	10.1	1
04241115585	TERENZI ACHILLE		10	10.1	1
04241063967	TERRAFORTE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.		10	10.1	1
04240809378	TERRE UMBRE S.S. AGRICOLA		10	10.1	1
04240982696	TERRENO 128 SS.		10	10.1	1
04241140146	TESTORE FABIO		10	10.1	1
04240558785	TILI MARIA CRISTINA		10	10.1	1
04240938003	TITO CATERINA		10	10.1	1
04240877318	TODINI UGO		10	10.1	1
04240380941	TOMASSINI GASTONE		10	10.1	1
04241093469	TONAZZOLI ANDREA		10	10.1	1
04240819146	TORCIA ELEONORA		10	10.1	1
04240818940	TORRE BURCHIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA		10	10.1	1
04240848368	TORRE DI SAN SISTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI TODINI GIAMPAOLO E GABRIELE		10	10.1	1
04241168998	TORTORELLA ALESSANDRO		10	10.1	1
04240117897	TOSTI RITA		10	10.1	1
04240569410	TROMBETTONI MARISA		10	10.1	1
04241083221	TROTTA CATIA		10	10.1	1
04241102138	TROTTA STEFANO		10	10.1	1
04240776932	TUFI DANIELE		10	10.1	1
04240714404	TULLIANI MARIO		10	10.1	1
04240715807	TULLIANI SIMONE		10	10.1	1
04241064056	UMBRICO ROBERTO		10	10.1	1
04241047705	VACCARINI LUCIANO		10	10.1	1
04241216821	VAGNONI ANDREA		10	10.1	1
04240870651	VALENTI LIBERO		10	10.1	1
04241009135	VALERI CHIARA		10	10.1	1
04241069758	VALIGI FRANCESCO		10	10.1	1
04241058850	VIGNABALDO GROUP SRL		10	10.1	1
04240892457	VITTORI MARIA ISABELLA		10	10.1	1
04240892507	VITTORI MARIA LUCE		10	10.1	1
04241188046	ZAMBELLI FLAVIO		10	10.1	1
04240892556	ZAMBELLI VALERIA		10	10.1	1
04240324584	ZAMPOLINI VALENTINA		10	10.1	1
04240994048	ZAMPORLINI ANTONIO		10	10.1	1
04240614000	ZOI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		10	10.1	1
04240361289	ZUCCHETTI GIUSEPPE		10	10.1	1

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 gennaio 2021, n. 11.

Esito procedura avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posizione dirigenziale per il Servizio Amministrativo e risorse umane del SSR - Direzione regionale Salute e welfare (Codice Avviso M/DIR - 5/20).

N. 11: Determinazione dirigenziale 4 gennaio 2021 con la quale si approva l'esito della procedura indicata in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Serie Avvisi e Concorsi n. 2 del 7 gennaio 2021.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 gennaio 2020, n. 12.

Esito procedura avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posizione dirigenziale per il Servizio Programmazione economico-finanziaria delle Aziende sanitarie della Direzione regionale Salute e welfare (CODICE AVVISO M/DIR - 3/20)

N. 12. Determinazione dirigenziale 4 gennaio 2021 con la quale si approva l'esito della procedura indicata in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Serie Avvisi e Concorsi n. 2 del 7 gennaio 2021.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 gennaio 2021, n. 13.

Esito procedura avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posizione dirigenziale per il Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare - Direzione regionale Salute e welfare (Codice Avviso M/DIR - 4/20).

N. 13. Determinazione dirigenziale 4 gennaio 2021 con la quale si approva l'esito della procedura indicata in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Serie Avvisi e Concorsi n. 2 del 7 gennaio 2021.

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI**REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE**

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO

Servizio Ragioneria e fiscalità regionale, sanzioni amministrative

Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 30 novembre 2020.

FONDI PRESSO LA TESORERIA REGIONALE

- Saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2019	355.926.852,07
--	----------------

MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Reversali trasmesse e incassate sul c/esercizio	+	2.100.881.924,54	
- Mandati trasmessi e pagati sul c/esercizio	-	2.061.246.162,34	
			+ 39.635.762,20
Saldo			+ 395.562.614,27

SUCCESSIVI MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Pagamenti in attesa di mandato	-	4.808.053,87	
- Riscossioni in attesa di reversali	+	132.417.928,27	
			+ 127.609.874,40
<u>Saldo presso la Tesoreria regionale al 30/11/2020</u>			<u>+ 523.172.488,67</u>

di cui:

Saldo conto gestione ordinaria	+	172.287.378,33
Saldo conto gestione sanità	+	350.885.110,34

FONDI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO – ROMA

- Saldo al 1 gennaio 2020		204.616.650,35
- Accreditati	+	351.142.903,40
	Totale +	555.759.553,75
- Prelevamenti	-	409.209.660,83
<u>Totale fondi presso la Tesoreria Centrale al 30/11/2020</u>	+	<u>146.549.892,92</u>

Il dirigente del Servizio
STEFANO STRONA

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2021

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25		
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.Ili Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*